

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

**Decreto 14 giugno 2004, n. 354.**

**Pronuncia di esproprio e di asservimento coattivo a favore dell'Amministrazione regionale di terreni necessari per la realizzazione di un impianto antincendio boschivo tra le località Lin e Vignole del Comune di AOSTA.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) È pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale l'espropriazione degli immobili sottodescritti, necessari per la realizzazione delle vasche dell'impianto antincendio boschivo tra le località Lin e Vignole in Comune di AOSTA di proprietà delle ditte sottoindicate:

COMUNE CENSUARIO DI AOSTA

- 1) MANGANONI Gabriella  
nata a IMPERIA il 29.08.1956  
residente ad AOSTA in via Saint-Martin-de-Corléans n. 216/a  
C.F.: MNG GRL 59M69 E290Y – proprietaria per 2/3  
TIBONE Sovrano  
nato a SAINT-CHRISTOPHE il 26.09.1918  
residente a SAINT-CHRISTOPHE loc. Senin  
C.F.: TBN SRN 18P26 H669V – proprietario per 1/6  
TIBONE Ottilia  
nata a SAINT-CHRISTOPHE il 28.01.1921  
residente in Svizzera loc. Barbengo – CADEPIANO  
C.F.: TBN TTL 21A68 H669E – proprietaria per 1/6  
Foglio 13 n. 280 (ex 38/b) – di mq. 181  
Indennità: euro 520,77
- 2) CHARBONNIER Donatella  
nata ad AOSTA il 26.10.1959  
residente ad AOSTA in fraz. Arpuilles, 61  
C.F.: CHR DTL 59R66 A326T – proprietaria per 1/1  
Foglio 7 n. 209 (ex 200/b) – di mq. 73

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 354 du 14 juin 2004,**

**portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des biens immeubles nécessaires à l'aménagement d'un système de lutte contre les incendies de forêts dans la zone de la commune d'AOSTE comprise entre Lin et Vignole et établissement d'une servitude légale sur lesdits terrains.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Sont expropriés en faveur de l'Administration régionale les biens immeubles nécessaires à la réalisation des réservoirs desservant le système de lutte contre les incendies de forêts dans la zone de la commune d'AOSTE comprise entre Lin et Vignole. Lesdits biens immeubles, ainsi que leurs propriétaires, sont indiqués ci-après :

COMMUNE D'AOSTE

- Foglio 7 n. 207 (ex 201/b) – di mq. 59  
Foglio 7 n. 205 (ex 199/b) – di mq. 42  
Indennità: euro 325,72
- 3) BORRE Franca  
nata ad AOSTA il 12.03.1960  
residente ad AOSTA in fraz. Arpuilles, 66  
C.F.: BRR FNC 60C52 A326C – proprietaria per 1/2  
BORRE Severino  
nato ad AOSTA il 03.02.1963  
residente ad AOSTA in fraz. Arpuilles, 65  
C.F.: BRR SRN 63B03A326J – proprietario per 1/2  
Foglio 15 n. 958 (ex 688/b) – di mq. 377  
Indennità: euro 9,93
- 4) SARTORIO Franco  
nato a TORINO il 06.01.1932  
residente a TORINO in corso Montevicchio, 48  
C.F.: SRT FNC 32A06L219D – proprietario per 1/1  
Foglio 15 n. 960 (ex 824/b) – di mq. 282  
Indennità: euro 7,42

2) È pronunciato a favore dell'Amministrazione regionale l'asservimento coattivo perpetuo degli immobili meglio identificati nella planimetria allegata al presente decreto, per la superficie a fianco degli stessi indicata, interessati dalla posa delle tubazioni e delle colonnine dell'impianto antincendio boschivo tra le località Lin e Vignole del Comune di AOSTA di proprietà delle ditte sottoriportate:

#### COMUNE CENSUARIO DI AOSTA

- 5) MANGANONI Gabriella  
nata a IMPERIA il 29.08.1956  
residente a ad AOSTA corso Saint-Martin-de-Corléans, 216/a  
C.F.: MNG GRL 59M69 E290Y – proprietaria per 2/3  
TIBONE Sovrano  
nato a SAINT-CHRISTOPHE il 26.09.1918  
residente a SAINT-CHRISTOPHE loc. Senin  
C.F.: TBN SRN 18P26 H669V – proprietario per 1/6  
TIBONE Ottilia  
nata a SAINT-CHRISTOPHE il 28.01.1921  
residente in Svizzera loc. Barbengo – CADEPIANO  
C.F.: TBN TTL 21A68 H669E – proprietaria per 1/6  
Foglio 13 n. 32 ml 86,00 superficie da asservire mq. 258  
Foglio 13 n. 33 ml 61,00 superficie da asservire mq. 183  
Foglio 13 n. 35 ml 152,00 superficie da asservire mq. 456  
Foglio 13 n. 36 ml 50,00 superficie da asservire mq. 150  
Foglio 13 n. 38 ml 198,00 superficie da asservire mq. 594  
Foglio 13 n. 38 ml 54,00 superficie da asservire mq. 162  
Indennità: euro 387,48
- 6) CHARBONNIER Donatella  
nata ad AOSTA il 26.10.1959  
residente ad AOSTA in fraz. Arpuilles, 61  
C.F.: CHR DTL 59R66 A326T – proprietaria per 1/1  
Foglio 7 n. 208 (ex 200/a già 96) ml 4,00 superficie da

3) La servitù imposta comporta:

- L'inamovibilità delle tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, comprese le colonnine antincendio, relativi all'impianto, che sono e che resteranno di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli;
- la facoltà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona di tecnici dipendenti o appositamente autorizzati, di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni e recuperi;
- il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa di realizzare nuove opere di qualsiasi genere, comprese fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore a metri 1,50 dall'asse della tubazione, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agricolo e con la possibilità di eseguire sulla stessa le

2) Est constituée, en faveur de l'Administration régionale, une servitude légale perpétuelle sur les biens immeubles situés dans la zone de la commune d'AOSTE comprise entre Lin et Vignole et indiqués ci-après, avec la superficie y afférente, concernés par les travaux de pose des canalisations et des bornes du système de lutte contre les incendies de forêts, comme il appert du plan de masse annexé au présent acte :

#### COMMUNE D'AOSTE

- asservire mq. 12  
Foglio 7 n. 204 (ex 199/a già 95) ml 6,00 superficie da asservire mq. 18  
Foglio 7 n. 198 (già 96) – ml 38,00 superficie da asservire mq. 114  
Foglio 7 n. 99 – ml 20,00 superficie da asservire mq. 60  
Foglio 14 n. 212 – ml 15,00 superficie da asservire mq. 45  
Foglio 14 n. 213 – ml 7,00 superficie da asservire mq. 21  
Indennità: euro 117,40
- 7) FIOU Francesco fu Giovanni Battista  
C.F.: FIO FNC 01A01 A326I – proprietario  
Foglio 13 n. 214 ml 10,00 superficie da asservire mq. 30 ip  
Indennità: euro 0,18
- 8) CUAZ Michele fu Giovanni Giuseppe  
C.F.: CZU MHL 01A01 A326J – proprietario  
Foglio 13 n. 208 ml 5,50 superficie da asservire mq. 18  
Indennità: euro 0,11
- 9) FEY Adele fu Giovanni Battista ved. DUNOYER  
C.F.: FYE DLA 01A41 A326G – proprietaria  
Foglio 14 n. 285 ml 1,50 superficie da asservire mq. 6  
Indennità: euro 0,04

3) La servitude constituée comporte :

- l'inamovibilité des canalisations, des ouvrages, des appareils et des accessoires – y compris les bornes d'incendie – du système anti-incendie, qui sont et demeureront propriété de la Région autonome Vallée d'Aoste, laquelle aura de ce fait la faculté de les enlever ;
- la faculté de la Région autonome Vallée d'Aoste, en la personne de ses techniciens ou de techniciens spécialement habilités, d'accéder librement et à tout moment auxdits ouvrages et équipements avec les personnels et les moyens nécessaires à la surveillance, à l'exploitation et à l'entretien, ainsi qu'aux éventuelles opérations de réparation, substitution et récupération ;
- l'interdiction – pour les propriétaires des biens immeubles grevés, leurs ayants-droit et leurs ayants-cause – de réaliser tout nouvel ouvrage, y compris des égouts et des canalisations fermées, à moins de 1,5 m de l'axe de la canalisation et l'obligation d'exploiter les surfaces asservies à des fins exclusivement agricoles, celles-ci

normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa delle tubazioni;

- sono consentiti attraversamenti alle tubazioni con strade, fognature, acquedotti, canalizzazioni varie, cavodotti, recinzioni anche con muretti, passi carrai, muretti di sostegno, sono inoltre consentiti scavi per eventuali piantagioni in corrispondenza della tubazione, con profondità non superiore a centimetri 50; per tutti gli interventi da realizzarsi entro la fascia asservita (che è pari a metri 1,50 per lato dall'asse della tubazione) dovrà dare avviso scritto di almeno tre mesi, alla concessionaria che eseguirà a propria cura e spese le eventuali opere di protezione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo della Regione Autonoma Valle d'Aosta di risarcire agli aventi diritto gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti causati in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

4) Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti Ufficio del Registro e Agenzia del Territorio, in termini di urgenza a cura e spese dell'amministrazione regionale.

5) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 14 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 17 giugno 2004, n. 360.**

**Rettifica al proprio precedente decreto n. 98 rep. 2389 del 19 febbraio 2004, concernente «Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale dei terreni necessari per i lavori di sistemazione idraulica del Rio "Zerbion", in località Fleuran, in Comune di ISSOGNE».**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Il punto 3) del dispositivo 1) del proprio precedente de-

pouvant être cultivées normalement à condition que la profondeur des canalisations posées ne soit altérée ;

- la possibilité de croiser le tracé des canalisations par des routes, des égouts, des aqueducs, des canalisations diverses, des câbles, des clôtures (comportant éventuellement de petits murs), des sorties de voitures ou des petits murs de soutènement ; les sols peuvent être travaillés sur maximum 50 cm de profondeur ; le concessionnaire doit être informé par écrit de tous les travaux à réaliser sur la bande asservie, large de 1,50 m sur chaque côté de l'axe de la canalisation, et ce, trois mois au moins avant le début desdits travaux, afin qu'elle puisse aménager les éventuels ouvrages de protection par ses soins et à ses frais ;
- l'interdiction de tout acte susceptible de porter préjudice au système, aux ouvrages et aux équipements, d'entraver le passage, et de diminuer ou de rendre moins aisée la jouissance des fonds asservis ;
- l'obligation, pour la Région autonome Vallée d'Aoste, d'indemniser les ayants-droit de tout dommage éventuellement causé aux biens, aux cultures et aux fruits pendants par racine lors des opérations de réparation, de modification, de récupération, de substitution, d'entretien et d'exploitation du système anti-incendie et de liquider les sommes y afférentes au profit desdits ayants-droit ;

4) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et présenté à la Recette des impôts en vue de son enregistrement, ainsi qu'à l'Agence du territoire en vue de sa transcription, avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de l'Administration régionale ;

5) À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés ne seront applicables qu'au titre des indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 14 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 360 du 17 juin 2004,**

**rectifiant l'arrêté du président de la Région n° 98 du 19 février 2004, réf. n° 2389, portant expropriation, en faveur de l'Administration régionale, des terrains nécessaires en vue des travaux de réaménagement hydraulique du Ru Zerbion, à Fleuran, dans la commune d'ISSOGNE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Les données relatives aux propriétaires figurant au n° 3

creto n. 98 rep. 2389 del 19 febbraio 2004, viene così sostituito:

COMUNE CENSUARIO DI ISSOGNE

- 3) PIEILLER Ida  
nata ad AOSTA il 22.05.1969  
residente a ISSOGNE in fraz. Fleuran, 47  
C.F. PLL DIA 69E62 A326E – proprietaria per 1/2  
VALLINO Corinna  
nata a ISSOGNE il 28.12.1942  
ivi residente in fraz. Fleuran, 47

Aosta, 17 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 21 giugno 2004, n. 364.**

**Espropriazione di terreni necessari ai lavori di ripristino della strada Senin – Porossan, in Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Decreto di fissazione indennità provvisoria.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis  
decreta

A) Ai fini dell'espropriazione degli immobili siti in Comune di SAINT-CHRISTOPHE e ricompresi nella zona «A1» del P.R.G.C., necessari per i lavori di ripristino della strada Senin – Porossan, l'indennità provvisoria è determinata ai sensi dell'art 5 bis della legge 8 agosto 1992, n. 359, come segue:

1. ROSSET Elfrida  
Nata ad AOSTA il 08.11.1930  
F. 26 – map. 275 (ex 91/b) di mq. 232 di cui mq. 222 in Zona A1  
Indennità: € 4.129,20
2. TOLLARDO Giuseppe  
Nato a LAMON (BL) il 28.03.1918  
F. 26 – map. 276 (ex 228/b) di mq. 26 – E.U. – Zona A1  
F. 25 – map. 1003 (ex 514/b) di mq. 45 – E.U. – Zona A1  
Indennità: € 1.320,60
3. DESANDRÉ Letizia (quota 1/2)  
Nata a SAINT-CHRISTOPHE il 24.04.1913  
ROSSET Lea (quota 1/2)  
Nata ad AOSTA il 08.03.1932

B) Ai fini dell'espropriazione degli immobili ricompresi nella zona Ea agricola del PRGC, necessari per i lavori di cui sopra l'indennità provvisoria determinata ai sensi della legge 22 ottobre 1974, n. 865 e successive modificazioni e

du point 1) du dispositif de l'arrêté du président de la Région n° 98 du 19 février 2004, réf. n° 2389, sont rectifiées comme suit :

COMMUNE D'ISSOGNE

- C.F. VLL CNN 42T68 E371Y – proprietario per 1/2  
FG. 5 – n. 821 ex 549/b di mq. 51 Bc – Zona E – Catasto Fabbricati  
Indennità: € 18,84  
Somma spettante a PIEILLER Ida – € 9,42  
Somma spettante a VALLINO Corinna – € 9,42

Fait à Aoste, le 17 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 364 du 21 juin 2004,**

**portant détermination de l'indemnité provisoire d'expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de remise en état de la route Senin – Porossan, dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis  
arrête

A) Aux fins de l'expropriation des biens immeubles situés dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE, compris dans la zone A1 du PRGC et nécessaires aux travaux de remise en état de la route Senin – Porossan, l'indemnité provisoire – déterminée au sens de l'art. 5 bis de la loi n° 359 du 8 août 1992 – est fixée comme suit :

- F. 25 – map. 1005 (ex 141/b) di mq. 9 – I – Zona A1  
Indennità: € 167,40
4. BOSSOLONO Jolanda  
Nata ad AOSTA il 06.07.1946  
F. 25 – map. 1006 (ex 142/b) di mq. 7 – I – Zona A1  
Indennità: € 130,20
5. PETEY Ida  
Nata ad AOSTA il 26.08.1937  
F. 25 – map. 1004 (ex 158/b) di mq. 9 – I – Zona A1  
Indennità: € 167,40
6. DANNA Giovanna Simona  
Nata a SAINT-CHRISTOPHE il 16.06.1920  
F. 25 – map. 1002 (ex 130/b) di mq. 17 – V – Zona A1  
Indennità: € 316,30

B) Aux fins de l'expropriation des biens immeubles compris dans la zone agricole «Ea» du PRGC et nécessaires aux travaux susmentionnés, l'indemnité provisoire, déterminée au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 modifiée

della legge regionale 11 novembre 1974, n. 44, è determinata nel modo seguente:

1. COSENTINO Giorgio  
Nato ad AOSTA il 17.05.1975  
F. 26 – map. 265 (ex 261/b) di mq. 7 – Pri – Zona Ea  
F. 26 – map. 266 (ex 263/b) di mq. 111 – Pri – Zona Ea  
Indennità: € 239,92  
Contributo reg.le int.: € 642,08
2. CUAZ Mauro (proprietario)  
Nato ad AOSTA il 14.11.1961  
FAVRE Giuseppina (quota 1/2)  
Nata a NUS il 06.03.1938  
F. 26 – map. 267 (ex 264/b) di mq. 34 – Pri – Zona Ea  
Indennità: € 69,13  
Contributo reg.le int.: € 185,01
3. COMMUNOD Carlo (quota 1/3)  
Nato ad AOSTA il 15.04.1971  
COMMUNOD Elio (quota 1/3)  
Nato ad AOSTA il 22.01.1955  
CURTAZ Eugenia (quota 1/3)  
Nata ad AOSTA il 23.12.1931  
F. 26 – map. 268 (ex 244/b) di mq. 105 – Pri – Zona Ea  
Indennità: € 213,49  
Contributo reg.le int.: € 571,34
4. ROSSET Elfrida  
Nata ad AOSTA il 08.11.1930  
F. 26 – map. 269 (ex 109/b) di mq. 138 – Pri – Zona Ea  
F. 26 – map. 275 (ex 263/b) di mq. 232 di cui mq. 10 –

C) In caso di accettazione e di cessione volontaria dei terreni interessati l'indennità di espropriazione ed il contributo regionale integrativo, ove previsto, saranno soggetti alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

D) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

E) Il Sindaco del Comune di SAINT-CHRISTOPHE è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alle ditte espropriande dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 21 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 22 giugno 2004, n. 366.**

**Espropriazione di terreni in Comune di VALPELLINE necessari per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e adeguamento della strada comunale Valpelline – Ollomont nel tratto Vignettes – Frissonnière di sopra,**

et complétée et de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974, modifiée, est fixée comme suit :

- S – Zona Ea  
Indennità: € 287,50  
Contributo reg.le int.: € 818,76
5. CHENEY Augusto Emilio  
Nato a SAINT-CHRISTOPHE il 25.04.1922  
F. 26 – map. 270 (ex 69/b) di mq. 18 – S – Zona Ea  
F. 26 – map. 271 (ex 69/c) di mq. 21 – S – Zona Ea  
Indennità: € 26,88  
Contributo reg.le int.: € 264,63
6. USURINI Edda  
Nata ad AOSTA il 04.11.1941  
F. 26 – map. 272 (ex 68/b) di mq. 26 – S – Zona Ea  
Indennità: € 17,92  
Contributo reg.le int.: € 176,42
7. DESANDRÉ Edi  
Nato ad AOSTA il 22.09.1950  
F. 26 – map. 273 (ex 66/b) di mq. 118 – S – Zona Ea  
Indennità: € 81,32  
Contributo reg.le int.: € 800,68
8. DESANDRÉ Letizia  
Nata a SAINT-CHRISTOPHE il 24.04.1913  
F. 26 – map. 2745 (ex 76/b) di mq. 25 – S – Zona Ea  
Indennità: € 17,23  
Contributo reg.le int.: € 169,64

C) En cas de cession volontaire des biens immeubles en question ou d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation et l'éventuelle subvention régionale complémentaire font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

D) L'expropriant est chargé de suivre la procédure prévue par le premier alinéa de l'art. 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

E) Le syndic de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE est chargé, aux termes de la loi, de notifier aux propriétaires concernés le montant de l'indemnité provisoire fixée par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 21 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 366 du 22 juin 2004,**

**portant détermination de l'indemnité provisoire d'expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de réaménagement et de mise aux normes du tronçon Vignettes – Frissonnières-Dessus de la route com-**

**allacciamento fognario con tracciato sub-stradale del collettore di Frissonnière di sopra alla rete comunale. Decreto di fissazione indennità provvisoria.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) Ai fini dell'espropriazione dei terreni siti in Comune di VALPELLINE e ricompresi nelle zone «A4» e «C5» del P.R.G.C., necessari per i lavori di sistemazione e adeguamento della strada comunale Valpelline – Ollomont nel tratto Vignettes – Frissonnière di sopra, allacciamento fognario con tracciato sub-stradale del collettore di Frissonnière di sopra alla rete comunale, l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359, è determinata come segue:

1. PETEY Elviro  
n. a VALPELLINE il 27.01.1939  
c.f. PTY LVR 39A27 L643B  
BRUNOD Piera  
n. a VALPELLINE il 06.01.1948  
c.f. BRN PRI 48A46 L643M  
BRUNOD Iva  
n. a VALPELLINE il 23.02.1950  
c.f. BRN VIA 50B63 L643K  
PIVOT Elvira Maria  
n. AOSTA il 26/12/1927  
c.f. PVT LRM 27T66 A326K (usufr.)  
Fig. 14 – map. 911 (ex 192/b) – sup. occ. mq. 11 – Fabbr. promiscuo – zona «A4»  
Indennità: € 125,40
2. PETEY Elviro  
n. a VALPELLINE il 27.01.1939  
c.f. PTY LVR 39A27 L643B  
Fig. 14 map. 912 (ex 189/b) – sup. occ. mq. 10 – incolto prod. – zona «A4»  
Indennità: € 114,06
3. ANSERMIN Anna  
n. ad AOSTA il 19.06.1953, (quota 1/3)  
c.f. NSR NNA 53H59 A326U  
ANSERMIN Esterina  
n. ad AOSTA il 17.01.1949 (quota 1/3)  
c.f. NSR SRN 49A57 A326U  
ANSERMIN Marco  
n. ad AOSTA il 14.12.1965 (quota 1/3)  
c.f. NSR MRC 65T14 A326G  
Fig. 14 – map. 913 (ex 873/b) – sup. occ. mq. 11 – Pri -

B) Ai fini dell'espropriazione dei terreni siti in Comune di VALPELLINE e ricompresi nelle zone «E» ed «Em» agricole del P.R.G.C., necessari per i lavori di cui sopra, l'indennità provvisoria ed il contributo regionale integrativo determinati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge re-

**munale Valpelline – Ollomont et aux travaux de connexion du réseau communal des égouts avec le collecteur souterrain de Frissonnières-Dessus, dans la commune de VALPELLINE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Aux fins de l'expropriation des biens immeubles situés dans la commune de VALPELLINE, compris dans les zones A4 et C5 du PRGC et nécessaires aux travaux de réaménagement et de mise aux normes du tronçon Vignettes – Frissonnières-Dessus de la route communale Valpelline – Ollomont et aux travaux de connexion du réseau communal des égouts avec le collecteur souterrain de Frissonnières-Dessus, l'indemnité provisoire – déterminée au sens de l'art. 5 bis de la loi n° 359 du 8 août 1992 – est fixée comme suit :

- zona «A4» per circa il 60% e zona «C5» per il restante 40%  
Indennità: € 161,37
4. ANSERMIN Anna  
n. ad AOSTA il 19.06.1953  
c.f. NSR NNA 53H59 A326U  
Fig. 14 – map. 914 (ex 874/b) – sup. occ. mq. 64 – Pri – zona «C5»  
Indennità: € 1.249,92
5. BRUNOD Piera  
n. a VALPELLINE il 06.01.1948  
c.f. BRN PRI 48A46 L643M  
BRUNOD Iva  
n. a VALPELLINE il 23.02.1950  
c.f. BRN VIA 50B63 L643K  
PIVOT Elvira Maria  
n. AOSTA il 26.12.1927  
c.f. PVT LRM 27T66 A326K (usufr.)  
Fig. 14 – map. 915 (ex 193/b) – sup. occ. mq. 26 - Ente urbano – zona «C5»  
Fig. 14 – map. 916 (ex 193/c) – sup. occ. mq. 5 – Ente urbano – zona «C5»  
Indennità: € 604,50
6. BREDY Alessio (quota 1/3)  
BREDY Ivo (quota 1/3)  
CASAL Antonietta Maria (quota 2/9)  
CASAL Michelle (quota 1/9)  
Fig. 14 – map. 917 (ex 194/b) – sup. occ. mq. 197 – P – zona «C5» per il 15%  
Indennità su mq. 29,55: € 577,11

B) Aux fins de l'expropriation des biens immeubles situés dans la commune de VALPELLINE, compris dans les zones agricoles «E» et «Em» du PRGC et nécessaires aux travaux susmentionnés, l'indemnité provisoire et la subvention régionale complémentaire – déterminées au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 modifiée et complétée et de



gionale 11 novembre 1974, n. 44 e successive modificazioni, sono determinati come segue:

1. BREDY Alessio (quota 1/3)  
BREDY Ivo (quota 1/3)  
CASAL Antonietta Maria (quota 2/9)  
CASAL Michelle (quota 1/9)  
Fig. 14 – map. 917 (ex 194/b) – sup. occ. mq. 197 – P – zona «Em» per l'85% (mq. 167,45)  
Fig. 17 – map. 614 (ex 418/b) – sup. occ. mq. 59 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 67,45  
Contributo regionale integrativo: € 833,80
2. ALLASINAZ Andrea  
n. ad AOSTA il 11.03.1934 (quota 1/12)  
c.f. LLS NDR 34C11 A326B  
ALLASINAZ Anna Maria  
n. ad AOSTA il 09.09.1932 (quota 1/12)  
c.f. LLS NMR 32P49 A326G  
ALLASINAZ Paola  
n. ad AOSTA il 29.09.1935 (quota 1/12)  
c.f. LLS PLA 35P60 A326O  
ANSERMIN Anselmina Letizia  
n. a VALPELLINE il 28.01.1912 (quota 1/4)  
c.f. NSR NLM 12A68 L643K  
BLANCHET Sandro  
n. a PONT-SAINT-MARTIN il 03.12.1943 (quota 1/4)  
c.f. BLN SDR 43T03 G854P  
VIGITELLO Bianca Maria  
n. ad AOSTA il 01.03.1948 (quota 1/4)  
c.f. VGT BCM 48C41 A326U  
Fig. 14 – map. 918 (ex 195/b) – sup. occ. mq. 120 – Pri – zona «Em»  
Fig. 14 – map. 919 (ex 196/b) – sup. occ. mq. 23 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 600 (ex 422/b) – sup. occ. mq. 32 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 120,75  
Contributo regionale integrativo: € 1.075,28
3. RESTANO Elisa  
n. a VALPELLINE il 09.07.1940  
c.f. RST LSE 40L19 L643M  
Fig. 14 – map. 920 (ex 213/b) – sup. occ. mq. 89 – I – zona «Em»  
Indennità: € 2,01  
Contributo regionale integrativo: € 71,11
4. COMMOD Walter  
n. a COURMAYEUR il 06.11.1932  
c.f. CMM WTR 32S06 D012E  
Fig. 14 – map. 921 (ex 214/b) – sup. occ. mq. 109 – I – zona «Em»  
Fig. 16 – map. 223 (ex 4/b) – sup. occ. mq. 4 – I – zona «Em»  
Fig. 16 – map. 224 (ex 4/c) – sup. occ. mq. 49 – I – zona «Em»  
Fig. 16 – map. 225 (ex 4/d) – sup. occ. mq. 24 – I – zona «Em»  
Indennità: € 4,20  
Contributo regionale integrativo: € 148,61

la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974, modifiée, sont fixées comme suit :

5. ANSERMIN Anselmina Letizia  
n. a VALPELLINE il 28.01.1912 (usufr.)  
c.f. NSR NLM 12A68 L643K  
GACHET Ermanno  
n. a VALPELLINE il 17.10.1937  
c.f. GCH RNN 37R17 L643F  
Fig. 14 – map. 922 (ex 215/b) – sup. occ. mq. 33 – S – zona «Em»  
Indennità: € 14,33  
Contributo regionale integrativo: € 232,34
6. GACHET Ermanno  
n. a VALPELLINE il 17.10.1937  
c.f. GCH RNN 37R17 L643F  
Fig. 14 – map. 923 (ex 220/b) – sup. occ. mq. 110 – Si – zona «Em»  
Fig. 14 – map. 924 (ex 222/b) – sup. occ. mq. 24 – Pri – «Em» (50%) – «E» (50%)  
Fig. 14 – map. 925 (ex 222/c) – sup. occ. mq. 5 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 111,04  
Contributo regionale integrativo: € 927,94
7. FAVRE Mario  
n. a VALPELLINE il 17.12.1923  
c.f. FVR MRA 23T17 L643J  
Fig. 14 – map. 926 (ex 702/b) – sup. occ. mq. 9 – Pri – zona «E»  
Fig. 14 – map. 927 (ex 702/c) – sup. occ. mq. 14 – Pri – zona «E»  
Fig. 14 – map. 928 (ex 702/d) – sup. occ. mq. 3 – Pri – zona «E»  
Indennità: € 19,99  
Contributo regionale integrativo: € 174,36
8. CHEILLON Irma  
n. a VALPELLINE il 12.12.1950  
c.f. CHL RMI 50T52 L643D  
Fig. 14 – map. 929 (ex 224/b) – sup. occ. mq. 11 – Pri – zona «Em»  
Fig. 14 – map. 930 (ex 224/c) – sup. occ. mq. 2 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 618 (ex 399/b) – sup. occ. mq. 50 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 619 (ex 527/b) – sup. occ. mq. 1 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 620 (ex 417/b) – sup. occ. mq. 29 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 621 (ex 254/b) – sup. occ. mq. 30 – I – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 622 (ex 255/b) – sup. occ. mq. 10 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 623 (ex 255/c) – sup. occ. mq. 31 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 624 (ex 256/b) – sup. occ. mq. 63 – S – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 625 (ex 257/b) – sup. occ. mq. 16 – S – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 643 (ex 266/b) – sup. occ. mq. 47 – S –

- zona «Em»  
Indennità: € 115,89  
Contributo regionale integrativo: € 1.506,35
9. DUCLOS Alessandra  
n. VALPELLINE il 29.10.1940  
c.f. DCL LSN 40R69 L643A  
Fig. 16 – map. 220 (ex 8/b) – sup. occ. mq. 21 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 16,15  
Contributo regionale integrativo: € 140,83
10. PETEY Dino  
n. a VALPELLINE il 24.06.1937  
c.f. PTY DNI 37H24 L643A  
Fig. 16 – map. 221 (ex 152/b) – sup. occ. mq. 1 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 0,77  
Contributo regionale integrativo: € 6,70
11. PASSERAT Gianfranco  
n. ad AOSTA il 19.11.1952  
c.f. PSS GFR 52S19 A326M  
Fig. 16 – map. 222 (ex 5/b) – sup. occ. mq. 75 – Bc – zona «Em»  
Indennità: € 12,77  
Contributo regionale integrativo: € 182,52
12. VERCELLIN Maria Antonietta  
n. VALPELLINE il 17.01.1927  
c.f. VRC MNT 27A57 L643Z  
Fig. 16 – map. 226 (ex 3/b) – sup. occ. mq. 7 – S – zona «Em»  
Fig. 16 – map. 227 (ex 2/b) – sup. occ. mq. 101 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 601 (ex 111/b) – sup. occ. mq. 69 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 606 (ex 580/b) – sup. occ. mq. 4 – Si – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 607 (ex 133/b) – sup. occ. mq. 93 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 629 (ex 120/b) – sup. occ. mq. 59 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 634 (ex 115/b) – sup. occ. mq. 15 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 209,66  
Contributo regionale integrativo: € 1.938,54
13. NEX Rinalda  
n. ad ALLEIN il 27.03.1945 (quota 1/2)  
c.f. NXE RLD 45C67 A205G  
NEX Rosildo  
n. ad ALLEIN il 13.06.1947 (quota 1/2)  
c.f. NXE RLD 47H13 A205F  
Fig. 17 – map. 602 (ex 110/b) – sup. occ. mq. 38 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 604 (ex 108/b) – sup. occ. mq. 19 – P – zona «Em»  
Indennità: € 31,72  
Contributo regionale integrativo: € 304,55
14. GACHET Ugo  
n. VALPELLINE il 23.06.1932  
c.f. GCH GUO 32H23 L643M  
Fig. 17 – map. 603 (ex 109/b) – sup. occ. mq. 59 – P – zona «Em»  
Indennità: € 7,79  
Contributo regionale integrativo: € 154,38
15. VERCELLIN Maria Antonietta  
n. VALPELLINE il 17.01.1927, (quota 2/3)  
c.f. VRC MNT 27A57 L643Z  
ORSINI Rita  
n. ad AOSTA il 24.10.1952 (quota 1/15)  
c.f. RSN RTI 52R64 A326R  
ORSINI Donata Teresa  
n. ad AOSTA il 29.03.1955 (quota 1/15)  
c.f. RSN DTT 55C69 A326E  
ORSINI Alessio Bortolo Sergio  
n. ad AOSTA il 09.07.1960 (quota 1/15)  
c.f. RSN LSB 60L09 A326E  
ORSINI Franco  
n. ad AOSTA il 04.10.1965 (quota 1/15)  
c.f. RSN FNC 65R04 A326E  
ORSINI Franca  
n. ad AOSTA il 04.10.1965 (quota 1/15)  
c.f. RSN FNC 65R44 A326I  
Fig. 17 – map. 605 (ex 587/b) – sup. occ. mq. 1 – Si – zona «Em»  
Indennità: € 0,81  
Contributo regionale integrativo: € 6,67
16. MILESI Maria Teresa  
n. a DARFO il 31.10.1939  
PETEY Fabrizio  
n. ad AOSTA il 27.10.1963  
PETEY Federico  
n. ad AOSTA il 04.11.1968  
PETEY Paolo  
n. ad AOSTA il 30.12.1971  
Fig. 17 – map. 608 (ex 132/b) – sup. occ. mq. 88 – P – zona «Em»  
Indennità: € 11,62  
Contributo regionale integrativo: € 230,26
17. JORDAN Luciano  
n. VALPELLINE il 17.03.1946 (quota 3/30)  
c.f. JRD LCN 46C17 L643T  
JORDAN Marco  
n. ad AOSTA il 21.05.1954 (quota 3/30)  
c.f. JRDMRC 54E21 A326P  
JORDANEY Angela  
n. VALPELLINE il 29.12.1927 (quota 6/30)  
c.f. JRD NGL 27T69 L643S  
JORDANEY Gemma  
n. ad AOSTA il 17.05.1950 (quota 6/30)  
c.f. JRD GMM 50E57 A326T  
JORDANEY Luigia  
n. VALPELLINE il 21.06.1930 (quota 6/30)  
c.f. JRD LGU 30H61 L643C  
ROSSET Dino  
n. VALPELLINE il 14.12.1948 (quota 6/30)  
c.f. RSS DNI 48T14 L643  
Fig. 17 – map. 609 (ex 130/b) – sup. occ. mq. 43 – Pri –



- zona «Em»  
Fig. 17 – map. 632 (ex 117/b) – sup. occ. mq. 2 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 633 (ex 116/b) – sup. occ. mq. 18 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 48,43  
Contributo regionale integrativo: € 422,48
18. COGNEIN Arnaldo  
n. VALPELLINE il 01.05.1933 (quota 1/2)  
c.f. CGN RLD 33E01 L643H  
BETEIND Maturino  
n. ad AOSTA il 15.05.1948 (quota 1/2)  
c.f. BTN MRN 48E15 A326G  
Fig. 17 – map. 610 (ex 128/b) - sup. occ. mq. 42 – P – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 611 (ex 127/b) - sup. occ. mq. 24 – P – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 631 (ex 118/b) – sup. occ. mq. 52 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 48,68  
Contributo regionale integrativo: € 521,41
19. LANIVI Maurizio  
n. ad AOSTA il 28.04.1974  
c.f. LNV MRZ 74D28 A326P  
Fig. 17 – map. 612 (ex 126/b) – sup. occ. mq. 24 – P – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 637 8ex 124/b) – sup. occ. mq. 59 – Bc – zona «Em»  
Indennità: 14,40  
Contributo regionale integrativo: € 206,39
20. BREDY Emilio  
n. a VALPELLINE il 05.01.1939 (quota 1/2)  
c.f. BRD MLE 39A05 L643H  
BREDY Ovidia  
n. a VALPELLINE il 10.10.1943 (quota 1/2)  
c.f. BRD VDO 43R50 L643Z  
Fig. 17 – map. 613 (ex 532/b) – sup. occ. mq. 48 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 36,90  
Contributo regionale integrativo: € 321,89
21. JORDANEY Giuseppina  
n. a VALPELLINE il 27.02.1940  
c.f. JRD GPP 40B67 L643I  
Fig. 17 – map. 615 (ex 524/b) – sup. occ. mq. 128 – P – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 626 (ex 258/b) – sup. occ. mq. 104 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 627 (ex 503/b) – sup. occ. mq. 65 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 641 (ex 259/b) – sup. occ. mq. 23 – I – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 644 (ex 459/b) – sup. occ. mq. 63 – P – zona «Em»  
Indennità: € 155,62  
Contributo regionale integrativo: € 1.651,45
22. BONDAZ Lucia  
n. ad AOSTA il 09.12.1969  
c.f. BND LCU 69T49 A326N  
Fig. 17 – map. 616 (ex 398/b) – sup. occ. mq. 122 – P – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 642 (ex 265/b) – sup. occ. mq. 57 – I – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 647 (ex 461/b) – sup. occ. mq. 32 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 41,99  
Contributo regionale integrativo: € 579,37
23. CARRARA Alessandro  
n. BERGAMO il 17.07.1962  
c.f. CRR LSN 62L17 B140H  
Fig. 17 – map. 628 (ex 246/b) – sup. occ. mq. 77 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 59,19  
Contributo regionale integrativo: € 516,36
24. CARRARA Maria Nives  
n. BERGAMO il 18.06.1956  
c.f. CRR MNV 56H58 A794W  
Fig. 17 – map. 617 (ex 526/b) – sup. occ. mq. 30 – Bc – zona «Em»  
Indennità: € 5,11  
Contributo regionale integrativo: € 73,01
25. CHENAL Elisa  
n. VALPELLINE il 14.02.1921 (quota 8/18)  
c.f. CHN LSE 21B54 L643M  
FAVRE Ambrogio  
n. ad AOSTA il 12.04.1949 (quota 5/18)  
c.f. FVR MRG 49D12 A326T  
FAVRE Donata  
n. ad AOSTA il 23.07.1959 (quota 5/18)  
c.f. FVR DNT 59L63 A326R  
Fig. 17 – map. 630 (ex 119/b) – sup. occ. mq. 78 – Pri – zona «Em»  
Indennità: € 59,96  
Contributo regionale integrativo: € 523,06
26. GAY Clorinda  
n. a VALPELLINE il 28.11.1911 (usufr. parz.)  
c.f. GYA CRN 11S68 L643I  
VERCELLIN Giuseppina  
n. AOSTA il 16.10.1946 (propr.)  
c.f. VRC GPP 46R56 A326T  
Fig. 17 – map. 635 (ex 494/b) – sup. occ. mq. 24 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 636 (ex 112/b) – sup. occ. mq. 22 – Pri – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 638 (ex 249/b) – sup. occ. mq. 82 – Bc – zona «Em»  
Fig. 17 – map. 639 (ex 245/b) – sup. occ. mq. 28 – Bc – zona «Em»  
Indennità: € 54,09  
Contributo regionale integrativo: € 576,18
27. PETEY Innocenzo  
n. a VALPELLINE il 09.05.1953  
c.f. PTY NCN 53E09 L643E  
Fig. 17 – map. 640 (ex 505/b) – sup. occ. mq. 72 – Si – zona «Em»

Indennità: € 58,09  
Contributo regionale integrativo: € 480,08

28. FAVRE Mario  
n. a VALPELLINE il 17.12.1923  
c.f. FVR MRA 23T17 L643J

C) In caso di accettazione e di cessione volontaria dei terreni interessati l'indennità di espropriazione ed il contributo regionale integrativo, ove previsto, saranno soggetti alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

D) Per i terreni ricompresi nelle zone A,B,C,D del P.R.G.C. l'ente erogante l'indennità di esproprio dovrà operare una ritenuta a titolo di imposta nella misura del venti per cento, ai sensi dell'art. 11 della legge 30.12.1991, n. 413.

E) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

F) Il Sindaco del Comune di VALPELLINE è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alle ditte espropriande dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 22 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

**Decreto 22 giugno 2004, n. 367.**

**Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori necessari all'esecuzione dei lavori di consolidamento scarpata con gabbioni alla progressiva Km. 8+950 sulla S.R. n. 18 di Pila in Comune di CHARVENSOD.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) È pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale l'espropriazione dei terreni di seguito descritti, necessari per i lavori di consolidamento scarpata con gabbioni alla progressiva Km. 8+950 sulla S.R. n. 18 di Pila in Comune di CHARVENSOD:

COMUNE CENSUARIO DI CHARVENSOD

1) BIANQUIN Elena  
nata a CHARVENSOD il 01.12.1944  
residente a GRESSAN loc. Mollino, 32  
C.F. BNQ LNE 44T41 C598Y – proprietaria per 1/2

Fg. 17 – map. 645 (ex 460/b) – sup. occ. mq. 9 – Pri – zona «Em»

Fg. 17 – map. 646 (ex 460/c) – sup. occ. mq. 4 – Pri – zona «Em»

Indennità: € 10,00

Contributo regionale integrativo: € 87,18

C) En cas de cession volontaire des biens immeubles en question ou d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation et l'éventuelle subvention régionale complémentaire font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

D) Pour ce qui est des biens immeubles compris dans les zones A, B, C et D du PRGC, l'établissement versant l'indemnité d'expropriation doit procéder à une retenue de 20 % à titre d'impôt, aux termes de l'art. 11 de la loi n° 413 du 30 décembre 1991 ;

E) L'expropriant est chargé de suivre la procédure prévue par le premier alinéa de l'art. 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

F) Le syndic de la Commune de VALPELLINE est chargé, aux termes de la loi, de notifier aux propriétaires concernés le montant de l'indemnité provisoire fixée par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 22 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 367 du 22 juin 2004,**

**portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des terrains nécessaires aux travaux de consolidation du talus, par la pose de gabions, au PK 8+950 de la RR n° 18 de Pila, dans la commune de CHARVENSOD.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Sont expropriés en faveur de l'Administration régionale les terrains indiqués ci-après et nécessaires aux travaux de consolidation du talus, par la pose de gabions, au PK 8+950 de la RR n° 18 de Pila, dans la commune de CHARVENSOD :

COMMUNE DE CHARVENSOD

BIANQUIN Renzo  
nato a AOSTA il 19.03.1951  
residente a CHARVENSOD loc. Capoluogo, 95  
C.F. BNQ RNZ 51C19 A326Q – proprietario per 1/2

F. 20 - n. 494 ex 291/b di m<sup>2</sup> 15 - Bc - Zona Em -  
Catasto terreni  
F. 20 - n. 496 ex 463/b di m<sup>2</sup> 16 - Bc - Zona Em -  
Catasto terreni

Indennità: € 23,60  
Somma spettante a BIANQUIN Elena - € 15,73  
Somma spettante a BIANQUIN Renzo - € 7,87

2) Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, presentato, a cura del Servizio Espropriazioni ed Usi Civici della Direzione Attività Contrattuale ed Espropriazioni, all'Ufficio del Registro, per la registrazione, all'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - per la trascrizione, ed all'Agenzia del Territorio - Servizi Generali e Catastali - per la Voltura Catastale.

2) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis par le Service des expropriations et des droits d'usage de la Direction des contrats et des expropriations à la Recette des impôts en vue de son enregistrement, ainsi qu'à l'Agence du territoire, et notamment au Service de la publicité foncière, en vue de sa transcription, et aux Services généraux et cadastraux, en vue de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété ;

3) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

3) À l'issue des dites formalités, les droits relatifs aux terrains expropriés ne seront applicables qu'au titre des indemnités y afférentes.

Aosta, 22 giugno 2004.

Fait à Aoste, le 22 juin 2004.

Il Presidente  
PERRIN

Le président,  
Carlo PERRIN

---

**Decreto 23 giugno 2004, n. 369.**

**Approvazione modifiche statuto associazione agricoltori della Valle d'Aosta.**

---

**Arrêté n° 369 du 23 juin 2004,**

**portant approbation des rectifications des statuts de l'Association agriculteurs de la Vallée d'Aoste.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis  
decreta

Omissis  
arrête

1) Sono approvate le modificazioni dello Statuto dello «Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta», avente sede in AOSTA, Regione Borgnalle n. 10/L, iscritta nell'apposito registro delle persone giuridiche di diritto privato al n. 23, quali riportate nel verbale dell'Assemblea straordinaria inserito nell'atto pubblico in data 6 aprile 2004, repertorio n. 7050 - raccolta n. 3112, a rogito del notaio Antonio MARZANI, registrato in AOSTA il 15 aprile 2004 al n. 457;

1) Sont approuvées les rectifications des statuts de l'Association agriculteurs de la Vallée d'Aoste - ayant son siège à AOSTE (10/L, région Borgnalle), immatriculée sous le n° 23 du registre des personnes morales de droit privé - telles qu'elles résultent du procès-verbal de l'assemblée extraordinaire inséré dans l'acte public du 6 avril 2004, repertoire n° 7050, recueil n° 3112, rédigé par le notaire Antonio MARZANI, et enregistré à AOSTE le 15 avril 2004 sous le n° 457 ;

2) È approvato lo Statuto dell'Associazione suddetta, composto da 37 articoli, quale riportato nell'atto pubblico sopramenzionato.

2) Sont approuvés les statuts, composés de 37 articles, de ladite association, visés à l'acte public susmentionné.

Aosta, 23 giugno 2004.

Fait à Aoste, le 23 juin 2004.

Il Presidente  
PERRIN

Le président,  
Carlo PERRIN

---

**Arrêté n° 371 du 24 juin 2004,**

**portant dépôt à la maison communale d'AYMAVILLES de la documentation relative au nouveau périmètre du**

---

**Decreto 24 giugno 2004, n. 371.**

**Deposito presso il municipio del Comune di AYMAVILLES della documentazione relativa alla nuova peri-**

**territoire du consortium d'amélioration foncière  
«Ozein» dont le siège est situé dans cette commune.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

La documentation relative au nouveau périmètre du territoire du consortium d'amélioration foncière «Ozein» dont le siège est situé dans la commune d'AYMAVILLES, d'une superficie globale de 893 hectares, 99 ares, 12 centiares comme il est indiqué ci-dessus, est déposée à la maison communale d'AYMAVILLES.

Art. 2

Le présent arrêté sera publié au Bulletin Officiel de la Région Vallée d'Aoste et il en sera donné connaissance aux intéressés par des affiches placardées sur tout le territoire de la commune d'AYMAVILLES et par un avis qui sera publié au tableau d'affichage de ladite commune pendant vingt jours, afin que les propriétaires intéressés puissent présenter les observations ou réclamations éventuelles dans le délai susvisé.

Art. 3

Le Syndic est chargé de garder la documentation à la disposition des intéressés dans les bureaux de la maison communale pendant ledit délai de 20 jours.

Fait à Aoste, le 24 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

**Decreto 25 giugno 2004, n. 375.**

**Individuazione del dirigente incaricato della sostituzione del coordinatore del dipartimento sistema informativo in caso di assenza per periodi inferiori a 60 giorni, a modificazione del decreto n. 649 in data 12 agosto 2003.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Vista la L.R. 23 ottobre 1995, n. 45 recante «Riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale» e, in particolare, l'art. 19, comma 2, il quale prevede che per le supplenze di dirigenti di durata inferiore a sessanta giorni, gli incarichi sono conferiti secondo i criteri e le modalità previsti dagli art. 17 e 18 della stessa legge, con provvedimento del Presidente della Regione;

**metrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Ozein», con sede nel suddetto Comune.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È depositata presso il municipio del Comune di AYMAVILLES la documentazione relativa alla nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Ozein», con sede nel suddetto comune, per una superficie globale di 893 ettari, 99 are e 12 centiare.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e portato a conoscenza dei proprietari interessati mediante manifesti, da affiggersi su tutto il territorio del Comune di AYMAVILLES, e tramite un avviso pubblicato per un periodo di venti giorni all'albo pretorio del suddetto comune, affinché questi possano presentare eventuali reclami o contestazioni entro il termine suddetto.

Art. 3

Il sindaco del Comune di AYMAVILLES è incaricato di lasciare la documentazione a disposizione degli interessati presso gli uffici del municipio per un periodo di venti giorni.

Aosta, 24 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

**Arrêté n° 375 du 25 juin 2004,**

**portant désignation du dirigeant chargé de remplacer le coordinateur du Département du système d'information en cas d'absence de moins de 60 jours et rectification de l'arrêté n° 649 du 12 août 2003.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu la LR n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel, et notamment le deuxième alinéa de son art. 19 qui prévoit que les dirigeants absents pendant moins de soixante jours sont remplacés par acte du président de la Région suivant les critères et les modalités visés aux art. 17 et 18 de ladite loi ;

Visto il proprio decreto n. 514 in data 30 luglio 1997 concernente i criteri di individuazione dei dirigenti incaricati della sostituzione di dirigenti assenti per un periodo inferiore a 60 giorni, in applicazione dell'art. 19, comma 2, della L.R. 45/1995 e, in particolare i punti 2 e 3 in base ai quali i dirigenti di primo livello sono sostituiti da altro dirigente di primo livello e gli eventuali casi particolari sono regolati con appositi decreti presidenziali;

Vista la deliberazione n. 2858 in data 29 luglio 2003 e successive modificazioni concernente la determinazione dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il proprio decreto n. 649 in data 12 agosto 2003 concernente individuazione dei dirigenti incaricati della sostituzione di dirigenti di primo livello in caso di assenza per periodi inferiori a 60 giorni e la revoca del decreto n. 445 dell'11 agosto 1998;

Accertato che, con il decreto soprarichiamato, è stata individuata quale sostituto del Coordinatore del Dipartimento sistema informativo il sig. Walter LILLAZ in qualità di Coordinatore temporaneo del Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali;

Accertato inoltre che il sig. Walter LILLAZ, Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ha cessato in data 1° giugno 2004 le funzioni di Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali a seguito dell'incarico di Coordinatore di tale struttura attribuito al Dott. Peter BIELER, dalla medesima data, con deliberazione della Giunta regionale n. 595 in data 1° marzo 2004;

Ritenuto necessario modificare il proprio decreto n. 649 in data 12 agosto 2003 conferendo l'incarico di supplenza del Coordinatore del Dipartimento sistema informativo al dirigente Dott. Peter BIELER, Coordinatore dal Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali;

Visto il curriculum del Dott. Peter BIELER,

decreta

1) di modificare il proprio decreto n. 649 in data 12 agosto 2003 conferendo l'incarico di supplenza del dirigente regionale di primo livello incaricato delle funzioni di Coordinatore del Dipartimento sistema informativo, in caso di sua assenza per periodi di durata inferiore a sessanta giorni, al dirigente regionale di primo livello Dott. Peter BIELER, Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali.

2) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 25 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

Vu l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 514 du 30 juillet 1997, portant critères de désignation des dirigeants chargés de remplacer les dirigeants absents pendant moins de 60 jours, en application du deuxième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 45/1995, et notamment ses points 2 et 3 établissant que les dirigeants du premier niveau doivent être remplacés par des dirigeants du même niveau et que tout éventuel cas particulier doit faire l'objet d'arrêtés du président pris à cet effet ;

Vu la délibération n° 2858 du 29 juillet 2003 modifiée portant détermination des critères d'attribution des fonctions de direction ;

Vu l'arrêté n° 649 du 12 août 2003 portant désignation des dirigeants chargés de remplacer les dirigeants du premier niveau en cas d'absence de moins de 60 jours et révocation de l'arrêté n° 455 du 11 août 1998 ;

Considérant que par l'arrêté susmentionné M. Walter LILLAZ, coordinateur temporaire du Département du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales a été désigné en tant que remplaçant du coordinateur du Département du système d'information ;

Considérant que, à compter du 1<sup>er</sup> juin 2004, M. Walter LILLAZ, coordinateur du Département du personnel et de l'organisation, ne remplit plus les fonctions de coordinateur du Département du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales et que, à compter de la même date, M. Peter BIELER a été chargé des fonctions par la délibération du Gouvernement régional n° 595 du 1<sup>er</sup> mars 2004 ;

Considérant qu'il est opportun de rectifier l'arrêté du président de la Région n° 649 du 12 août 2003 et de désigner M. Peter BIELER, coordinateur du Département du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales, en tant que remplaçant du coordinateur du Département du système d'information ;

Considérant le curriculum de M. Peter BIELER ;

arrête

1) L'arrêté du président de la Région n° 649 du 12 août 2003 est rectifié et le coordinateur du Département du système d'information, dirigeant régional du premier niveau, est remplacé, en cas d'absence de moins de soixante jours, par M. Peter BIELER, coordinateur du Département du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales, dirigeant régional du premier niveau ;

2) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 25 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN



**Decreto 25 giugno 2004, n. 376.**

**Espropriazione di terreni necessari ai lavori di realizzazione area attrezzata in località «Plan Belle Crête» e costruzione del fabbricato per impianti idro-sanitari, in Comune di LA SALLE. Decreto di fissazione indennità provvisoria.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) Ai fini dell'espropriazione dei terreni siti in Comune di LA SALLE e ricompresi nella zona «F1 – destinata a parcheggi, aree verdi attrezzate per il picnic, gioco dei bimbi, attività sportive, sistemazione a parco naturale» del P.R.G.C., necessari per i lavori di realizzazione area attrezzata in località «Plan Belle Crête» e costruzione del fabbricato per impianti idro-sanitari, l'indennità provvisoria ed il contributo regionale integrativo determinati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale 11 novembre 1974, n. 44 e successive modificazioni, sono determinati come segue:

1. **BATTENDIER Albert Julien**  
nato a LA SALLE il 29.01.1926  
c.f. BTT LRT 26A29 E458N  
Fg. 9 – map. 260 – sup. occ. mq. 217 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 261 – sup. occ. mq. 646 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 263 – sup. occ. mq. 296 – P – zona «F1»  
Indennità: € 133,88  
Contributo regionale integrativo: € 3.051,65
2. **BATTENDIER Teresa**  
nata a LA SALLE il 09.04.1947  
c.f. BTT TRS 47D49 3458H  
Fg. 9 – map. 262 – sup. occ. mq. 98 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 266 – sup. occ. mq. 456 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 267 – sup. occ. mq. 439 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 268 – sup. occ. mq. 124 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 269 – sup. occ. mq. 1.581 – P – zona «F1»  
Indennità: € 311,65  
Contributo regionale integrativo: € 7.103,84
3. **PLAT Paolo**  
nato a LA SALLE il 28.09.1928  
c.f. PLT PLA 28P28 E458R  
Fg. 9 – map. 264 – sup. occ. mq. 449 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 265 – sup. occ. mq. 321 – P – zona «F1»  
Fg. 9 – map. 279 – sup. occ. mq. 533 – P – zona «F1»  
Indennità: € 150,51  
Contributo regionale integrativo: € 3.430,81
4. **DONNET Vanda**  
n. a LA SALLE il 12.12.1934

B) In caso di accettazione e di cessione volontaria dei terreni interessati l'indennità di espropriazione ed il contributo regionale integrativo, ove previsto, saranno soggetti alle maggiorazioni prescritte dalle vigenti leggi in materia.

**Arrêté n° 376 du 25 juin 2004,**

**portant détermination de l'indemnité provisoire d'expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux d'aménagement de l'aire équipée à Plan Belle Crête et des installations sanitaires y afférentes, dans la commune de LA SALLE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Aux fins de l'expropriation des biens immeubles situés dans la commune de LA SALLE, compris dans la zone F1 (destinée à l'aménagement de parkings, d'aires de pique-nique équipées, de jeux d'enfants et d'aires pour les activités sportives, ainsi que d'un parc naturel) du PRGC et nécessaires aux travaux d'aménagement de l'aire équipée à Plan Belle Crête et des installations sanitaires y afférentes, l'indemnité provisoire et la subvention régionale complémentaire – déterminées au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 modifiée et complétée et de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974 modifiée – sont fixées comme suit :

- c.f. DNN VND 34T52 E458A  
**DONNET Maria Elisa**  
n. a LA SALLE il 12.02.1943  
c.f. DNN MLS 43B52 E458D  
Fg. 9 – map. 270 – sup. occ. mq. 2.124 – P – zona «F1»  
Indennità: € 245,35  
Contributo regionale integrativo: € 5.592,50
5. **BERTHOLIER Giovanna**  
n. a COURMAYEUR il 06.06.1932  
c.f. BRT GNN 32H46 D012V  
Fg. 9 – map. 278 – sup. occ. mq. 305 – P – zona «F1»  
Indennità: € 35,24  
Contributo regionale integrativo: € 803,07
6. **HAUDEMAND Gino**  
n. a LA SALLE il 10.10.1933  
c.f. HDM GNI 33R10 E458H  
**PAREYSON Ida**  
n. a LA SALLE il 31.08.1932  
c.f. PRY DIA 32M71 E458H  
Fg. 9 – map. 429 – sup. occ. mq. 1.025 – P – zona «F1»  
Indennità: € 118,40  
Contributo regionale integrativo: € 2.698,83
7. **PLAT Silvana**  
n. ad AOSTA il 03.03.1965  
c.f. PLT SVN 65C43 A326Z  
Fg. 9 – map. 430 – sup. occ. mq. 721 – P – zona «F1»  
Indennità: € 83,29  
Contributo regionale integrativo: € 1.898,40

B) En cas de cession volontaire des terrains en question ou d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation fait l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

C) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

D) Il Sindaco del Comune di LA SALLE è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alla ditta esproprianda dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 25 giugno 2004.

Il Presidente  
PERRIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

Decreto 18 giugno 2004, n. 23.

**Iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta del Sig. CHATRIAN Mario Giuseppe. L.R. 42/94 e successive modificazioni ed integrazioni.**

#### L'ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

Omissis

decreta

l'iscrizione al n. 303 al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, tenuto dalla Direzione Servizi Camerali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Sig. CHATRIAN Mario Giuseppe nato a CHAMBAVE (AO) il 27.05.1945 e residente a VERRAYES (AO) Fraz. Marseiller, 6;

dispone

la comunicazione al soggetto sopraindicato dell'avvenuta iscrizione, nonché la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

L'Assessore  
FERRARIS

C) L'expropriant est chargé de suivre la procédure prévue par le premier alinéa de l'art. 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

D) Le syndic de la Commune de LA SALLE est chargé, aux termes de la loi, de notifier aux propriétaires concernés le montant de l'indemnité provisoire fixée par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 25 juin 2004.

Le président,  
Carlo PERRIN

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

Arrêté n° 23 du 18 juin 2004,

**portant immatriculation de M. Mario Giuseppe CHATRIAN au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la LR n° 42/1994 modifiée et complétée.**

#### L'ASSESEUR RÉGIONAL AUX ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET AUX POLITIQUES DU TRAVAIL

Omissis

arrête

M. Mario Giuseppe CHATRIAN, né à CHAMBAVE le 27 mai 1945 et résidant à VERRAYES, 6, hameau de Marseiller, est immatriculé au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – tenu par la Direction des services de Chambre de commerce de l'Assessorat des activités productives et des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste – sous le n° 303 ;

dispose

Ladite immatriculation est notifiée à la personne susmentionnée et le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

L'assesseur,  
Piero FERRARIS

**Decreto 18 giugno 2004, n. 24.**

**Iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta del Sig. PERRONE Alessandro. L.R. 42/94 e successive modificazioni ed integrazioni.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E POLITICHE DEL LAVORO

Omissis

decreta

L'iscrizione al n. 302 al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, tenuto dalla Direzione Servizi Camerali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Sig. PERRONE Alessandro nato a BELVEDERE MARITTIMO (CS) il 26.01.1975 e residente a PRÉ-SAINT-DIDIER (AO) Ruelle Grange Pallesieux, 15;

dispone

la comunicazione al soggetto sopraindicato dell'avvenuta iscrizione, nonché la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

L'Assessore  
FERRARIS

**Decreto 18 giugno 2004, n. 25.**

**Iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta della Sig.ra JURILLO Dolores. L.R. 42/94 e successive modificazioni ed integrazioni.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E POLITICHE DEL LAVORO

Omissis

decreta

L'iscrizione al n. 304 al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, tenuto dalla Direzione Servizi Camerali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Sig.ra JURILLO Dolores nata ad AOSTA (AO) il 03.09.1968 e residente a BRUSSON (AO) Via Vollon 75;

**Arrêté n° 24 du 18 juin 2004,**

**portant immatriculation de M. Alessandro PERRONE au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la LR n° 42/1994 modifiée et complétée.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AUX ACTIVITÉS PRODUCTIVES  
ET AUX POLITIQUES DU TRAVAIL

Omissis

arrête

M. Alessandro PERRONE, né à BELVEDERE MARITTIMO (CS) le 26 janvier 1975 et résidant à PRÉ-SAINT-DIDIER, hameau de Pallesieux, 15, ruelle Grange, est immatriculé au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – tenu par la Direction des services de Chambre de commerce de l'Assessorat des activités productives et des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste – sous le n° 302 ;

dispose

Ladite immatriculation est notifiée à la personne susmentionnée et le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

L'assesseur,  
Piero FERRARIS

**Arrêté n° 25 du 18 juin 2004,**

**portant immatriculation de Mme Dolores JURILLO au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la LR n° 42/1994 modifiée et complétée.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AUX ACTIVITÉS PRODUCTIVES  
ET AUX POLITIQUES DU TRAVAIL

Omissis

arrête

Mme Dolores JURILLO, née à AOSTE le 3 septembre 1968 et résidant à BRUSSON, 75, hameau de Vollon, est immatriculée au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – tenu par la Direction des services de Chambre de commerce de l'Assessorat des activités productives et des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste – sous le n° 304 ;

dispone

la comunicazione al soggetto sopraindicato dell'avvenuta iscrizione, nonché la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

L'Assessore  
FERRARIS

**Decreto 18 giugno 2004, n. 26.**

**Iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta del Sig. MONEGO Alberto. L.R. 42/94 e successive modificazioni ed integrazioni.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E POLITICHE DEL LAVORO

Omissis

decreta

l'iscrizione al n. 305 al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, tenuto dalla Direzione Servizi Camerali dell'Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Sig MONEGO ALBERTO nato a MILANO (MI) il 06.05.1961 e residente a CHÂTILLON (AO) Via E. Chanoux 69;

dispone

la comunicazione al soggetto sopraindicato dell'avvenuta iscrizione, nonché la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

L'Assessore  
FERRARIS

ASSESSORATO  
TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO, TRASPORTI E  
AFFARI EUROPEI

**Decreto 8 giugno 2004, n. 43.**

**Costituzione del comitato ristretto della Consulta regionale per lo sport – L.R. 3/2004.**

dispose

Ladite immatriculation est notifiée à la personne susmentionnée et le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

L'assesseur,  
Piero FERRARIS

**Arrêté n° 26 du 18 juin 2004,**

**portant immatriculation de M. Alberto MONEGO au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la LR n° 42/1994 modifiée et complétée.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AUX ACTIVITÉS PRODUCTIVES  
ET AUX POLITIQUES DU TRAVAIL

Omissis

arrête

M. Alberto MONEGO, né à MILAN le 6 mai 1961 et résidant à CHÂTILLON, 69, rue É. Chanoux, est immatriculé au Répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – tenu par la Direction des services de Chambre de commerce de l'Assessorat des activités productives et des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste – sous le n° 305 ;

dispose

Ladite immatriculation est notifiée à la personne susmentionnée et le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

L'assesseur,  
Piero FERRARIS

ASSESSORAT  
DU TOURISME, DES SPORTS,  
DU COMMERCE, DES TRANSPORTS ET  
DES AFFAIRES EUROPÉENNES

**Arrêté n° 43 du 8 juin 2004,**

**portant constitution du comité restreint de la Conférence régionale des sports, au sens de la LR n° 3/2004.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO, TRASPORTI E  
AFFARI EUROPEI

Omissis

decreta

il Comitato ristretto della Consulta regionale per lo sport, di cui all'articolo 18 della legge regionale 1° aprile 2004, n. 3, presieduto dall'Assessore regionale al turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei, è così composto:

1. Sig.ra Lidia MONDET Dirigente della Struttura competente;
2. Sig. Bruno ORO Presidente del Comitato regionale del CONI della Valle d'Aosta;
3. Sig. Riccardo BORBEY in rappresentanza dell'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta (ASIVA);
4. Sig. Gabriele CENTELLI in rappresentanza della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) – sport di squadra;
5. Sig. Eddy OTTOZ in rappresentanza della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) – sport individuali;
6. Sig. Carlo FINESSI in rappresentanza degli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

La Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 8 giugno 2004.

L'Assessore  
CAVERI

**Decreto 11 giugno 2004, n. 46.**

**Cancellazione dal registro esercenti il commercio.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO, TRASPORTI E  
AFFARI EUROPEI

Omissis

dispone

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS,  
AU COMMERCE, AUX TRANSPORTS ET  
AUX AFFAIRES EUROPÉENNES

Omissis

arrête

Le comité restreint de la Conférence régionale des sports visé à l'art. 18 de la loi régionale n° 3 du 1<sup>er</sup> avril 2004, présidé par l'assesseur régional au tourisme, aux sports, au commerce, aux transports et aux affaires européennes, est composé comme suit :

1. Mme Lidia MONDET Dirigeante de la structure compétente ;
2. M. Bruno ORO Président du comité régional du «CONI» de la Vallée d'Aoste ;
3. M. Riccardo BORBEY Représentant de l'«Association Sport Invernali Valle d'Aosta (ASIVA)» ;
4. M. Gabriele CENTELLI Représentant de la «Fédération Italienne Pallavolo (FIPAV)» – sports d'équipe ;
5. M. Eddy OTTOZ Représentant de la «Fédération Italienne Athlétique Légère (FIDAL)» – sports individuels ;
6. M. Carlo FINESSI Représentant des établissements de promotion des sports (EPS).

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 8 juin 2004.

L'assesseur,  
Luciano CAVERI

**Arrêté n° 46 du 11 juin 2004,**

**portant radiations du Registre du commerce.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS,  
AU COMMERCE, AUX TRANSPORTS ET  
AUX AFFAIRES EUROPÉENNES

Omissis

arrête



la cancellazione dal Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei Signori:

Les sujets indiqués ci-après sont radiés du Registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce, des transports et des affaires européennes de la Région autonome Vallée d'Aoste :

BARMAZ Mirella

FOIS Rosanna

GAL Piergiorgio

MAQUIGNAZ Patrizia

TACCHELLA Emilia

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta cancellazione, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Le bureau responsable de la tenue du Registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés leur radiation et de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Aosta 11 giugno 2004.

Fait à Aoste, le 11 juin 2004.

L'Assessore  
CAVERI

L'assesseur,  
Luciano CAVERI

**Decreto 21 giugno 2004, n. 47.**

**Arrêté n° 47 du 21 juin 2004,**

**Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci. – L.R. 17 marzo 1992, n. 9.**

**portant mesures en matière d'exploitation des pistes de ski affectées à usage public, au sens de la LR n° 9 du 17 mars 1992.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO, TRASPORTI E  
AFFARI EUROPEI

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS,  
AU COMMERCE, AUX TRANSPORTS ET  
AUX AFFAIRES EUROPÉENNES

Omissis

Omissis

decreta

arrête

1. di revocare la classificazione delle piste di discesa, nel comprensorio di Flassin, in Comune di SAINT-OYEN, di cui ai decreti n. 27, in data 01.08.1996 e n. 18 del 08.09.1997;

1. Le classement des pistes de ski alpin sur le domaine skiable de Flassin, dans la commune de SAINT-OYEN, visé aux arrêtés n° 27 du 1<sup>er</sup> août 1996 et n° 18 du 8 septembre 1997, est révoqué ;

2. di attribuire alle nuove piste di discesa, gestite dalla Società Grand-Saint-Bernard S.p.A., nel comprensorio di Flassin, in Comune di SAINT-OYEN, la seguente nuova classificazione:

2. La nouvelle piste de ski alpin gérée par la société Grand-Saint-Bernard SpA, sur le domaine skiable de Flassin, dans la commune de SAINT-OYEN, est classée comme suit :

Parco Giochi Flassin: facile (segnata in Blu);

«Parco Giochi Flassin» : piste facile (bleue).

La Direzione grandi infrastrutture e impianti a fune dell'Assessorato del turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

La Direction des grandes infrastructures et des transports par câble de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce, des transports et des affaires européennes est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Aosta 21 giugno 2004.

Fait à Aoste, le 21 juin 2004.

L'Assessore  
CAVERI

L'assesseur,  
Luciano CAVERI

**Decreto 21 giugno 2004, n. 48.**

**Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci. L.R. 17 marzo 1992, n. 9.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO, TRASPORTI E  
AFFARI EUROPEI

Omissis

decreta

di attribuire alle piste di discesa, gestite dalla Società Pila S.p.A., nel comprensorio di Pila, in Comune di GRESSAN, la seguente nuova classificazione:

Pista 3 – Gorraz – media difficoltà (segnata in Rosso);

Raccordo Pista 3 – media difficoltà (segnata in Rosso).

La Direzione grandi infrastrutture e impianti a fune dell'Assessorato del turismo, sport, commercio, trasporti e affari europei è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta 21 giugno 2004.

L'Assessore  
CAVERI

**ATTI VARI**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 7 giugno 2004, n. 1878.**

**Individuazione dei coordinatori, dirigenti di primo livello, quali datori di lavoro, per i rispettivi dipartimenti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 242/1996.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di individuare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 242/96, i Coordinatori, dirigenti di 1° livello, quali datori di lavoro per i rispettivi Dipartimenti, con riferimento al

**Arrêté n° 48 du 21 juin 2004,**

**portant mesures en matière d'exploitation des pistes de ski affectées à usage public, au sens de la LR n° 9 du 17 mars 1992.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS,  
AU COMMERCE, AUX TRANSPORTS ET  
AUX AFFAIRES EUROPÉENNES

Omissis

arrête

Le nouveau classement des pistes de ski alpin indiquées ci-après, gérées par la société Pila SpA, sur le domaine skiable de Pila, dans la commune de GRESSAN, est le suivant :

«Pista 3 – Gorraz» : piste de difficulté moyenne (rouge) ;

«Raccordo Pista 3 – Gorraz» : piste de difficulté moyenne (rouge).

La Direction des grandes infrastructures et des transports par câble de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce, des transports et des affaires européennes est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 21 juin 2004.

L'assesseur,  
Luciano CAVERI

**ACTES DIVERS**

**GOVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 1878 du 7 juin 2004,**

**portant désignation des coordinateurs, dirigeants du premier niveau, en tant qu'employeurs dans le cadre de leurs départements respectifs, au sens de l'art. 30 du décret législatif n° 242/1996.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Au sens de l'art. 30 du décret législatif n° 242/1996, les coordinateurs, dirigeants du premier niveau, sont désignés en tant qu'employeurs du personnel de toutes les

personale dipendente di tutte le strutture dirigenziali dei singoli Dipartimenti e delle altre strutture annesse come di seguito precisato:

structures de direction relevant de leur département et des autres structures qui en dépendent, conformément au tableau ci-après :

<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Altre strutture annesse</b>
Capo Ufficio di Gabinetto	Ufficio di Gabinetto	Personale assegnato alla Segreteria particolare del Presidente della Regione
Coordinatore	Segreteria della Giunta	
Coordinatore	Dip. Enti locali, sanzioni amministrative e servizi di prefettura	
Coordinatore	Dip. legislativo e legale	
Coordinatore	Dip. personale e organizzazione	
Coordinatore	Dip. agricoltura	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore all'Agricoltura, risorse naturali e protezione civile
Coordinatore	Dip. risorse naturali, corpo forestale, protezione civile e antincendio	
Coordinatore	Dip. industria artigianato ed energia	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore alle Attività produttive e politiche del lavoro e al Segretariato per la concertazione
Coordinatore	Dip. politiche del lavoro	
Coordinatore	Dip. bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore al Bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali
Coordinatore	Dip. sistema informativo	
Coordinatore	Dip. sovrintendenza agli studi	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore all'Istruzione e cultura
Coordinatore	Dip. cultura	
Coordinatore	Dip. sanità salute e politiche sociali	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali
Coordinatore	Dip. territorio ambiente e risorse idriche	
Coordinatore	Dip. opere pubbliche e edilizia residenziale	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche
Coordinatore	Dip. turismo sport e commercio	Personale assegnato alla Segreteria particolare dell'Assessore al Turismo, sport, commercio trasporti e affari europei
Coordinatore	Dip. trasporti e infrastrutture sportive	
Coordinatore	Dip. sviluppo regionale ed affari europei	

<i>Employeur</i>	<i>Département</i>	<i>Autres structures</i>
Chef de cabinet	Cabinet de la Présidence	Secrétariat particulier du président de la Région
Coordinateur	Secrétariat du Gouvernement	
Coordinateur	Département des collectivités locales, des sanctions administratives et des fonctions préfectorales	
Coordinateur	Département du personnel et de l'organisation	
Coordinateur	Département législatif et légal	
Coordinateur	Département de l'agriculture	Secrétariat particulier de l'assesseur à l'agriculture, aux ressources naturelles et à la protection civile
Coordinateur	Département des ressources naturelles, du corps forestier, de la protection civile et des services d'incendie et de secours	
Coordinateur	Département de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie	Secrétariat particulier de l'assesseur aux activités productives et aux politiques du travail et Secrétariat pour la concertation
Coordinateur	Département des politiques du travail	
Coordinateur	Département du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales	Secrétariat particulier de l'assesseur au budget, aux finances, à la programmation et aux participations régionales
Coordinateur	Département du système d'information	
Coordinateur	Département de la surintendance des écoles	Secrétariat particulier de l'assesseur à l'éducation et à la culture
Coordinateur	Département de la culture	
Coordinateur	Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales	Secrétariat particulier de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales
Coordinateur	Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques	
Coordinateur	Département des ouvrages publics et du logement	Secrétariat particulier de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics
Coordinateur	Département du tourisme, des sports et du commerce	Secrétariat particulier de l'assesseur au tourisme, aux sports, au commerce, aux transports et aux affaires européennes
Coordinateur	Département des transports et des infrastructures sportives	
Coordinateur	Département de l'essor régional et des affaires européennes	

2. di assicurare ai Coordinatori, nel rispetto della responsabilità del singolo datore di lavoro e della loro conseguente autonomia decisionale, la disponibilità delle strutture operative e delle risorse già attualmente utilizzate per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti ai fini dell'attuazione del D.Lgs. 626/94, in particolare:

- La disponibilità di personale in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 626/94 per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e più precisamente del Dott. Flavio VERTUI, Direttore della Direzione servizi generali e dell'Ing. Piergiorgio VENTURELLA;
- La disponibilità di personale medico in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 626/94 per lo svolgimento dell'incarico di Medico competente nelle persone del Dott. Mario MANUELE e del Dott. Valter BROSSA;
- La continuità dell'effettuazione dei servizi di supporto svolti dalla Direzione servizi generali con particolare riferimento alla gestione amministrativa degli incarichi esterni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; allo svolgimento dei compiti assegnati alla Direzione dalle procedure di sicurezza già adottate dal Presidente della regione con apposite circolari; all'organizzazione e gestione dei corsi di informazione e formazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 626/94, previsti dall'apposito piano di formazione proposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione e approvato dalla Giunta regionale;
- La disponibilità del Servizio stato giuridico e trattamento economico per i procedimenti di competenza relativi alla tenuta del registro degli infortuni e lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi;
- Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e impianti, compresi gli adeguamenti strutturali e le verifiche periodiche previsti dalle normative vigenti, di competenza della Direzione opere edili;

3. di continuare a garantire per i servizi di cui sopra, relativamente ai Coordinatori che si avvarranno di tali servizi qualora li ritenessero opportuni, le necessarie coperture finanziarie previste nei capitoli di spesa già esistenti, rimanendo ad atti successivi eventuali integrazioni;

4. di incaricare la Direzione sviluppo organizzativo, la Direzione servizi generali e il Servizio stato giuridico e trattamento economico, per le rispettive competenze, per l'esame della necessità di eventuali modifiche o integrazioni di atti e contratti vigenti per la piena attuazione di quanto stabilito ai precedenti punti, nonché per il supporto ai Coordinatori per gli adempimenti formali previsti dalla normativa vigente;

5. di dare atto che i Coordinatori, con propri provvedimenti, definiranno le modalità operative conseguenti all'incarico di datore di lavoro;

2. Dans le respect de leur responsabilité en tant qu'employeurs et de l'autonomie de décision qui en découle, sont à la disposition des coordinateurs les structures opérationnelles et les ressources déjà utilisées pour le déroulement de certains services importants aux fins de l'application du décret législatif n° 626/1994, et notamment :

- les personnels répondant aux conditions prévues par le décret législatif n° 626/1994 pour l'exercice des fonctions de responsable du Service de prévention et de protection, à savoir MM. Flavio VERTUI, directeur des services généraux, et Piergiorgio VENTURELLA ;
- le personnel médical répondant aux conditions prévues par le décret législatif n° 626/1994 pour l'exercice des fonctions de médecin compétent, à savoir MM. Mario MANUELE et Valter BROSSA ;
- les services de soutien assurés par la Direction des services généraux, notamment pour ce qui est de la gestion administrative des mandats confiés à des personnes n'appartenant pas à l'Administration en matière d'hygiène et de sécurité du travail, pour ce qui est de l'exercice des fonctions attribuées à ladite Direction au sens des procédures de sécurité déjà adoptées par des circulaires ad hoc du président de la Région et pour ce qui est de l'organisation et de la gestion des cours d'information et de formation au sens des articles 21 et 22 du décret législatif n° 626/1994, prévus par un plan de formation élaboré par le Service de la prévention et de la protection et approuvé par le Gouvernement régional ;
- le Service du statut et du traitement, pour les procédures du ressort de chaque coordinateur en matière de tenue du registre des accidents professionnels et pour les obligations administratives y afférentes ;
- le service d'entretien ordinaire et extraordinaire des immeubles et des installations assuré par la Direction du bâtiment et comprenant les opérations de mise aux normes des structures et les contrôles périodiques prévus par les dispositions en vigueur ;

3. Les coordinateurs qui font appel aux services susmentionnés, lorsqu'ils le jugent opportun, continuent de bénéficier de la couverture financière assurée par les chapitres de dépense déjà existants, toute rectification nécessaire étant reportée à des actes ultérieurs ;

4. La Direction du développement organisationnel, la Direction des services généraux et le Service du statut et du traitement sont chargés, chacun en ce qui le concerne, d'une part de décider s'il y a lieu d'apporter des modifications aux actes et aux contrats en vigueur, aux fins de la pleine application des dispositions des points précédents, et d'autre part d'aider les coordinateurs dans les démarches formelles prévues par la réglementation en vigueur ;

5. Les coordinateurs établissent par des actes propres les modalités opérationnelles relatives à l'exercice de leur mandat d'employeur ;



6. di dare facoltà ai Coordinatori di delegare ai dirigenti delle strutture sottordinate funzioni e compiti nei casi e nei modi ammessi dalla normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

7. di stabilire che l'individuazione del datore di lavoro come sopra deliberato decorra a far data dall'adozione da parte dei singoli Coordinatori dei provvedimenti dirigenziali di cui al precedente punto 5., o comunque decorra dal trentesimo giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione;

8. di stabilire inoltre che a far data dal trentesimo giorno dall'approvazione della presente deliberazione cessi l'efficacia della deliberazione della Giunta regionale n. 2990 del 31 agosto 1998;

9. di assicurare alle strutture del Consiglio regionale le stesse funzioni e le risorse sopra individuate per i servizi della Giunta regionale;

10. di assicurare le risorse e i servizi di cui sopra anche per le strutture «Istituto regionale A. Gervasone» di CHÂTILLON e «I.R.R.E.-VDA» che già precedentemente godevano di tali servizi ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2990 del 31 agosto 1998 in attesa di definire la materia in apposite convenzioni e provvedimenti.

---

---

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1889.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le seguenti variazioni di competenza e di cassa allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004:

A) Obiettivo programmatico n. 1.3.1 «Funzionamento dei servizi regionali»

*In diminuzione*

Cap. 20465 «Spese per acquisto e rinnovo di arredi, macchine ed attrezzature per il funzionamento degli uffici, dei magazzini e dei laboratori»  
€ 12.000,00;

*In aumento*

Cap. 20471 «Spese per il funzionamento ordinario della

6. Les coordinateurs ont la faculté de déléguer certaines fonctions aux dirigeants des structures qu'ils supervisent, dans les cas et selon les modalités prévues par la réglementation en vigueur en matière de sécurité du travail ;

7. La désignation des employeurs prend effet à compter de l'adoption, par les coordinateurs, des actes visés au point 5 ci-dessus ou, en tout état de cause, à compter du trentième jour qui suit la date d'approbation de la présente délibération ;

8. À compter du trentième jour suivant l'approbation du présent acte, la délibération du Gouvernement régional n° 2990 du 31 août 1998 cesse de produire ses effets ;

9. Les structures du Conseil de la Vallée continuent d'exercer les fonctions et de bénéficier des ressources prévues pour les services du Gouvernement régional ;

10. La disponibilité des ressources et les services susmentionnés sont également assurés à l'Institut régional A. Gervasone de CHÂTILLON et à l'IRRE-VDA, qui en bénéficiaient déjà en vertu de la délibération du Gouvernement régional n° 2990 du 31 août 1998, dans l'attente d'une réglementation de la matière par des conventions et des actes ad hoc.

---

---

**Délibération n° 1889 du 14 juin 2004,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2004 de la Région et le budget de gestion du fait de la modification de chapitres appartenant à un même objectif programmatique.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2004 de la Région indiquées ci-après :

A) Objectif programmatique 1.3.1. « Fonctionnement des services régionaux »

*Diminution*

Chap. 20465 « Dépenses pour l'achat et la rénovation de mobilier, de machines et d'équipement pour les bureaux, les magasins et les laboratoires »  
12 000,00 €

*Augmentation*

Chap. 20471 « Dépenses pour le fonctionnement courant

struttura, ivi comprese le spese per copie eliografiche, sviluppo fotografie, visure»

€ 12.000,00;

B) Obiettivo programmatico n. 2.1.6.02. «Congressi, convegni e manifestazioni»

*In diminuzione*

Cap. 21620 «Spese per la partecipazione o adesione a congressi, convegni, celebrazioni pubbliche e manifestazioni varie riconosciute di interesse regionale, nazionale ed internazionale od anche a rilevanza locale»

€ 4.000,00;

*In aumento*

Cap. 21600 «Spese per l'adesione e partecipazione ad organismi associativi regionali, nazionali ed internazionali nonché ad iniziative di carattere istituzionale nel quadro di accordi bilaterali»

€ 4.000,00;

2. di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5016 del 30 dicembre 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2004/2006 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative.

A) Struttura dirigenziale «Dipartimento Cultura»

Obiettivo gestionale n. 130002 «Funzionamento del dipartimento cultura»

*In diminuzione*

Rich. n. 12479 (Cap. 20465) «Spese per acquisto e rinnovo di arredi, macchine ed attrezzature per il funzionamento degli uffici, dei magazzini e dei laboratori – Dipartimento Cultura»

€ 12.000,00;

*In aumento*

Rich. n. 12556 (Cap. 20471) «Spese per il funzionamento ordinario della struttura, ivi comprese le spese per copie eliografiche, sviluppo fotografie, visure – Dipartimento Cultura»

€ 12.000,00.

B) Struttura dirigenziale «Ufficio di gabinetto»

Obiettivo gestionale

de la structure, y compris les dépenses pour la réalisation de copies héliographiques, le développement de pellicules et les vérifications »

12 000,00 €

B) Objectif programmatico 2.1.6.02. « Congrès, colloques et manifestations »

*Diminution*

Chap. 21620 « Dépenses pour la participation ou l'adhésion à des congrès, colloques, séminaires, cérémonies et autres manifestations publiques d'intérêt local, régional, national et international »

4 000,00 €

*Augmentation*

Chap. 21600 « Dépenses pour l'adhésion et la participation à des organismes associatifs régionaux, nationaux et internationaux ainsi qu'à des actions à caractère institutionnel dans le cadre d'accords bilatéraux »

4 000,00 €

2. L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5016 du 30 décembre 2003 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2004/2006 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée comme suit :

A) Structure de direction « Département de la culture »

Objectif de gestion 130002 « Fonctionnement du Département de la culture »

*Diminution*

Détail 12479 (chap. 20465) « Dépenses pour l'achat et la rénovation de mobilier, de machines et d'équipement pour les bureaux, les magasins et les laboratoires – Département de la culture »

12 000,00 €

*Augmentation*

Détail 12556 (chap. 20471) « Dépenses pour le fonctionnement courant de la structure, y compris les dépenses pour la réalisation de copies héliographiques, le développement de pellicules et les vérifications – Département de la culture »

12 000,00 €

B) Structure de direction « Cabinet de la présidence »

Objectif de gestion

n. 010004 «Gestione delle minute spese del dipartimento»

*In diminuzione*

Rich. n. 12567  
(Cap. 21620) «Spese per la partecipazione o adesione congressi, convegni, celebrazioni pubbliche e manifestazioni varie riconosciute di interesse locale»  
€ 4.000,00;

Struttura dirigenziale «Direzione Rapporti Istituzionali – Vice capo gabinetto»

Obiettivo gestionale  
n. 012001 «Coordinamento delle relazioni con gli organi centrali dello Stato e con quelli delle altre regioni»

*In aumento*

Rich. n. 119  
(Cap. 21600) «Adesione e partecipazione all'attività del CINSEDO»  
€ 4.000,00.

3. di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1896.**

**Sdemanializzazione di un reliquato stradale di proprietà regionale sito in Comune di VILLENEUVE distinto al N.C.T. al Fig. 5 n. 579: approvazione della vendita dello stesso, a seguito di asta pubblica al Sig. Romano GERBORE, di SAINT-PIERRE, ai sensi della L.R. 12/97 e successive modificazioni. Introito di somma.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di dichiarare il reliquato stradale distinto al N.C.T. del Comune di VILLENEUVE al Fig. 5 mappale n. 579 (di m<sup>2</sup> 1.260) inservibile ai fini pubblici, di sdemanializzarlo e di trasferirlo al patrimonio disponibile della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

010004 « Gestion des dépenses menues du département »

*Diminution*

Détail 12567  
(chap. 21620) « Dépenses pour la participation ou l'adhésion à des congrès, colloques, séminaires, cérémonies et autres manifestations publiques d'intérêt local »  
4 000,00 €

Structure de direction « Direction des rapports institutionnels – Vice-chef de cabinet »

Objectif de gestion  
012001 « Coordination des relations avec les organes centraux de l'État et avec ceux des autres Régions »

*Augmentation*

Détail 119  
(chap. 21600) « Adhésion au CINSEDO et participation à l'activité de celui-ci »  
4 000,00 €

3. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, aux termes du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Délibération n° 1896 du 14 juin 2004,**

**portant désaffectation d'un vestige de route appartenant à la Région, situé dans la commune de VILLENEUVE et inscrit au NCT à la feuille n° 5, parcelle n° 579, approbation de la vente dudit vestige, suite à un appel d'offres, à M. Romano GERBORE de SAINT-PIERRE, au sens de la LR n° 12/1997 modifiée, et recouvrement de la somme y afférente.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Le vestige de route situé dans la commune de VILLENEUVE et inscrit au NCT à la feuille n° 5, parcelle n° 579 (1 260 m<sup>2</sup>), est déclaré inutilisable aux fins publiques, désaffecté et transféré au patrimoine disponible de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

2) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione e che lo stesso sarà trasmesso all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale;

3) di approvare, a seguito di asta pubblica, avvenuta ai sensi della L.R. 12/97 e successive modificazioni, l'aggiudicazione definitiva del reliquato stradale di proprietà regionale distinto al N.C.T. del Comune di VILLENEUVE al Fg. 5 mappale n. 579 (di m<sup>2</sup> 1.260) al prezzo di Euro 6,40 al m<sup>2</sup>, per complessivi Euro 8.064,00 (ottomilasessantaquattro/00), al Sig. Romano GERBORE nato ad AOSTA il 24.05.1962, residente in SAINT-PIERRE, fraz Praximod 56, c.f. GRB RMN 62E24 A326L;

4) di introitare la somma complessiva di Euro 8.064,00 (ottomilasessantaquattro/00) al capitolo 10200 della parte entrata del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2004 («Provento vendita di beni immobili»);

5) di onerare la parte acquirente di tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto conseguente al presente provvedimento e di ogni altra spesa accessoria;

6) di dare atto che è in facoltà del Presidente della Regione od, eventualmente, in caso di delega, dell'Assessore regionale che interverrà alla stipulazione dell'atto di cui trattasi, autorizzare l'inserzione nello stesso delle precisazioni, rettifiche ed aggiunte che il Notaio riterrà necessarie per il perfezionamento del rogito.

---

---

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1939.**

**Approvazione, a far data dal 21 giugno 2004, dell'invito aperto a presentare progetti per attività di formazione individualizzata a catalogo misura D1 POR FSE volto a promuovere interventi per la formazione continua ed istituzione del relativo nucleo di valutazione, anni 2004/2005. Prenotazione di spesa.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, a far data dal 21 giugno 2004:

- l'Invito aperto 2004/2005 per attività di formazione individualizzata «a catalogo» misura D1 POR FSE a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anno 2004 – 2005 – POR Obiettivo 3 – 2000/2006 (allegati n. 1 e n. 2);
- i criteri per la selezione dei progetti (allegato n. 3);

2) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis à l'Inspection générale de la circulation et de la sécurité routière ;

3) Est approuvée la vente, suite à un appel d'offres au sens de la LR n° 12/1997 modifiée, au prix global de 8 064,00 euros (huit mille soixante-quatre euros et zéro centime), soit 6,40 euros le mètre carré, du vestige de route susmentionné, inscrit au NCT de la commune de VILLENEUVE à la feuille n° 5, parcelle n° 579 (1 260 m<sup>2</sup>), à M. Romano GERBORE, né à AOSTE le 24 mai 1962, résidant à SAINT-PIERRE – 56, hameau de Praximod (code fiscal GRB RMN 62E24 A326L) ;

4) La somme globale de 8 064,00 euros (huit mille soixante-quatre euros et zéro centime) est inscrite au chapitre 10200 (« Recettes de ventes de biens immeubles ») de la partie *recettes* du budget prévisionnel 2004 de la Région ;

5) Toute dépense afférente à la rédaction, à l'enregistrement et à la transcription de l'acte de vente faisant suite à la présente délibération, ainsi que toute autre dépense complémentaire, sont à la charge de l'acheteur ;

6) Le président de la Région ou l'assesseur régional éventuellement délégué à la signature de l'acte en cause a la faculté d'autoriser l'insertion dans ledit acte de toutes les précisions, rectifications et adjonctions que le notaire estimerait nécessaires à la formation définitive de ce dernier.

---

---

**Délibération n° 1939 du 14 juin 2004,**

**portant approbation, à compter du 21 juin 2004, de l'appel à projets 2004/2005 en vue des actions de formation individualisée en catalogue relevant de la mesure D1 du POR FSE relative à la promotion des actions pour la formation continue, institution de la cellule d'évaluation y afférente et prévision de la dépense nécessaire.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvés, à compter du 21 juin 2004 :

- l'appel à projets 2004/2005 en vue des actions de formation individualisée en catalogue relevant de la mesure D1 du POR FSE ; les projets en question seront cofinancés par le Fonds social européen au titre de 2004-2005 – POR Objectif n° 3 – 2000-2006 (annexes 1 et 2) ;
- les critères de sélection des projets (annexe 3),

che si allegano quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di dare atto che il presente invito stanziava come spesa presunta Euro 100.000,00 per quanto attiene il finanziamento dei progetti presentati a valere sulla Misura D1 POR FSE. La prenotazione di spesa è ripartita nel seguente modo:

- per Euro 50.000,00 al capitolo n. 30230 «Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo sociale europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro – obiettivo 3 POR FSE 2000/2006» n. di richiesta 9707 del bilancio della Regione per l'anno 2004;
- per Euro 50.000,00 al capitolo n. 30230 «Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo sociale europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro – obiettivo 3 POR FSE 2000/2006» n. di richiesta 9707 del bilancio pluriennale 2004/2006 per l'anno 2005;

3. di istituire, presso la Direzione Agenzia regionale del lavoro, il nucleo di valutazione per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nell'ambito dell'«Invito aperto 2004/2005 per attività di formazione individualizzata a catalogo» a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Anni 2004/2005 – POR Obiettivo 3 Asse D Misura D1, così composto:

*Presidente:*

Nadia SAVOINI direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro

*Membri:*

Giuseppe ANDRIOLO esperto esterno  
Francesca MARCONI esperto esterno.

4. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### ALLEGATO N. 1

INVITO APERTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVA INDIVIDUALIZZATA «A CATALOGO» PER OCCUPATI. POR 2000-2006 REGIONE VALLE D'AOSTA ASSE D MISURA D1 – ANNO 2004/2005

*Premessa*

Nell'ambito della programmazione dell'obiettivo 3 per

qui sont annexés à la présente délibération, dont ils font partie intégrante et substantielle.

2. La somme de 100 000,00 euros, prévue au titre du financement des projets relevant de la mesure D1 du POR FSE est engagée et couverte comme suit :

- quant à 50 000,00 euros, par les crédits inscrits au chapitre 30230 « Subventions à valoir sur les fonds attribués par l'État et sur le Fonds social européen et cofinancées par la Région en vue de la réalisation d'actions de formation professionnelle et de politique de l'emploi – objectif 3 POR FSE 2000-2006 », détail 9707, du budget 2004 de la Région ;
- quant à 50 000,00 euros, par les crédits inscrits au chapitre 30230 « Subventions à valoir sur les fonds attribués par l'État et sur le Fonds social européen et cofinancées par la Région en vue de la réalisation d'actions de formation professionnelle et de politique de l'emploi – objectif 3 POR FSE 2000-2006 », détail 9707, du budget 2005 de la Région.

3. Est instituée à la Direction de l'Agence régionale de l'emploi une cellule d'évaluation chargée de la sélection des projets éligibles dans le cadre de l'appel à projets 2004/2005 en vue des actions de formation individualisée en catalogue, cofinancées par le Fonds social européen au titre de 2004-2005 – POR Objectif n° 3 – Axe D – Mesure D1, composée comme suit :

*Président :*

Nadia SAVOINI directeur de l'Agence régionale de l'emploi

*Membres :*

Giuseppe ANDRIOLO spécialiste externe  
Francesca MARCONI spécialiste externe.

4. La présente délibération et ses annexes sont publiées au Bulletin officiel de la Région.

#### ANNEXE 1

APPEL À PROJETS EN VUE DE LA RÉALISATION DES ACTIONS DE FORMATION INDIVIDUALISÉE EN CATALOGUE À L'INTENTION DES TRAVAILLEURS. POR 2000-2006 RÉGION VALLÉE D'AOSTE – AXE D – MESURE D1 – 2004-2005

*Préambule*

Dans le cadre de la programmation 2000-2006 au titre

il periodo 2000-2006, connessa al finanziamento del Fondo sociale Europeo e compresa nel Programma Operativo della Regione Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione Europea con decisione (CE) 2067/2000 del 21 settembre 2000, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari che definisce, fra l'altro, nuovi obiettivi su cui concentrare l'azione dei Fondi durante il periodo 2000/2006 tra i quali figura, in particolare, l'obiettivo 3, consistente nel favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione ed occupazione ed al cui conseguimento è finalizzata l'azione del Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e successive modifiche contenute nel Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004;
- del Regolamento (CE) n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al FSE;
- il Regolamento (CE) n. 68 del 12.01.2001, relativo agli aiuti destinati alla formazione, e successive modificazioni contenute nel Regolamento (CE) 363 del 25 febbraio 2004;
- del Piano nazionale del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale riguardante le proposte dello Stato membro nell'ambito dell'Obiettivo 3 nell'Italia centro-settentrionale, per il periodo primo gennaio 2000 al 31 dicembre 2006;
- il Quadro Comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 - regioni Centro-nord per il periodo 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con decisione C/1120 del 18.07.2000;
- del Programma Operativo Regione Valle d'Aosta - FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006 approvato con propria deliberazione n. 4514 del 06.12.1999 e successivamente con decisione della Commissione Europea n. 2067 del 21.09.2000;
- il Complemento di programmazione del P.O.R. Obiettivo 3 - 2000/2006 approvato il 14.12.2000 dal Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del Programma, istituito con propria deliberazione n. 4077 del 02.11.2000;
- della deliberazione del C.I.P.E. del 05.11.1999 n. 174 con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo nazionale;
- la propria precedente deliberazione n. 745 del 3 marzo

de l'objectif n° 3, à valoir sur le Fonds social européen et comprise dans le programme opérationnel de la Région Vallée d'Aoste approuvé par la décision de la Commission européenne (CE) 2067/2000 du 21 septembre 2000, la Région Vallée d'Aoste adopte le présent appel à projets aux termes et en application :

- du règlement (CE) n° 1260/1999 du Conseil du 21 juin 1999 portant dispositions générales sur les fonds structurels et définissant, entre autres, de nouveaux objectifs pour lesdits fonds au titre de la période 2000-2006, dont l'objectif n° 3, visant à soutenir l'adaptation et la modernisation des politiques et systèmes d'éducation, de formation et d'emploi ;
- du règlement (CE) n° 1685/2000 portant dispositions d'application du règlement (CE) n° 1260/1999 du Conseil, modifié par le règlement (CE) n° 448/2004 de la Commission du 10 mars 2004, relativement à l'éligibilité des dépenses concernant les opérations cofinancées par les fonds structurels ;
- du règlement (CE) n° 1784 du Parlement européen et du Conseil du 12 juillet 1999 relatif au FSE ;
- du règlement (CE) n° 68/2001 du 12 janvier 2001 relatif aux aides destinées à la formation, tel qu'il a été modifié par le règlement (CE) n° 363/2004 du 25 février 2004 ;
- du plan national du Ministère de l'emploi et de la sécurité sociale concernant les propositions formulées par l'État sur l'Italie du Centre-Nord, dans le cadre de l'objectif n° 3 (1<sup>er</sup> janvier 2000 - 31 décembre 2006) ;
- du Cadre communautaire de soutien au titre de l'objectif n° 3 - Régions du Centre-Nord, 2000-2006, approuvé par la décision de la Commission européenne C (2000) 1120 du 18 juillet 2000 ;
- du Programme opérationnel régional 2000/2006 - Objectif n° 3 FSE de la Région autonome Vallée d'Aoste, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 4514 du 6 décembre 1999 et entériné par la décision de la Commission européenne C (2000) 2067 du 21 septembre 2000 ;
- du complément de programmation du POR 2000-2006 ob. n° 3 approuvé le 14 décembre 2000 par le comité de suivi de l'application du programme institué par la délibération du Gouvernement régional n° 4077 du 2 novembre 2000 ;
- de la délibération du CIPE n° 174 du 5 novembre 1999 approuvant le cadre programmatique financier 2000-2006 relatif à l'aide nationale ;
- de la délibération du Gouvernement régional n° 745 du

2003 con la quale è stato approvato il dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative per l'attuazione di azioni a cofinanziamento col Fondo Sociale Europeo;

- della propria precedente deliberazione n. 1643 in data 24 maggio 2004, con la quale sono state approvate modifiche alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- del Programma operativo Ob. 3 della Regione Valle d'Aosta;
- del Complemento di Programmazione ob. 3 approvato dal Comitato di Sorveglianza il 14 dicembre 2000.

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito al capitolo 6 del Programma Operativo, definisce, unitamente alle Direttive regionali, il quadro necessario per la proposizione e valutazione di parte degli interventi previsti dal Programma medesimo. Detto impianto definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

#### Art. 1 Finalità generali

Il presente invito si inserisce nel quadro degli obiettivi di sviluppo della formazione continua per i lavoratori e le lavoratrici, occupati nelle imprese aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, definiti nel POR 2000-2006 e nel Complemento di Programmazione della Regione Valle d'Aosta.

Esso, in particolare, si propone di favorire i processi di aggiornamento e sviluppo delle competenze del personale occupato nelle aziende e dei lavoratori autonomi della Regione attraverso l'accesso ad attività formative individualizzate «a catalogo», così come definite nel successivo art. 2.

Il finanziamento di tale tipologia di azioni formative è altresì inteso quale strumento flessibile e di agevole accesso per il sostegno allo sviluppo professionale dei lavoratori e delle lavoratrici delle PMI e dei lavoratori autonomi operanti sul territorio regionale.

#### Art. 2 Oggetto dell'invito

Oggetto del presente invito sono interventi formativi di tipo individualizzato «a catalogo», che abbiano come proponenti i soggetti di cui al seguente articolo 4 e come destinatari i lavoratori e le lavoratrici indicati nell'articolo 5.

Per interventi formativi «a catalogo» si intendono attività formative standardizzate erogate da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicazione dell'offerta.

3 mars 2003 approuvant le dispositif régional d'accréditation des organismes de formation en vue de la réalisation d'actions cofinancées par le Fonds social européen ;

- de la délibération du Gouvernement régional n° 1643 du 24 mai 2004 modifiant les directives régionales pour la réalisation des activités cofinancées par le Fonds social européen ;
- du programme opérationnel ob. n° 3 de la Région Vallée d'Aoste ;
- du complément de programmation ob. n° 3 approuvé par le comité de suivi le 14 décembre 2000.

En vertu des dispositions visées au chapitre 6 du POR, le présent appel définit, en sus des Directives régionales, le cadre nécessaire à la proposition et à l'évaluation d'une partie des actions prévues par ledit programme. Ledit cadre indique les ressources financières disponibles, ainsi que les délais et les modalités de présentation des projets.

#### Art. 1<sup>er</sup> Buts généraux

Le présent appel à projets s'insère dans le cadre des objectifs de développement de la formation continue des salariés des entreprises ayant leur siège social et/ou opérationnel sur le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste, tels qu'ils sont définis par le POR 2000-2006 et par le complément de programmation de la Région Vallée d'Aoste.

Il se propose notamment d'encourager le recyclage et le développement des compétences du personnel des entreprises et des travailleurs autonomes de la Vallée d'Aoste en facilitant leur accès aux actions de formation individualisée en catalogue, telles qu'elles sont définies à l'art. 2 ci-après.

Le financement de ce type d'actions de formation est également considéré comme un moyen flexible et facilement accessible pour favoriser le développement professionnel des salarié-e-s des PME et des travailleurs autonomes œuvrant sur le territoire régional.

#### Art. 2 Objet

Le présent appel à projets concerne des actions de formation individualisée en catalogue proposées par les sujets visés à l'art. 4 ci-dessous et destinées aux travailleuses et aux travailleurs indiqués à l'art. 5.

Par « actions de formation en catalogue » l'on entend les formations standardisées que des sujets publics et privés proposent par l'intermédiaire de catalogues, de calendriers d'activités ou d'initiatives spécifiques visant à publiciser leur offre.



Per attività formativa individualizzata si intendono gli interventi per i quali l'azienda proponente preveda un numero massimo di destinatari pari a quattro persone.

Sono ammessi a finanziamento gli interventi sopra definiti finalizzati all'aggiornamento delle competenze tecnico operative e trasversali. Per competenze tecnico operative si intende l'insieme di conoscenze ed abilità relative alla gestione di specifici processi di lavoro e mansioni. Per competenze trasversali si intendono conoscenze ed abilità connesse alla gestione dell'insieme di relazioni del lavoratore o lavoratrice all'interno del sistema organizzativo, nonché conoscenze ed abilità finalizzate al miglioramento della qualità delle relazioni con l'ambiente esterno al sistema impresa.

#### Art. 3

##### Soggetti ammessi alla presentazione di progetti

Imprese, lavoratori e lavoratrici autonomi.

Il finanziamento è erogato ai soggetti proponenti sulla base di quanto disposto dal presente invito e dalle normative richiamate in Premessa. Le attività formative devono essere erogate a favore dei soggetti destinatari, indicati al successivo art. 4, da parte di società o organismi formativi pubblici o privati diversi dai beneficiari del finanziamento.

#### Art. 4

##### Soggetti destinatari

Destinatari degli interventi formativi finanziati attraverso il presente invito sono lavoratori e lavoratrici occupati in imprese o unità locali operanti in Regione Valle d'Aosta, lavoratori e lavoratrici autonomi, titolari di imprese, operatori ed operatrici di cooperative, lavoratori e lavoratrici occupati con contratto a termine, questi ultimi purché l'attività formativa sia svolta nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro, lavoratori e lavoratrici stagionali. Per questi ultimi, l'attività formativa potrà essere svolta anche nel periodo di non vigenza del rapporto di lavoro, previo impegno dell'azienda a procedere alla assunzione con rapporto di lavoro stagionale e previo accordo sindacale specifico.

#### Art. 5

##### Priorità di bando e trasversali

I progetti a valere sul presente invito saranno considerati prioritari quando prevedano:

- azioni rivolte a destinatari appartenenti a categorie svantaggiate come definito dal Regolamento (CE) n. 68/2001 e nello specifico:
  1. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;

Par « actions de formation individualisées » l'on entend les formations que le dispensateur de formation destine à quatre personnes au maximum.

Les actions susdites sont éligibles lorsqu'elles visent au recyclage des compétences techniques, opérationnelles et transversales. Par « compétences techniques et opérationnelles » l'on entend l'ensemble des connaissances et des capacités en matière de gestion de processus de travail et de fonctions spécifiques. Par « compétences transversales » l'on entend les connaissances et les capacités en matière de gestion de l'ensemble des rapports des salarié-e-s au sein du système entreprise, ainsi que les connaissances et les capacités nécessaires aux fins de l'amélioration de la qualité des rapports avec l'environnement extérieur.

#### Art. 3

##### Porteurs de projets

Entreprises, travailleuses et travailleurs autonomes.

Le financement est accordé aux porteurs de projets conformément aux dispositions du présent appel et des textes rappelés au préambule. Les formations doivent s'adresser aux destinataires indiqués à l'art. 4 ci-dessous et être dispensées par des sociétés ou des organismes de formation publics ou privés autres que les bénéficiaires du financement.

#### Art. 4

##### Destinataires

Les destinataires des actions de formation financées au titre du présent appel à projets sont les salarié-e-s des entreprises ou des unités locales œuvrant en Vallée d'Aoste, les travailleuses et les travailleurs autonomes, les titulaires d'entreprises, les opérateurs et les opératrices des coopératives, les salarié-e-s sous contrat de travail à terme (à condition que l'action de formation soit dispensée dans la période de validité du contrat de travail), ainsi que les travailleuses et les travailleurs saisonniers. Pour ces derniers, l'action de formation peut être dispensée dans une période autre que celle de validité du contrat de travail si l'entreprise s'engage à recruter la ou les personnes concernées sous contrat de travail saisonnier et si un accord syndical spécifique est établi.

#### Art. 5

##### Priorités au titre du présent appel et priorités transversales

Les projets déposés au titre du présent appel sont considérés comme prioritaires lorsqu'ils prévoient :

- des actions dont les destinataires appartiennent à une catégorie défavorisée au sens du Règlement (CE) n° 68/2001, et plus précisément :
  1. Jeunes de moins de 25 ans qui n'ont pas auparavant trouvé leur première activité régulière rémunérée, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;

2. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
  3. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi di disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.
- azioni rivolte a occupati di aziende in crisi e/o ristrutturazione;
  - percorso formativo inserito all'interno di un'azione strutturata di orientamento professionale o di bilancio delle competenze presso i servizi di orientamento regionali;
  - azioni rivolte a lavoratrici al rientro da periodi di maternità o di lunga assenza (min. sei mesi) per malattia o motivi familiari.

I progetti dovranno tener conto delle tre linee prioritarie trasversali contenute nel POR OB. 3 Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99, ovvero:

- promozione di iniziative locali in materia di occupazione, raccordo con gli attori e con le peculiarità dello sviluppo economico e sociale locale;
- promozione delle pari opportunità fra uomo e donna;
- promozione della «Società dell'Informazione», sia nel senso dell'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione di attività, sia intesa come settore di riferimento nell'ambito del quale promuovere attività formative e di inserimento/reinserimento lavorativo.

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria, relativi alla Misura D1.

Le priorità trasversali sopra enunciate sono da intendersi come segue:

- *sviluppo locale*: si tratta di assicurare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno quindi indicare: le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale;
- *pari opportunità*: è perseguita con una logica di inter-

2. Personnes souhaitant réintégrer le marché du travail après une pause d'au moins trois ans, et en particulier les personnes qui ont cessé de travailler en raison des difficultés auxquelles elles se heurtaient pour concilier leur vie professionnelle et leur vie de famille, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;

3. Chômeurs de longue durée, c'est-à-dire les personnes sans emploi depuis 12 mois consécutifs, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;

- des actions dont les destinataires sont les salariés-es d'une entreprise en crise et/ou en restructuration ;
- un parcours formatif inséré dans le cadre d'une action structurée d'orientation professionnelle ou de bilan de compétences auprès des services d'orientation régionaux ;
- des actions dont les destinataires sont des travailleuses qui réintègrent leur poste après un congé de maternité ou une absence de longue durée (six mois minimum) pour cause de maladie ou pour raisons de famille.

Les projets doivent tenir compte des 3 lignes prioritaires transversales contenues dans le POR OB. n° 3 Région Vallée d'Aoste, en application des dispositions de l'art. 2 du règlement (CE) n° 1784/1999, à savoir :

- promotion d'initiatives locales en matière d'emploi, lien avec les acteurs et avec les spécificités du développement économique et social local ;
- promotion de l'égalité des chances entre hommes et femmes ;
- promotion de la « société de l'information », tant en termes d'utilisation des technologies informatiques et multimédia dans la réalisation des activités qu'en termes de soutien, dans ce secteur de référence, aux actions de formation et d'insertion/réinsertion professionnelle.

L'évaluation des projets tient compte, lors de l'attribution des points, de la réalisation des objectifs prioritaires de la programmation communautaire relative à la mesure D1.

Il y a lieu de préciser, pour ce qui est des priorités transversales, ce qui suit :

- *développement local* : il s'agit d'assurer l'intégration des politiques actives de l'emploi et des différentes formes de partenariat local dans le but de renforcer les processus de développement local. Les projets doivent donc indiquer : les éventuelles relations avec les besoins en matière de développement sectoriel et territorial, les programmes et les projets de développement local, les outils de programmation négociée, ainsi que tout autre partenariat économique et social ;
- *égalité des chances* : elle doit être intégrée dans toutes

vento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative. In tale logica verranno considerate prioritarie le azioni formative volte al sostegno delle carriere delle donne nelle imprese. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;

- «società dell'informazione»: è una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento sia nell'ambito del mondo del lavoro. I progetti dovranno esplicitare:
  - l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD),
  - l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche,
  - l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro.

Per dare luogo al punteggio di priorità tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.

#### Art. 6 Spese ammesse a finanziamento

I costi ammessi a finanziamento nell'ambito del presente invito sono riferiti alle seguenti voci:

1. Quota oraria di iscrizione e frequenza dell'attività formativa. Tale quota è considerata comprensiva delle attività di docenza, dell'impiego di aule e laboratori, dei servizi a supporto dell'attività formativa, dei materiali didattici collettivi ed individuali, dei servizi ausiliari e di qualunque altro servizio erogato nell'ambito dell'attività formativa.
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti definiti e documentati in base a quanto disposto dalla Direttive regionali all'art. 60 Voce B.7.
3. Indennità oraria da lavoro dipendente per le ore effettivamente impiegate nell'attività formativa, così come definita nelle Direttive regionali all'art. 60 Voce B.5.
4. Indennità oraria da lavoro autonomo per le ore effettivamente impiegate nell'attività formativa, così come definite nelle Direttive regionali all'art. 60 Voce B.6.

les initiatives ; à cet effet, il y a lieu de garantir la participation des femmes aux projets de manière à reproduire la situation du marché du travail ou bien de promouvoir des actions spécifiques au sens du POR et du complément de programmation. Tout projet doit inclure des actions explicites visant à la concrétisation de ce principe et indiquer : le nombre de destinataires, distincts selon le genre ; les conditions d'accès aux initiatives et les modalités de réalisation y afférentes. Dans cette logique, sont considérées comme prioritaires les actions de formation visant au soutien des carrières des femmes dans le cadre des entreprises. Aux fins de l'attribution des points supplémentaires, les modalités d'application de cette priorité doivent être clairement énoncées ;

- « société de l'information » : c'est un objectif prioritaire à poursuivre aussi bien dans le cadre du système de l'apprentissage que dans celui du monde du travail. Les projets doivent préciser :
  - l'utilisation de technologies de l'information et de la communication dans les modalités de réalisation des activités (FAD, par ex.) ;
  - la fourniture de modules/parcours de formation en rapport avec l'apprentissage de technologies multimédia et informatiques ;
  - l'expérimentation éventuelle de formes de télétravail.

L'obtention de points supplémentaires est subordonnée à la condition que ces éléments n'aient pas un impact marginal, mais constituent le noyau essentiel des activités proposées ou, du moins, une partie importante du projet.

#### Art. 6 Dépenses éligibles

Les dépenses indiquées ci-après sont éligibles au titre du présent appel :

1. Tarif horaire de la formation. Ce tarif comprend la rémunération des formateurs, l'utilisation des salles de classe et des laboratoires, les services de support, le matériel pédagogique collectif et individuel, les services auxiliaires et tout autre service fourni dans le cadre de l'action de formation.
2. Dépenses de déplacement, d'hébergement et de restauration des participants, définies et documentées aux termes de la lettre B.7. de l'art. 60 des Directives régionales.
3. Indemnité horaire prévue pour les travailleurs salariés au titre des heures effectives de la formation, aux termes de la lettre B.5. de l'art. 60 des Directives régionales.
4. Indemnité horaire prévue pour les travailleurs autonomes au titre des heures effectives de la formation, aux termes de la lettre B.6. de l'art. 60 des Directives régionales.

Per quanto non esplicitato nel presente invito, si rinvia a quanto disposto in materia dalle Direttive regionali.

#### Art. 7

Documentazione da predisporre per l'ammissione delle proposte progettuali a valutazione e a finanziamento

Per l'ammissione a valutazione e a finanziamento delle proposte progettuali, il proponente dovrà predisporre e inoltrare, secondo le modalità di seguito indicate, la seguente documentazione:

1. Formulario telematico compilato;
2. Catalogo pubblicato dal soggetto erogante l'attività formativa, da produrre unitamente alla richiesta di finanziamento a corredo del progetto inviato mediante formulario telematico;
3. Richiesta di finanziamento compilata e corredata dei documenti indicati di seguito.

##### 1. *Formulario telematico*

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

Il formulario telematico è articolato in sezioni e in campi. Nel formulario saranno indicati i campi obbligatori, ovvero quelli che dovranno essere compilati dal proponente, ed i campi opzionali, ossia quelli le cui informazioni sono contenute nel catalogo cartaceo allegato alla Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Sarà cura del proponente assicurare la presenza delle suddette informazioni in modo completo nel catalogo.

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato. Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea.

##### 2. *Catalogo di offerta formativa*

Il proponente potrà allegare alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento copia del catalogo e calendario delle attività formative fornito dal soggetto erogante la formazione. Il catalogo dovrà essere prodotto in forma cartacea. Nel caso di cataloghi disponibili sul Web il proponente dovrà produrre in stampa le parti rispondenti alle informazioni richieste dal presente bando. Nel caso di indisponibilità di catalogo il proponente dovrà produrre le informazioni relative al soggetto erogante compilando i campi opzionali della sezioni relative.

##### 3. *Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento*

Le «Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento» devono essere predisposte in bollo su apposito modulo cartaceo, reso disponibile sul sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) nell'apposita sezione.

Pour tout ce qui n'est pas précisé par le présent appel, il est fait application des Directives régionales.

#### Art. 7

Documentation à fournir en vue de l'admission à l'évaluation et au financement

Aux fins de l'admission à l'évaluation et au financement, le porteur de projet doit fournir la documentation suivante, selon les modalités indiquées ci-dessous :

1. Formulaire à remplir par voie télématique ;
2. Catalogue publié par le dispensateur de la formation, joint à la demande de financement à titre de complément du projet visé au formulaire susdit ;
3. Demande de financement assortie des pièces y afférentes.

##### 1. *Formulaire à remplir par voie télématique*

Les projets doivent être rédigés sur le formulaire disponible sur le site de la Région autonome Vallée d'Aoste : [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Ce formulaire comporte des sections et des champs. Les champs obligatoires doivent être remplis par le porteur de projet ; les champs optionnels concernent les informations contenues dans le catalogue sur papier annexé à la demande d'admission à l'évaluation et au financement. Il appartient au porteur de projet de s'assurer du fait que toutes lesdites informations figurent bien au catalogue.

Le formulaire peut être rempli à l'aide d'une procédure informatisée prévue à cet effet sur le site concerné. Un guide ad hoc sera bientôt disponible en ligne.

##### 2. *Catalogue de l'offre de formation*

Le porteur de projet doit annexer à sa demande d'admission à l'évaluation et au financement une copie du catalogue et du calendrier des actions formatives fournies par le dispensateur de formation. Le catalogue doit être produit sur papier. Au cas où le catalogue serait disponible sur le Web, le porteur de projet est tenu de produire sur papier les parties contenant les informations requises par le présent appel. Si aucun catalogue n'a été établi, le porteur de projet se doit d'inscrire les informations relatives au dispensateur de formation dans les champs optionnels y afférents.

##### 3. *Demande d'admission à l'évaluation et au financement*

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement doivent être rédigées sur papier timbré, selon le formulaire disponible dans le cadre de la section y afférente sur le site [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Le «Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento» devono essere complete di dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nel modulo. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in originale.

Le «Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento» si compongono dalla documentazione di seguito elencata:

1. richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento (frontespizio del modulo);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28.12.2000) dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28.12.2000), attestante che il proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 29 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 12 del Decreto lgs. n. 157/1995;
4. dichiarazione resa dal legale rappresentante, a pena di esclusione, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
5. dichiarazione attestante la natura di PMI (piccola e media impresa). Tale dichiarazione deve essere predisposta anche da parte dei lavoratori autonomi;
6. attestazione relativa alla disponibilità da parte del soggetto proponente di una sede operativa sul territorio regionale (da predisporre a cura del soggetto richiedente).

La Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento si intende completa in quanto composta dai seguenti documenti:

1. richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento;
2. marca da bollo;
3. fotocopia del documento di identità del firmatario della richiesta suddetta;
4. catalogo con la descrizione dettagliata delle attività formative.

Si precisa che la suddetta documentazione, da consegnare contestualmente all'atto della presentazione, non è integrabile in momenti successivi; la assenza di uno o più elementi della medesima comporta l'inammissibilità della domanda.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement doivent être assorties d'une déclaration garantissant l'authenticité des informations qu'elles contiennent, signée en original.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement se composent des pièces suivantes :

1. Demande d'admission à l'évaluation et au financement (frontispice du formulaire) ;
2. Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété, au sens du TU des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs (DPR n° 445 du 28 décembre 2000), indiquant le nom du représentant légal et ses pouvoirs de signature de la documentation relative au présent appel ;
3. Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété faite par le représentant légal, au sens du TU des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs (DPR n° 445 du 28 décembre 2000), attestant que le porteur de projet ne se trouve dans aucun des cas d'exclusion prévus par l'art. 29 de la directive 92/50/CEE et par l'art. 12 du décret législatif n° 157/1995 ;
4. Déclaration du représentant légal attestant, sous peine d'exclusion, que le porteur et réalisateur de projet est en règle avec les dispositions régissant le droit au travail des personnes handicapées et qu'il respecte les dispositions de l'art. 17 de la loi n° 68/1999. Cette déclaration est obligatoire, même si lesdites dispositions ne s'appliquent pas à l'entreprise concernée ;
5. Déclaration attestant la nature de PME de l'entreprise (petite ou moyenne entreprise). Cette déclaration doit être également faite par les travailleurs autonomes ;
6. Déclaration du porteur de projet attestant qu'il dispose d'un centre opérationnel sur le territoire régional.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement sont considérées comme complètes lorsqu'elles se composent des pièces suivantes :

1. Demande d'admission à l'évaluation et au financement ;
2. Timbre fiscal ;
3. Photocopie d'une pièce d'identité du signataire ;
4. Catalogue contenant la description détaillée des actions de formation.

Il est précisé que le dossier ainsi composé, dont toutes les parties doivent être remises en même temps, ne saurait être complété par la suite. À défaut d'un ou plusieurs éléments, la demande n'est pas admise.

La «Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento» deve essere presentata in originale e ciascuna pagina deve contenere data, timbro e firma per esteso del soggetto presentatore.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, allegando copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richiedere, ai sensi dell'art. 16 del Decreto lgs n. 157/95, nei limiti previsti dagli articoli 12 – comma 1 –, 13, 14 e 15, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

#### Art. 8

##### Modalità di presentazione delle richieste di ammissione a valutazione e finanziamento e durata complessiva del bando

Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere inviato esclusivamente per via telematica.

Il soggetto proponente deve altresì presentare la «Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento», da predisporre in bollo su apposito modulo esclusivamente in forma cartacea.

I progetti potranno essere inoltrati in via telematica durante tutto il periodo che intercorre tra la pubblicazione del bando e la scadenza dello stesso.

Alle scadenze di seguito elencate saranno valutati i progetti e le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento presentate nel periodo intercorrente tra apertura e chiusura della procedura informatizzata.

- La prima valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il 20 luglio 2004.
- La seconda valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 21 luglio ed il 21 settembre 2004.
- La terza valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 22 settembre ed il 9 novembre 2004.
- La quarta valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 10 novembre 2004 ed il 18 gennaio 2005.
- La quinta valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 19 gennaio 2005 e il 15 marzo 2005.
- La sesta valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 16 marzo 2005 e il 17 maggio 2005.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement doivent être présentées en original et chaque page doit porter la date, le timbre fiscal et la signature complète du porteur de projet.

La signature peut être authentifiée au sens du dixième alinéa de l'art. 2 de la loi n° 191/1998 ; la copie claire et lisible d'une pièce d'identité du signataire doit être annexée.

La Direction de l'agence régionale de l'emploi peut, au sens de l'art. 16 du décret législatif n° 157/1995 et dans les limites prévues au premier alinéa de l'art. 12, et aux art. 13, 14 et 15 dudit décret, demander au porteur de projet de compléter la documentation en cause ou de fournir des éclaircissements quant au contenu des certificats, des documents et des déclarations qu'il a présentés.

#### Art. 8

##### Modalités de présentation des demandes d'admission à l'évaluation et au financement et durée globale de l'appel à projets

Le formulaire contenant le projet pour lequel le financement est demandé doit être transmis exclusivement par voie télématique.

Le porteur de projet doit également rédiger sa demande d'admission à l'évaluation et au financement sur le formulaire prévu à cet effet, la revêtir d'un timbre fiscal et la présenter exclusivement sur papier.

Les projets peuvent être présentés par voie télématique pendant toute la période qui court de la date de publication du présent appel à la date d'expiration de celui-ci.

Les projets et les demandes d'admission à l'évaluation et au financement sont évalués au titre de chaque période comprise entre l'ouverture et la fermeture d'une procédure informatisée, en fonction des séances d'évaluation indiquées ci-après :

- première évaluation : projets présentés au plus tard le 20 juillet 2004 ;
- deuxième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 21 juillet au 21 septembre 2004 ;
- troisième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 22 septembre au 9 novembre 2004 ;
- quatrième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 10 novembre 2004 au 18 janvier 2005 ;
- cinquième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 19 janvier au 15 mars 2005 ;
- sixième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 16 mars au 17 mai 2005 ;

- La settima valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 18 maggio 2005 e il 12 luglio 2005.

Le «Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento» dovranno essere presentate nelle giornate di scadenza sopra indicate, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il presente invito ha validità fino al 12 luglio 2005 alle ore 17.00.

Le «Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento» devono essere presentate o pervenire a mezzo posta presso l'indirizzo di seguito indicato. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura che segue: «Invito aperto 2004/2005 "a catalogo" – misura D1 POR».

La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DEL LAVORO – DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO – Via Garin n. 1 – 11100 AOSTA

Art. 9  
Valutazione delle richieste

Le procedure di valutazione saranno effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dalla Giunta regionale.

Tutti i progetti vengono ammessi a valutazione tecnica solamente se in possesso dei seguenti requisiti formali:

- presentati da soggetto ammissibile di cui all'articolo 3 del presente invito;
- compilati in ogni sua parte, in bollo, firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredati dalla documentazione prevista all'articolo 7.
- pervenuti entro le date di scadenza indicate all'articolo 8 del presente invito;
- completi del progetto, in particolare in termini di compilazione del formulario;
- eleggibilità del progetto a titolo del bando, invito, programma di riferimento.

La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti di criteri:

A – Qualità progettuale (max 36 punti);

B – Condizioni di priorità di bando (max 14 punti).

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo

- septième évaluation : projets présentés pendant la période allant du 18 mai au 12 juillet 2005.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement doivent être présentées dans les délais susdits, de 15 h à 17 h.

Le présent appel à projets est valable jusqu'au 12 juillet 2005, 17 h.

Les demandes d'admission à l'évaluation et au financement doivent être glissées dans un pli portant la mention « Invito aperto 2004/2005 a catalogo – misura D1 POR » et présentées en mains propres ou parvenir par la voie postale à l'adresse indiquée ci-après.

La Région Vallée d'Aoste dégage toute responsabilité en cas de retard ou de dysfonctionnement du service postal, le cachet de la poste ne faisant pas foi.

DÉPARTEMENT DES POLITIQUES DE L'EMPLOI – DIRECTION DE L'AGENCE RÉGIONALE DE L'EMPLOI – 1, rue Garin – 11100 AOSTE

Art. 9  
Évaluation des demandes

Les opérations d'évaluation sont effectuées par une cellule d'évaluation nommée par délibération du Gouvernement régional.

Seuls les projets qui réunissent les conditions formelles ci-après sont admis à la phase d'évaluation technique :

- ils ont été présentés par un porteur de projet admissible au sens de l'art. 3 du présent appel ;
- ils ont été rédigés sur le formulaire prévu à cet effet et revêtu d'un timbre fiscal, signés par le représentant légal du porteur de projet et assortis de la documentation prévue à l'art. 7 du présent appel ;
- ils sont parvenus au plus tard les jours indiqués à l'art. 8 du présent appel ;
- ils contiennent toutes les informations requises, notamment pour ce qui est du formulaire qui doit être entièrement rempli ;
- ils sont éligibles au titre de l'appel à projets, de l'invitation ou du programme de référence

L'évaluation technique des projets est effectuée sur la base des critères suivants :

A – Qualité du projet (jusqu'à 36 points) ;

B – Conditions relatives aux priorités visées au présent appel (jusqu'à 14 points).

Les projets qui n'obtiennent pas 18 points au moins au



pari almeno a 18 punti relativamente all'Area «Qualità progettuale» saranno valutati come non idonei.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 19.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti sui progetti.

#### Art. 10 Risorse disponibili

Per la quota di finanziamento a valere sulla Misura D1 del POR 2000-2006 le risorse finanziarie destinate nel presente invito ammontano complessivamente a euro 100.000,00.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

Al fine di garantire massima opportunità di accesso ai finanziamenti per la formazione individualizzata alle imprese ed ai lavoratori e lavoratrici che ne facciano richiesta, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di rifinanziare il presente invito qualora le risorse ad oggi stanziate non fossero sufficienti a coprire l'intera durata del presente invito.

#### Art. 11 Aiuti di Stato

La Regione dà atto del fatto che la Commissione Europea ha elaborato una specifica normativa concernente la disciplina degli aiuti di Stato in materia di formazione professionale e di aiuti alle PMI nel rispetto dell'articolo 87 del Trattato che istituisce l'Unione europea. L'intensità degli aiuti concessi alle imprese per le attività formative saranno definite in coerenza con le disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 68/2001, e successive modificazioni.

I costi relativi alla partecipazione del personale aziendale al progetto di formazione – reddito allievi – sono riconosciuti ai soli fini del cofinanziamento privato e fino ad un massimo pari alla somma totale di tutti gli altri costi ammissibili.

#### Art. 12 Approvazione graduatorie

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria generale dei progetti pervenuti entro ogni scadenza indicata nell'articolo 8 del presente invito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti risultati idonei ma non finanziabili, in tutto o in parte, per esaurimento del budget, non saranno ammessi a finanziamento e potranno essere ripresentati. In tale evenienza, il progetto sarà sottoposto a nuova procedura di valutazione.

titre de la qualité sont considérés comme inéligibles.

Les projets sont jugés recevables et susceptibles d'être financés s'ils réunissent un minimum de 19 points.

La cellule aura la faculté de demander des renseignements supplémentaires et des éclaircissements sur les projets.

#### Art. 10 Ressources disponibles

Les ressources financières à valoir sur la Mesure D1 du POR 2000-2006 et destinées à financer le présent appel s'élèvent à 100 000,00 euros au total.

Les ressources engagées pour le financement des projets approuvés au titre du présent avis sont affectées aux projets éligibles jusqu'à leur épuisement.

Afin de pouvoir accorder le financement en cause au plus grand nombre possible d'entreprises, de travailleuses et de travailleurs qui en font la demande, au cas où les crédits actuellement disponibles s'avèreraient insuffisants, l'Administration régionale prend un acte pour destiner des ressources supplémentaires aux projets déposés au sens du présent appel.

#### Art. 11 Aides d'État

La Région prend acte du fait que la Commission européenne a élaboré une réglementation spécifique sur les aides d'État en matière de formation professionnelle et d'aides aux PME dans le respect de l'art. 87 du traité instituant l'Union européenne. L'intensité des aides accordées aux entreprises pour les actions de formation est définie conformément aux dispositions du règlement (CE) n° 68/2001 de la Commission européenne, modifié.

Les coûts relatifs à la participation des personnels aux projets de formation (rémunération élèves) sont éligibles uniquement aux fins du cofinancement à la charge des entreprises et jusqu'à concurrence de la somme de tous les autres coûts éligibles.

#### Art. 12 Adoption des classements

La Région Vallée d'Aoste approuve le classement général des projets déposés au titre de chacun des délais indiqués à l'art. 8 du présent avis et pouvant être financés avec les ressources disponibles.

Les projets jugés éligibles mais ne pouvant être financés, ne serait-ce que partiellement, pour cause d'épuisement des ressources, ne sont pas admis au financement. Ils pourront être représentés, auquel cas ils seront soumis à une nouvelle procédure d'évaluation.

Verranno anche approvate le graduatorie dei progetti approvati fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Qualora i progetti presentati alla prima scadenza e approvati nell'ambito delle singole graduatorie di intervento non esauriscano la disponibilità finanziaria prevista per l'intervento sul quale sono collocati i progetti, la disponibilità residua verrà resa disponibile per il finanziamento dei progetti pervenuti alle scadenze successive del presente invito.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Art. 13

Modalità e condizioni di gestione delle attività formative

Il soggetto titolare del progetto si impegna a sottoscrivere entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento la convenzione per la realizzazione del progetto approvato.

Alla sottoscrizione della convenzione il progetto risulta attivo e deve concludersi nei sei mesi successivi. Il soggetto titolare del progetto deve provvedere a inoltrare telematicamente gli elenchi dei partecipanti, i calendari delle attività e le richieste dei registri per l'annotazione delle attività.

Il soggetto titolare del progetto è ritenuto responsabile della corretta conservazione e compilazione dei registri relativi alle attività formative svolte direttamente o dai propri dipendenti. In merito agli adempimenti obbligatori si rimanda a quanto stabilito dalle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo agli art. 57 e 58.

Il soggetto titolare del progetto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente le variazioni inerenti le informazioni e secondo le modalità dettagliate nella tabella che segue:

Il est également pourvu à l'adoption des classements des projets déposés et pouvant être financés avec les ressources disponibles. Au cas où les projets présentés avant l'expiration de la première échéance et insérés dans le classement relatif à une fiche d'intervention donnée n'épuiserait pas la disponibilité financière prévue pour celle-ci, les crédits résidus peuvent servir au financement des projets présentés au titre des échéances suivantes.

La Région pourvoit à la publication des classements au Bulletin officiel régional et communique, dans les 15 jours qui suivent la date y afférente, aux porteurs de projets retenus, par lettre recommandée avec accusé de réception, que le financement en cause a été accordé.

Art. 13

Modalités et conditions de gestion des actions formatives

Tout porteur de projet s'engage à signer, dans les 30 jours qui suivent la communication de l'approbation du financement, la convention pour la réalisation du projet retenu.

Le délai de réalisation du projet court à compter de la signature de la convention et expire six mois après. Le porteur de projet est tenu de transmettre par voie télématique les listes des participants, les calendriers des activités et les demandes relatives aux registres sur lesquels noter les actions mises en place.

Le porteur de projet est responsable de la tenue des registres relatifs aux formations qu'il réalise directement ou par l'intermédiaire de ses personnels. Quant aux obligations, il est fait application des art. 57 et 58 des Directives régionales pour la réalisation d'activités cofinancées par le Fonds social européen.

Tout porteur de projet s'engage également à communiquer dans les meilleurs délais les modifications susceptibles d'intervenir au sujet des informations données, selon les modalités détaillées dans le tableau ci-après :

Oggetto della variazione	Adempimento richiesto	Da effettuare entro
Soggetto erogante la formazione	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività
Titolo del/dei corso/i e relativi contenuti	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività
Durata totale attività singoli corsi	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività
Descrizione contenuti	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività
Metodologie formative adottate	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività
Variazioni tra voci di spesa (cfr. art. 64 Direttive regionali)	Richiesta autorizzazione	15 gg antecedenti l'avvio delle attività

Calendari	comunicazione	2 gg antecedenti l'avvio delle attività
Dati anagrafici del/i partecipante/i	comunicazione	5 gg antecedenti l'avvio delle attività
Sede delle attività formative	comunicazione	2 gg antecedenti l'avvio delle attività

<i>Modification</i>	<i>Obligation</i>	<i>Délai</i>
Dispensateur de formation	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Titre et contenus du/des cours	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Durée globale de chaque cours	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Description des contenus	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Méthodes formatives adoptées	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Rectifications des postes de dépense (cf. art. 64 des Directives régionales)	Demande d'autorisation	Dans les 15 jours qui précèdent le début du cours
Calendriers	Communication	Dans les 2 jours qui précèdent le début du cours
Coordonnées du/des participant-s	Communication	Dans les 5 jours qui précèdent le début du cours
Siège des cours	Communication	Dans les 2 jours qui précèdent le début du cours

Le comunicazioni e le richieste di autorizzazione relative alle variazioni sopra indicate dovranno essere formulate per iscritto e dovranno riportare gli elementi informativi variati della scheda originaria del progetto. Dette comunicazioni e richieste potranno essere inviate a mezzo fax o posta elettronica all'indirizzo [assistentatecnicapor@regione.vda.it](mailto:assistentatecnicapor@regione.vda.it) con l'indicazione nell'oggetto del titolo del progetto.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione delle variazioni soggette ad autorizzazione comporta la revoca del finanziamento.

La mancata comunicazione delle informazioni di cui sopra comporta la non ammissibilità in sede di controllo e rendiconto amministrativo-contabile dei costi connessi alle attività svolte in mora.

Le variazioni soggette ad autorizzazione richiedono risposta scritta da parte dell'Agenzia Regionale del Lavoro. Non è considerato ammissibile il silenzio assenso.

Le attività progettuali devono concludersi entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione per la realiz-

Les communications et les demandes d'autorisation relatives aux modifications susdites doivent être rédigées par écrit, porter à l'objet le titre du projet et préciser les éléments modifiés par rapport à la fiche de projet originaire. Elles doivent être transmises par télécopieur ou par courrier électronique à l'adresse suivante : [assistentatecnicapor@regione.vda.it](mailto:assistentatecnicapor@regione.vda.it).

Le non-respect des délais fixés pour le dépôt des modifications devant être autorisées comporte la révocation du financement.

Si les modifications susdites ne sont pas communiquées dans les délais, les dépenses supportées avant leur communication ne sont pas prises en compte lors du contrôle et du compte rendu administratif et comptable.

En cas de modifications devant être autorisées, l'Agence régionale de l'emploi est tenue de répondre par écrit, l'accord tacite n'étant pas admis.

Les actions visées au projet doivent être conclues dans les 6 mois qui suivent la date de signature de la convention

zazione del progetto. Le attività svolte dopo tale termine, salvo specifica autorizzazione dell'Agenzia Regionale del Lavoro, non verranno riconosciute e le relative spese verranno decurtate dal finanziamento massimo riconosciuto.

Per il presente invito non è ammissibile il ricorso alla procedura salvo buon fine di cui all'art. 31 delle Direttive regionali.

Nel caso in cui il soggetto titolare non sottoscriva la convenzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento o rinunci al progetto, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del finanziamento.

Il soggetto titolare del progetto deve altresì dichiarare di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare le stesse azioni e che non verranno richiesti in futuro altri finanziamenti pubblici per le stesse azioni.

I soggetti finanziati sono tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Art. 14  
Modalità di rendicontazione delle attività  
e di liquidazione dei finanziamenti

Il finanziamento viene erogato, previa convenzione, in unica soluzione dopo la verifica amministrativo-contabile e sulla base di spese effettivamente sostenute.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1260/99, Reg. CE 1784/99) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

Per il riconoscimento delle spese sostenute pertanto il soggetto titolare dovrà consegnare agli uffici dell'Agenzia Regionale del Lavoro, entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività, la proposta di rendiconto utilizzando la modulistica pubblicata in Internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) nell'apposita sezione dedicata al presente invito. Alla proposta di rendiconto devono essere allegati i documenti di seguito elencati:

- i registri delle attività formative,
- copia degli attestati di frequenza rilasciati dall'ente erogatore;
- copia dei giustificativi di spesa relativi ai costi ammessi di cui all'art. 6 del presente invito;
- documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute.

pour la réalisation du projet. Les dépenses relatives aux actions effectuées après ledit délai ne sont pas reconnues, sauf si celles-ci ont été spécialement autorisées par l'Agence régionale de l'emploi.

Aux fins du présent appel à projets, le recours à la procédure « sauf bonne fin » visée à l'art. 31 des Directives régionales n'est pas admis.

Si le porteur de projet ne signe pas la convention dans les 30 jours qui suivent la communication de l'approbation du financement ou s'il renonce au projet, l'Administration régionale procède à la révocation du financement.

Le porteur du projet doit également s'engager à ne pas cumuler le financement approuvé avec d'autres aides publiques déjà obtenues au titre des mêmes actions et à ne pas demander à l'avenir d'autres financements publics pour ces mêmes actions.

Les bénéficiaires sont tenus de respecter la réglementation en vigueur en matière de collecte et de traitement des données personnelles, ainsi que de protection des banques de données.

Art. 14  
Modalités de documentation des activités  
et de liquidation des financements

Le financement est versé, aux termes d'une convention, en une seule fois après la vérification administrative et comptable et compte tenu des dépenses effectivement supportées.

Les bénéficiaires sont tenus de connaître et d'appliquer la réglementation régionale de référence pour les activités de formation (lois et directives régionales), ainsi que la réglementation communautaire en la matière (règlements CE n° 1260/1999 et n° 1784/1999) ainsi que toute autre disposition se rapportant à la matière faisant l'objet de l'intervention.

Aux fins de la reconnaissance des dépenses supportées, le porteur de projet doit remettre aux bureaux de l'Agence régionale de l'emploi, dans les 30 jours qui suivent la date de conclusion des actions, la proposition de compte rendu établie selon les formulaires publiés sur le site de la Région autonome Vallée d'Aoste [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), dans le cadre de la section consacrée au présent appel. Les pièces suivantes doivent être annexées à ladite proposition :

- registres des actions de formation ;
- copie des attestations de participation délivrées par le dispensateur de formation ;
- copie des justificatifs relatifs aux dépenses éligibles au sens de l'art. 6 du présent appel ;
- documentation attestant le paiement des dépenses supportées.

In particolare per la quota di iscrizione e frequenza dell'attività formativa devono essere prodotti giustificativi di spesa (fatture o documenti di pari valore probatorio) emessi dal soggetto che ha erogato la formazione. Tali giustificativi devono contenere il titolo del corso frequentato e il nominativo del destinatario, in base a quanto indicato nel progetto approvato e nelle eventuali successive variazioni.

Art. 15  
Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 16  
Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.05.2000).

Art. 17  
Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art. 18  
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia SAVOINI).

Art. 19  
Informazioni

Il presente invito è reperibile in Internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: [assistenzatecnica-por@regione.vda.it](mailto:assistenzatecnica-por@regione.vda.it).

Altre informazioni riferite al presente invito saranno comunicate ai proponenti nel corso di incontri informativi organizzati dall'Amministrazione regionale e pubblicizzati sul sito Internet della Regione.

Pour ce qui est des frais d'inscription et de participation, les justificatifs de dépenses délivrés par le dispensateur de formation doivent être produits (factures ou documents ayant force probante équivalente). Lesdits justificatifs doivent mentionner le titre du cours suivi et le nom du destinataire, conformément aux indications du projet approuvé et aux éventuelles modifications ultérieures.

Art. 15  
Droits sur les produits des activités

Les produits de toute nature qui seraient le résultat, principal ou non, des projets financés sont la propriété de la Région Vallée d'Aoste et ne peuvent être commercialisés par les réalisateurs desdits projets. À l'issue des activités, une copie desdits produits doit être remise à la Région.

Art. 16  
Information et publicité

Les bénéficiaires doivent se conformer au règlement communautaire en vigueur en matière d'information et de publicité des interventions des Fonds structurels (règlement CE n° 1159/2000, publié au JOCE L 130/30 du 31 mai 2000).

Art. 17  
Protection de la vie privée

Les données qui sont transmises à la Région Vallée d'Aoste dans le cadre du présent appel à projets sont traitées conformément à la loi n° 675/1996 modifiée.

Art. 18  
Responsable du dossier

Aux termes de la loi n° 241/1990, la structure administrative responsable de l'adoption du présent appel à projets est la Direction de l'Agence régionale de l'emploi (dirigeante responsable : Nadia SAVOINI).

Art. 19  
Renseignements

Le présent appel à projets est disponible sur le site de la Région Vallée d'Aoste : [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Les intéressés peuvent demander tout renseignement supplémentaire à la Direction de l'Agence régionale de l'emploi, à l'adresse électronique suivante : [assistenzatecnica-por@regione.vda.it](mailto:assistenzatecnica-por@regione.vda.it).

D'autres renseignements seront communiqués aux porteurs de projet lors de rencontres d'information organisées par l'Administration régionale, qui publiera l'avis y afférent sur son site Internet.

ALLEGATO N. 2

Codice bando: 3/2004

Codice intervento: 43D101

A) Contesto di programmazione

*Asse*  
D

*Descrizione*

Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia

*Misura*  
D1

*Descrizione*

Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese pubbliche e private, con priorità alle PMI

*Macro tipologia di azione*

Aiuti alle persone

*Tipologia di operazione*

Erogazione di finanziamento e di servizi a singoli destinatari

*Tipologia di azione*

FORMAZIONE

*Tipologia di progetto*

PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)

*Oggetto dell'intervento da realizzare*

Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.

*Esplicitazione sintetica del fabbisogno*

Attività formative finalizzate all'aggiornamento di competenze tecnico operative e trasversali.

B) Requisiti cogenti di programmazione

ANNEXE 2

Code de l'appel à projets : 3/2004

Code de l'intervention : 43D101

A) Cadre de la programmation

*Axe*  
D

*Description*

Promotion d'une main d'œuvre compétente, formée et capable de s'adapter, afin de stimuler l'innovation et l'adaptabilité dans l'organisation du travail, de soutenir l'esprit d'entreprise et la création d'emplois, et de renforcer le potentiel humain dans la recherche, la science et la technologie

*Mesure*  
D1

*Description*

Développement de la formation continue, de la flexibilité du marché du travail et de la compétitivité des entreprises publiques et privées, et notamment des petites et moyennes entreprises

*Macro-catégorie d'action*

Aides aux personnes

*Type d'opération*

Versement d'aides et fourniture de services à des destinataires individuels

*Type d'action*

FORMATION

*Type de projet*

DESTINÉ AUX OCCUPÉS (ou FORMATION CONTINUE)

*Objet du projet*

Actions de formation continue individualisée proposées par des sujets publics et privés par l'intermédiaire de catalogues, de calendriers d'activités ou d'initiatives spécifiques visant à publiciser leur offre.

*Présentation synthétique des besoins*

Actions de formation visant au recyclage des compétences techniques, opérationnelles et transversales.

B) Conditions à respecter lors de la programmation

*Risorse economiche*

Disponibilità finanziaria in Euro 100.000,00

*Vincoli di dimensionamento*

Saranno considerate non valutabili le richieste di finanziamento il cui ammontare complessivo risulti essere superiore a € 15.000,00.

È consentita, nell'arco delle diverse scadenze, la presentazione di più richieste di finanziamento da parte di una singola impresa. Ciascun proponente potrà avanzare richieste di finanziamento nelle scadenze intermedie previste dal bando fino al raggiungimento di un valore complessivo ammesso a finanziamento pubblico di € 25.000,00.

Ciascuna richiesta di finanziamento non potrà prevedere attività formativa rivolta a più di quattro partecipanti.

*Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti*

Imprese, lavoratori autonomi

*Condizioni di ammissibilità*

Il costo complessivo a partecipante non potrà essere superiore a Euro 2.500,00, al netto delle indennità da lavoro dipendente o autonomo.

*Accreditamento*

Macrotipologia Formazione continua e permanente

*Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia*

Non prevista

*Responsabile scheda intervento*

Nadia SAVOINI

C) Requisiti cogenti di progettazione

*Destinatari*

Lavoratori autonomi, lavoratori stagionali, occupati, operatori di cooperative, titolari di impresa

*Attestato finale*

Attestato di frequenza

*Standard minimi di servizio*

Attività formative individualizzate finalizzate all'aggiornamento delle competenze

*Standard di costo*

Il parametro costo/ora ammissibile della quota di iscrizione non potrà eccedere € 62,50.

*Ressources financières*

Crédits disponibles : 100 000,00 euros

*Limites de dimensionnement*

Les demandes de financement portant sur un montant global de plus de 15 000,00 € ne sont pas prises en compte.

Chaque entreprise peut présenter plusieurs demandes de financement, aux échéances prévues par le présent appel, jusqu'à concurrence de la somme globale de 25 000,00 € éligibles au financement.

Chaque demande de financement doit porter sur une action de formation destinée à quatre personnes au maximum.

*Sujets pouvant présenter des projets*

Entreprises, travailleurs autonomes

*Conditions d'admissibilité*

Le coût global par participant ne peut dépasser 2 500,00 euros, déduction faite des indemnités relatives au travail salarié ou autonome.

*Accréditation*

Macro-catégorie : formation continue et permanente

*Prise en compte des projets approuvés dans le calcul des indicateurs d'efficience et d'efficacité*

Non prévue

*Responsable de la fiche d'intervention*

Nadia SAVOINI

C) Conditions à respecter lors de la conception

*Destinataires*

Travailleurs autonomes, travailleurs saisonniers, occupés, opérateurs des coopératives, titulaires d'entreprise

*Certification finale*

Attestation de participation

*Services minimaux*

Actions de formation individualisée visant au recyclage des compétences

*Coûts*

Le paramètre coût/heure éligible au titre des frais d'inscription ne peut dépasser 62,50 €.



Il valore complessivo delle indennità orarie da lavoro dipendente e da lavoro autonomo verrà considerato come quota privata di cofinanziamento del progetto.

*Standard di durata*

La durata complessiva di ciascun intervento formativo dovrà essere compresa tra un minimo di 16 ore e un massimo di 40 ore.

D) Priorità di programmazione

*Priorità di scheda*

I progetti a valere sul presente invito saranno considerati prioritari quando prevedano:

1. azioni rivolte a destinatari appartenenti a categorie svantaggiate come previsto all'art. 2, lettera g), del Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 e nello specifico:
  - durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
  - durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
  - durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi di disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.
2. azioni rivolte a occupati di aziende in crisi e/o ristrutturazione;
3. percorso formativo inserito all'interno di un'azione strutturata di orientamento professionale o di bilancio delle competenze presso i servizi di orientamento regionali;
4. azioni rivolte a lavoratrici al rientro da periodi di maternità o di lunga assenza (min. sei mesi) per malattia o motivi familiari.

I punti attribuiti saranno da zero a otto.

*Priorità trasversali – Società dell'informazione*

Saranno considerati prioritari gli interventi formativi che prevedano:

- l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD),

La valeur globale des indemnités horaires dues aux travailleuses et travailleurs salarié-es et autonomes n'est pas éligible.

*Durée*

La durée globale de chaque formation est comprise entre 16 et 40 heures.

D) Priorités de programmation

*Priorités au titre de la présente fiche*

Les projets déposés au titre de la présente fiche sont considérés comme prioritaires lorsqu'ils prévoient :

1. des actions dont les destinataires appartiennent à une catégorie défavorisée au sens de la lettre g) de l'art. 2 du Règlement (CE) n° 68/2001 du 12 janvier 2001, et plus précisément :
  - Jeunes de moins de 25 ans qui n'ont pas auparavant trouvé leur première activité régulière rémunérée, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;
  - Personnes souhaitant réintégrer le marché du travail après une pause d'au moins trois ans, et en particulier les personnes qui ont cessé de travailler en raison des difficultés auxquelles elles se heurtaient pour concilier leur vie professionnelle et leur vie de famille, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;
  - Chômeurs de longue durée, c'est-à-dire les personnes sans emploi depuis 12 mois consécutifs, pendant les six premiers mois suivant leur recrutement ;
2. des actions dont les destinataires sont les salarié-es d'une entreprise en crise et/ou en restructuration ;
3. un parcours formatif inséré dans le cadre d'une action structurée d'orientation professionnelle ou de bilan de compétences auprès des services d'orientation régionaux ;
4. des actions dont les destinataires sont des travailleuses qui réintègrent leur poste après un congé de maternité ou une absence de longue durée (six mois minimum) pour cause de maladie ou pour raisons de famille.

Les points attribués vont de zéro à huit.

*Priorités transversales – Société de l'information*

Priorité est donnée aux projets qui comportent :

- l'utilisation de technologies de l'information et de la communication dans les modalités de réalisation des activités (FAD, par ex.) ;

- l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche,
- l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro.

I punti attribuiti saranno da zero a due.

*Priorità trasversali – Pari Opportunità*

Saranno considerati prioritari gli interventi formativi che prevedano azioni volte al sostegno delle carriere delle donne nelle imprese.

I punti attribuiti saranno da zero a due.

*Priorità trasversali – Sviluppo locale*

Saranno considerati prioritari gli interventi formativi che indichino eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale.

I punti attribuiti saranno da zero a due.

ALLEGATO N. 3

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SU: INVITO APERTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA «A CATALOGO» MISURA DI POR FSE – ANNO 2004/2005

*A – Qualità progettuale (max 36 punti)*

- |    |  |                 |
|----|--|-----------------|
| A1 | Coerenza dell'attività formativa proposta con il ruolo e la mansione ricoperta e/o con gli sviluppi professionali previsti |                 |
|    | Mancata indicazione del ruolo o mancanza di coerenza ruolo/attività formativa  | punti 0         |
|    | Scarsa coerenza ruolo/attività formativa   | punti da 1 a 3  |
|    | Coerenza ruolo/attività formativa  | punti da 4 a 8  |
| A2 | Chiarezza e adeguatezza degli obiettivi e dei contenuti formativi  |                 |
|    | Obiettivi e contenuti assenti  | punti 0         |
|    | Obiettivi e contenuti completi   | punti da 1 a 7  |
|    | Obiettivi e contenuti dettagliati  | punti da 8 a 14 |

- la fornitura di moduli/percorsi di formazione in rapporto con l'apprendimento di tecnologie multimedia e informatiche ;
- l'expérimentation éventuelle de formes de télétravail.

Les points attribués vont de zéro à deux.

*Priorités transversales – Égalité des chances*

Priorité est donnée aux projets qui comportent des actions visant à soutenir la carrière des femmes dans les entreprises.

Les points attribués vont de zéro à deux.

*Priorités transversales – Développement local*

Priorité est donnée aux projets qui comportent l'indication des éventuelles relations avec les besoins en matière de développement sectoriel et territorial, des programmes et des projets de développement local, des outils de programmation négociée, ainsi que de tout autre partenariat économique et social.

Les points attribués vont de zéro à deux.

ANNEXE 3

CRITÈRES D'ÉVALUATION DES PROJETS DÉPOSÉS AU TITRE DE L'APPEL À PROJETS 2004/2005 EN VUE DES ACTIONS DE FORMATION INDIVIDUALISÉE EN CATALOGUE RELEVANT DE LA MESURE DI DU POR FSE

*A – Qualité du projet (36 points maximum)*

- |    |   |               |
|----|---|---------------|
| A1 | Conformité de l'action de formation proposée avec le rôle et les fonctions du/des stagiaire-s et/ou avec les développements professionnels prévus |               |
|    | Non-indication du rôle ou non-conformité de celui-ci avec l'action de formation   | 0 point       |
|    | Peu de conformité du rôle avec l'action de formation  | 1 à 3 points  |
|    | Conformité du rôle avec l'action de formation   | 4 à 8 points  |
| A2 | Clarté et adéquation des objectifs et des contenus formatifs  |               |
|    | Objectifs et contenus absents   | 0 point       |
|    | Objectifs et contenus complets  | 1 à 7 points  |
|    | Objectifs et contenus détaillés   | 8 à 14 points |

A3	Referenze della struttura erogatrice la formazione	
	Struttura erogatrice non individuata o priva di referenze specifiche	punti 0
	Struttura erogatrice non compresa nelle seguenti categorie:	
	Organismo accreditato VDA	
	Organismo accreditato altra Regione	
	Soggetto certificato con sistema riconosciuto a livello europeo (ISO, EFQM, ASFOR)	
	Università o Ente di ricerca	
	Titolari per legge o norme specifiche di esclusive competenze formative	punti da 1 a 6
	Struttura erogatrice compresa nelle seguenti categorie:	
	Organismo accreditato VDA	
	Organismo accreditato altra Regione	
	Soggetto certificato con sistema riconosciuto a livello europeo (ISO, EFQM, ASFOR)	
	Università o Ente di ricerca	
	Titolari per legge o norme specifiche di esclusive competenze formative	punti da 7 a 14
	<b>B – Condizioni di priorità (max 14 punti)</b>	
B1	Destinatari categorie svantaggiate	punti da 0 a 2
B2	Progetto per Azienda in ristrutturazione	punti da 0 a 2
B3	Percorso formativo inserito all'interno di azione strutturata di orientamento professionale o bilancio di competenze presso i servizi di orientamento regionali	punti da 0 a 2
B4	Destinatari lavoratrici al rientro da maternità o lunga assenza (min. 6 mesi) per malattia o motivi familiari	punti da 0 a 2
B5	Società dell'informazione	punti da 0 a 2
B6	Pari opportunità	punti da 0 a 2
B7	Sviluppo locale	punti da 0 a 2

A3	Références du dispensateur de formation	
	Dispensateur de formation non indiqué ou sans références spécifiques	0 point
	Dispensateur de formation ne relevant pas de l'une des catégories ci-après :	
	Organisme accrédité par la Région autonome Vallée d'Aoste	
	Organisme accrédité par une autre Région	
	Organisme agréé selon un système reconnu à l'échelon européen (ISO, EFQM, ASFOR)	
	Université ou établissement de recherche	
	Organisme possédant des compétences exclusives en matière de formation, aux termes de la loi ou de dispositions spécifiques	1 à 6 points
	Dispensateur de formation relevant de l'une des catégories ci-après :	
	Organisme accrédité par la Région autonome Vallée d'Aoste	
	Organisme accrédité par une autre Région	
	Organisme agréé selon un système reconnu à l'échelon européen (ISO, EFQM, ASFOR)	
	Université ou établissement de recherche	
	Organisme possédant des compétences exclusives en matière de formation, aux termes de la loi ou de dispositions spécifiques	7 à 14 points
	<b>B – Priorités (14 points maximum)</b>	
B1	Les destinataires appartiennent à une catégorie défavorisée	0 à 2 points
B2	Le projet est destiné à une entreprise en restructuration	0 à 2 points
B3	Le parcours de formation est inséré dans le cadre d'une action structurée d'orientation professionnelle ou de bilan de compétences auprès des services d'orientation régionaux	0 à 2 points
B4	Les destinataires sont des travailleuses qui réintègrent leur poste après un congé de maternité ou une absence de longue durée (six mois minimum) pour cause de maladie ou pour raisons de famille	0 à 2 points
B5	Société de l'information	0 à 2 points
B6	Égalité des chances	0 à 2 points
B7	Développement local	0 à 2 points

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1971.**

**Approvazione del rinnovo dell'autorizzazione al Centro Dentistico e Odontotecnico S.n.c. di CUAZ Fortunata e C. di AOSTA per l'esercizio di una struttura sanitaria, sita nel Comune medesimo, adibita allo svolgimento di cure odontostomatologiche ed alla confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico, ai sensi delle Leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 3893/2002.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo di autorizzazione al Centro Dentistico ed Odontotecnico S.n.c. di CUAZ Fortunata e C. con sede legale ed operativa in comune di AOSTA per l'esercizio di una struttura sanitaria, condotta nel comune medesimo – Piazza Chanoux, n. 45 – adibita allo svolgimento di cure odontostomatologiche ed alla confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 3893/2002;

2. di stabilire che il rinnovo dell'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali rilevati in sede di istruttoria ed indicati nelle premesse della presente deliberazione;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI e CEI per gli impianti elettrici;
- c) il divieto all'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti in materia;
- d) l'obbligo dell'insussistenza di cause di incompatibilità per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia;
- e) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- f) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla

**Délibération n° 1971 du 14 juin 2004,**

**portant renouvellement de l'autorisation de mettre en service, dans la commune d'AOSTE, une structure sanitaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, accordée à la société «Centro Dentistico e Odontotecnico s.n.c. di CUAZ Fortunata e C.» d'AOSTE, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que de la délibération du Gouvernement régional n° 3893/2002.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est renouvelée, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 modifiée et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que de la délibération du Gouvernement régional n° 3893/2002, l'autorisation de mettre en service, dans la commune d'AOSTE, 45, place Chanoux, une structure sanitaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, accordée à la société «Centro Dentistico e Odontotecnico s.n.c. di CUAZ Fortunata e C.», dont le siège social et opérationnel est situé dans ladite commune ;

2. Le renouvellement de l'autorisation visée au point 1. du dispositif de la présente délibération est accordé avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci constatés lors de l'instruction et visés au préambule de la présente délibération ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit se trouver dans aucun des cas d'incompatibilité visés au décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, ainsi qu'aux dispositions législatives et contractuelles en vigueur en la matière ;
- e) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément aux dispositions

legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994;

- g) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 216;
- i) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti g) e h) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- l) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (come, ad esempio, la pubblicità sanitaria, l'acquisto di attrezzature e di presidi medico-chirurgici);
- m) l'obbligo della comunicazione preventiva alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione della composizione del personale medico, allegando la documentazione attestante il possesso dei titoli di studio e professionali, nonché l'impegno orario e le mansioni svolte;
- n) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione delle attrezzature impiegate nella struttura di cui trattasi, allegandone la relativa documentazione tecnica di conformità;

3. di stabilire che le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi siano svolte dal dott. Ernesto RICCI, nato ad SAN PIETRO AVELLANA (IS) in data 11 giugno 1954, iscritto al numero 69 dell'Albo degli odontoiatri della Valle d'Aosta;

4. di stabilire che le attività e le prestazioni sanitarie erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

de la loi n° 175 du 5 février 1992 et à l'arrêté du ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 216 du 26 juin 2000 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) de la présente délibération doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité sanitaire, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;
- m) Tout changement au niveau des personnels médicaux doit être préalablement communiqué à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ; la documentation attestant les titres d'études et professionnels et le temps de travail des personnels concernés, ainsi que les fonctions qu'ils sont appelés à exercer, doit être jointe à la communication en cause ;
- n) Toute modification des équipements utilisés dans la structure en question doit être communiquée sous dix jours à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ; la documentation technique de conformité relative aux nouveaux équipements doit être jointe à la communication en cause ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Ernesto RICCI, né à SAN PIETRO AVELLANA (IS) le 11 juin 1954 et immatriculé au tableau des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste sous le n° 69 ;

4. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de l'aptitude à l'exercice des prestations sanitaires qui y sont fournies ;

5. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

6. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

7. di stabilire che ogni violazione a quanto prescritto dalla presente deliberazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltreché, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

8. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

9. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

11. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante ed al direttore sanitario della struttura di cui trattasi, all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nonché all'Ordine di medici chirurgici e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.

---

---

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1972.**

**Approvazione del rinnovo dell'autorizzazione al Centro Dentistico Monte Emilius S.n.c. di CERISE B. e C. di CHARVENSOD per l'esercizio di una struttura sanitaria, sita nel Comune medesimo, adibita allo svolgimento di attività odontoiatrica e di chirurgia della bocca, ai sensi delle Leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 3893/2002.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo di autorizzazione al Centro

5. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, demeurent valables ;

6. L'autorisation visée au point 1. du dispositif de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

7. Toute violation des dispositions visées à la présente délibération comporte l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

8. La durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

9. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens du quatrième et du cinquième alinéa de l'art. 8-ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure faisant l'objet de la présente autorisation doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale ;

10. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

11. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation au représentant légal et au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et à l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste.

---

---

**Délibération n° 1972 du 14 juin 2004,**

**portant renouvellement de l'autorisation de mettre en service, dans la commune de CHARVENSOD, une structure sanitaire pour la pratique des activités d'odontologie et de chirurgie de la bouche, accordée à la société «Centro Dentistico Monte Emilius s.n.c. di CERISE B. e C.» de CHARVENSOD, aux termes des lois régionales n° 5 du 25 janvier 2000 et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que de la délibération du Gouvernement régional n° 3893/2002.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est renouvelée, aux termes des lois régionales n° 5 du

Dentistico Monte Emilius S.n.c. di CERISE B. e C. con sede legale ed operativa in comune di CHARVENSOD per l'esercizio di una struttura sanitaria, condotta nel comune medesimo – loc. Plan Félinaz, n. 185 – adibita allo svolgimento di attività odontoiatrica e di chirurgia della bocca, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni, e 4 settembre 2001, n. 18 e della deliberazione della Giunta regionale n. 3893/2002;

2. di stabilire che il rinnovo dell'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali rilevati in sede di istruttoria ed indicati nelle premesse della presente deliberazione;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI e CEI per gli impianti elettrici;
- c) il divieto all'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti in materia;
- d) l'obbligo dell'insussistenza di cause di incompatibilità per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia;
- e) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- f) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994;
- g) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 216;

25 janvier 2000 modifiée et n° 18 du 4 septembre 2001, ainsi que de la délibération du Gouvernement régional n° 3893/2002, l'autorisation de mettre en service, dans la commune de CHARVENSOD, 185, Plan-Félinaz, une structure sanitaire pour la pratique des activités d'odontologie et de chirurgie de la bouche, accordée à la société «Centro Dentistico Monte Emilius s.n.c. di CERISE B. e C.», dont le siège social et opérationnel est situé dans ladite commune ;

2. Le renouvellement de l'autorisation visée au point 1. du dispositif de la présente délibération est accordé avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci constatés lors de l'instruction et visés au préambule de la présente délibération ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit se trouver dans aucun des cas d'incompatibilité visés au décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, ainsi qu'aux dispositions législatives et contractuelles en vigueur en la matière ;
- e) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et à l'arrêté du ministre de la santé n° 675 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 216 du 26 juin 2000 ;



- i) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti g) e h) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- l) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (come, ad esempio, la pubblicità sanitaria, l'acquisto di attrezzature e di presidi medico-chirurgici);
- m) l'obbligo della comunicazione preventiva alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione della composizione del personale medico, allegando la documentazione attestante il possesso dei titoli di studio e professionali, nonché l'impegno orario e le mansioni svolte;
- n) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione delle attrezzature impiegate nella struttura di cui trattasi, allegandone la relativa documentazione tecnica di conformità;

3. di stabilire che le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi siano svolte dal dott. Ezio REVELLI, nato a TORINO in data 12 gennaio 1954, iscritto al numero 11443 dell'Albo professionale dell'Ordine dei Medici della provincia di TORINO;

4. di stabilire che le attività e le prestazioni sanitarie erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

5. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

6. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal punto 1. del dispositivo della presente deliberazione non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

7. di stabilire che ogni violazione a quanto prescritto dalla presente deliberazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

8. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione

i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) de la présente délibération doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;

l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité sanitaire, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

m) Tout changement au niveau des personnels médicaux doit être préalablement communiqué à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ; la documentation attestant les titres d'études et professionnels et le temps de travail des personnels concernés, ainsi que les fonctions qu'ils sont appelés à exercer, doit être jointe à la communication en cause ;

n) Toute modification des équipements utilisés dans la structure en question doit être communiquée sous dix jours à la structure régionale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ; la documentation technique de conformité relative aux nouveaux équipements doit être jointe à la communication en cause ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Ezio REVELLI, né à TURIN le 12 janvier 1954 et immatriculé au tableau des médecins et des chirurgiens-dentistes de la province de TURIN sous le n° 11443 ;

4. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de l'aptitude à l'exercice des prestations sanitaires qui y sont fournies ;

5. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, demeurent valables ;

6. L'autorisation visée au point 1. du dispositif de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

7. Toute violation des dispositions visées à la présente délibération comporte l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

8. La durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date

della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

9. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

11. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante ed al direttore sanitario della struttura di cui trattasi, all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nonché all'Ordine di medici chirurgici e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.

---

---

#### Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1975.

**Approvazione della Convenzione tra la Regione Autonoma della Valle d'Aosta – Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, ed il «Consorzio Depurazione acque reflue Lys» per il finanziamento degli interventi relativi all'adeguamento dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del Consorzio medesimo. Impegno di spesa.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare la convenzione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche e il Consorzio CO.D.A.R. Lys inerente ai lavori di adeguamento dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del Consorzio depurazione acque reflue Lys;

2) di approvare ed impegnare la spesa complessiva di Euro 100.000,00 (centomila/00) con imputazione al Capitolo 52500 «Spese per la costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature e altre opere di risanamento igienico degli abitati», richiesta 7739 «Interventi della Direzione assetto del territorio e risorse idriche – fognature – da definire con il piano lavori» del bilancio pluriennale 2004/2006 della Regione per l'anno 2005 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione delle spese si prov-

de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

9. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens du quatrième et du cinquième alinéa de l'art. 8-ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure faisant l'objet de la présente autorisation doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale ;

10. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

11. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation au représentant légal et au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et à l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste.

---

---

#### Délibération n° 1975 du 14 juin 2004,

**portant approbation de la convention entre l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics de la Région autonome Vallée d'Aoste et le «Consorzio depurazione acque reflue Lys», en vue du financement des travaux de mise aux normes des collecteurs d'égout et de la station d'épuration des eaux usées desservant ledit consortium, ainsi qu'engagement de la dépense y afférente.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvée la convention, qui fait partie intégrante de la présente délibération, entre l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics de la Région autonome Vallée d'Aoste et le consortium «CO.D.A.R. Lys» en vue du financement des travaux de mise aux normes des collecteurs d'égout et de la station d'épuration des eaux usées desservant ledit consortium ;

2) La dépense globale de 100 000,00 euros (cent mille euros et zéro centime) est engagée et imputée au chapitre 52500 (« Dépenses pour la construction et le réaménagement de réseaux d'adduction d'eau, d'égouts et d'autres ouvrages d'assainissement des agglomérations »), détail 7739 (« Actions du ressort de la Direction de l'aménagement du territoire concernant les égouts et devant être définies par le plan des travaux ») du budget pluriannuel 2004/2006 (année 2005) de la Région qui dispose des ressources nécessaires ;

3) La liquidation de la dépense susdite est effectuée, au

veda, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27.12.1989, n. 90, modificata dalla legge regionale 07.04.1992, n. 16, su presentazione di idonea documentazione, secondo le modalità previste all'articolo 6 della suddetta convenzione.

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE AL SERVIZIO DEL «CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE LYS».

Il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2004 in AOSTA, presso gli uffici del Dipartimento Territorio ambiente e risorse idriche siti in Via Promis n. 2,

TRA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito denominata Regione), codice fiscale 80002270074, rappresentata dal coordinatore del Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche, Ing. Raffaele ROCCO, il quale interviene ed agisce, nel presente atto, a nome e per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a tal uopo espressamente delegato dal Presidente della Regione con atto prot. n. 2409/SGT in data 06.08.2003, ai sensi della legge regionale 23.10.1995, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni

E

Il «Consorzio depurazione acque reflue Lys» (di seguito denominato CO.D.A.R. Lys), codice fiscale 90012950078, all'uopo rappresentato dal Presidente, Signor Guido Ubaldo JANS, codice fiscale JNSGBL31S03F902R, nato a NIZZA MONFERRATO (AT) il 3 novembre 1931, autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione dal consiglio di amministrazione del Consorzio medesimo con la deliberazione n. 9/2004 allegata,

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 17 «Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato» stabilisce che la Regione può intervenire mediante finanziamenti in favore degli enti locali per la realizzazione di infrastrutture idriche di interesse collettivo dirette al miglioramento e al potenziamento del servizio idrico integrato attraverso la predisposizione di programmi pluriennali di intervento nell'ambito territoriale ottimale;
- la Regione ha individuato nella convenzione di cui alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, art. 104, lo strumento più idoneo al raggiungimento dei suindicati obiettivi;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 508 del 23

sens de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992, sur présentation de la documentation nécessaire et suivant les modalités prévues par l'art. 6 de la convention en cause.

CONVENTION EN VUE DU FINANCEMENT DES TRAVAUX DE MISE AUX NORMES DES COLLECTEURS D'ÉGOUT ET DE LA STATION D'ÉPURATION DES EAUX USÉES DESSERVANT LE «CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE LYS».

Le 18 juin 2004, à AOSTE, dans les bureaux du Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques, situés 2, rue Promis,

ENTRE

La Région autonome Vallée d'Aoste (ci-après dénommée Région) – code fiscal 80002270074, représentée par le coordinateur du Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques, M. Raffaele ROCCO, autorisé à signer la présente convention par l'acte de délégation du président de la Région du 6 août 2003 (réf. n° 2409/SGT), au sens de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 modifiée et complétée, d'une part,

ET

Le «Consorzio depurazione acque reflue Lys» (ci-après dénommé «CO.D.A.R. Lys») – code fiscal 90012950078, représenté par son président, M. Guido Ubaldo JANS, né le 3 novembre 1931 à NIZZA MONFERRATO (AT) – code fiscal JNSGBL31S03F902R, autorisé à signer la présente convention par la délibération du Conseil d'administration n° 9/2004, figurant en annexe, d'autre part,

PRÉAMBULE

- au sens de l'art. 9 de la loi régionale n° 17 du 8 septembre 1999 (Réglementation du service hydrique intégré), la Région peut accorder des aides aux collectivités locales, en vue de la réalisation d'infrastructures hydriques d'intérêt général visant à améliorer et à renforcer le service hydrique intégré par la mise en place de plans pluriannuels d'action dans le domaine territorial optimal ;
- la Région a estimé que la convention visée à l'art. 104 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998 représente l'outil le plus adéquat aux fins de la réalisation des objectifs susmentionnés ;
- la délibération du Gouvernement régional n° 508 du 23

febbraio 2004 sono stati individuati, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di intervento per la corretta e razionale gestione delle risorse idriche fissati nel Progetto di Piano regionale delle acque approvato con DGR n. 347 del 3 febbraio 2003, gli interventi di interesse regionale inerenti alla realizzazione di acquedotti comprensoriali e di connessione tra le reti nonché di collettamento e trattamento delle acque reflue e tra questi ultimi i «Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del Consorzio CO.D.A.R. Lys».

- il Consorzio CO.D.A.R. Lys ha chiesto di poter utilizzare parte dei fondi a disposizione per l'intervento di cui sopra per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento della funzionalità idraulica dei collettori fognari al servizio dell'impianto di depurazione consorziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO,  
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1  
Premessa

1. La premessa e ogni documento allegato alla Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2  
Oggetto

1. La presente Convenzione ha per oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e il Consorzio CO.D.A.R. Lys, derivanti dal finanziamento degli interventi relativi all'adeguamento dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del predetto Consorzio.

Articolo 3  
Obblighi

1. Il Consorzio CO.D.A.R. Lys realizzerà gli interventi nel rispetto dei contenuti e, degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di risorse idriche e tutela delle acque dagli inquinamenti conformandosi agli indirizzi tecnici definiti a livello regionale.

2. Il Consorzio CO.D.A.R. Lys aderirà al sistema di monitoraggio che sarà predisposto dal Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

3. Il Consorzio CO.D.A.R. Lys si impegna a sottoporre ogni singolo intervento finanziato nell'ambito della presente Convenzione all'approvazione del Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche.

Articolo 4  
Durata

1. La presente Convenzione ha durata pari a 24 mesi

février 2004 a déterminé – dans le cadre des objectifs et des lignes d'action en vue de la gestion correcte et rationnelle des ressources hydriques fixés par le projet de plan régional des eaux, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 347 du 3 février 2003 – les travaux de réalisation de réseaux d'adduction d'eau, de connexion entre les réseaux et de collecte et traitement des eaux usées revêtant un intérêt régional, au nombre desquels figurent la mise aux normes de la station d'épuration des eaux usées desservant le «CO.D.A.R. Lys» ;

- le «CO.D.A.R. Lys» a demandé à pouvoir utiliser une partie des crédits destinés aux travaux susmentionnés aux fins de la mise aux normes et de l'amélioration de la fonctionnalité hydraulique des collecteurs d'égout de la station d'épuration ;

IL EST CONVENU ET ARRÊTÉ  
CE QUI SUIT :

Article 1<sup>er</sup>  
Préambule

1. Le préambule et les actes qui sont annexés à la présente convention font partie intégrante et substantielle de celle-ci.

Article 2  
Objet

1. La présente convention régit les rapports économiques et juridiques entre la Région autonome Vallée d'Aoste et le «CO.D.A.R. Lys», découlant du financement des travaux de mise aux normes des collecteurs d'égout et de la station d'épuration des eaux usées desservant le consortium.

Article 3  
Obligations

1. Le «CO.D.A.R. Lys» réalise les travaux dans le respect des dispositions et des objectifs de la planification régionale en matière de ressources hydriques et de protection des eaux contre la pollution et conformément aux indications techniques établies à l'échelon régional.

2. Le «CO.D.A.R. Lys» adhère au système de suivi qui sera mis au point par le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques de la Région autonome Vallée d'Aoste.

3. Le «CO.D.A.R. Lys» s'engage à soumettre chacun des travaux financés dans le cadre de la présente convention à l'approbation du Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques.

Article 4  
Durée

1. La présente convention est passée pour 24 mois à

dalla data di cui al successivo articolo 15, termine entro il quale dovranno essere ultimati tutti gli interventi finanziati nell'ambito della presente Convenzione.

#### Articolo 5 Referenti tecnici

1. Il Consorzio CO.D.A.R. Lys indica quale referente per il monitoraggio finanziario e il controllo dell'esecuzione degli interventi finanziati nell'ambito della presente Convenzione l'ing. Flavio RE dello studio Zimatec S.r.l. di AOSTA, all'uopo appositamente incaricato.

#### Articolo 6 Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

1. Per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della presente Convenzione, il Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche corrisponderà al Consorzio CO.D.A.R. Lys un contributo di importo pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) nei seguenti termini e modalità:

- a) il 10% dell'importo del contributo complessivo ad avvenuta pubblicazione della presente Convenzione sul Bollettino ufficiale della Regione;
- b) il restante 80% dell'importo su presentazione di idonea documentazione comprovante le spese sostenute per:
  - il pagamento dei certificati relativi all'esecuzione dei lavori comprensivi degli oneri IVA;
  - il pagamento degli oneri tecnici accessori (pubblicità degli atti di gara, progettazione, direzione lavori e collaudo).

#### Articolo 7 Riduzione del finanziamento e variazioni degli interventi

1. Ogni variazione dei singoli interventi approvati dal Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche dovrà essere preventivamente concordata dal Consorzio CO.D.A.R. Lys con il suddetto Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche e potrà essere autorizzata unicamente nel caso in cui la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi dell'intervento.

2. Nel caso di modifiche non autorizzate, il Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche si riserva la facoltà di non erogare il finanziamento e di pretendere la restituzione delle somme precedentemente erogate.

#### Articolo 8 Modificazioni

1. Eventuali modificazioni della presente Convenzione devono essere effettuate con le procedure previste per la formazione della stessa.

2. Il Consorzio CO.D.A.R. Lys, nello stipulare la presente Convenzione, si assume l'obbligo di rispettarla in

compter de la date visée à l'art. 15, date à laquelle les travaux financés doivent être achevés.

#### Article 5 Référénts techniques

1. Le «CO.D.A.R Lys» désigne en tant que référent pour le suivi financier et le contrôle de l'exécution des travaux financés dans le cadre de la présente convention M. Flavio RE, du cabinet «Zimatec srl» d'AOSTE, mandaté à cet effet.

#### Article 6 Modalités et délais de versement du financement

1. Aux fins de la réalisation des travaux financés dans le cadre de la présente convention, le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques versera au «CO.D.A.R Lys» des crédits s'élevant à 100 000,00 euros (cent mille euros et zéro centime) dans les délais et suivant les modalités indiqués ci-après :

- a) 10 p. 100 de l'aide après la publication de la présente convention au Bulletin officiel de la Région ;
- b) 80 p. 100 de l'aide sur présentation des pièces justificatives des dépenses supportées pour :
  - le paiement des certificats relatifs à l'exécution des travaux, IVA comprise ;
  - le paiement des frais techniques accessoires (publicité des documents afférents au marché, conception, direction des travaux et réception de ceux-ci).

#### Article 7 Réduction du financement et modification des travaux

1. Toute modification des travaux approuvés par le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques doit être décidée de concert par le «CO.D.A.R Lys» et ledit Département et ne peut être autorisée que si la nouvelle solution envisagée s'avère conforme aux objectifs des travaux et recevable du point de vue économique.

2. En cas de modification non autorisée, le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques se réserve la faculté de ne pas liquider le financement et de prétendre la restitution des sommes déjà versées.

#### Article 8 Modifications

1. Toute modification de la présente convention doit être apportée suivant les procédures prévues pour la formation de celle-ci.

2. En passant la présente convention, le «CO.D.A.R Lys» s'engage à la respecter intégralement et ne saurait ac-

ogni sua parte e non può compiere validamente atti successivi che la violino ed ostacolino o che contrastino con essa.

Articolo 9  
Diritto di riuso

1. Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, il Consorzio CO.D.A.R. Lys si impegna a rendere disponibili alle amministrazioni pubbliche, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, le esperienze e le soluzioni adottate nell'ambito degli interventi finanziati con la presente Convenzione.

Articolo 10  
Esclusione di responsabilità

1. il Consorzio CO.D.A.R. Lys prende atto che il Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche non assumerà altri oneri oltre all'importo massimo definito nella presente Convenzione; qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico al Consorzio CO.D.A.R. Lys.

Articolo 11  
Risoluzione della Convenzione

1. Nel caso in cui il Consorzio CO.D.A.R. Lys non rispetti le condizioni, le modalità di attuazione dell'intervento e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, il Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice civile.

Articolo 12  
Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra di loro in dipendenza della presente Convenzione.

2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione del progetto, sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Tribunale di AOSTA.

3. Il Collegio Arbitrale, che avrà sede in AOSTA, deciderà con procedimento rituale secondo equità.

Articolo 13  
Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 14  
Oneri fiscali, spese contrattuali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso

complir valablement aucun acte violent ou entravant l'exécution de celle-ci, ou contrastant avec celle-ci.

Article 9  
Droit de réutilisation

1. Sans préjudice des droits des tiers, le «CO.D.A.R. Lys» s'engage à mettre à la disposition des administrations publiques, sur la base d'accords ad hoc et à titre gratuit, les savoirs-faire acquis et les solutions adoptées dans le cadre des travaux financés par la présente convention.

Article 10  
Exclusion de responsabilité

1. Le «CO.D.A.R. Lys» prend acte du fait que le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques ne prendra en charge aucune dépense dépassant le montant maximum établi par la présente convention ; tout engagement pris vis-à-vis de tiers est donc à la charge du «CO.D.A.R. Lys».

Article 11  
Résolution de la convention

1. Au cas où le «CO.D.A.R. Lys» ne respecterait pas les conditions, les modalités de réalisation des travaux et les obligations fixées par la présente convention, le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques se réserve la faculté de résoudre cette dernière au sens de l'art. 1453 du code civil.

Article 12  
Clause compromissoire

1. Les parties s'engagent à régler à l'amiable les différends qui pourraient surgir dans le cadre de la présente convention.

2. Au cas où les parties ne parviendraient pas à un accord, tout litige surgi même pendant la réalisation du projet est tranché par un conseil d'arbitrage, composé de trois membres, dont deux sont choisis par les parties et le troisième, qui exerce les fonctions de président, est désigné par le président du Tribunal d'AOSTE.

3. Le conseil d'arbitrage, qui siègera à AOSTE, prononce une sentence impartiale suivant les règles de procédure civile.

Article 13  
Traitement des données personnelles

1. Toutes les données personnelles sont utilisées par le Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques uniquement à des fins institutionnelles et elles sont protégées aux termes de la réglementation en vigueur.

Article 14  
Frais fiscaux et frais de passation du contrat

1. La présente convention est enregistrée uniquement en

d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Articolo 15  
Pubblicazione

1. La Convenzione approvata deve essere pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione insieme con l'atto finale di approvazione; la pubblicazione conferisce efficacia alla Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Consorzio  
CO.D.A.R. Lys

Per la Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

**Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1990.**

**Comune di CHALLAND-SAINT-ANSELME: approvazione, ai sensi dell'art. 33 comma 9, della L.R. n. 11/98, della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alle aree boscate, deliberata con provvedimento consiliare n. 4 del 26.02.2004 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 09.03.2004.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili del comune di CHALLAND-SAINT-ANSELME relativa alla delimitazione delle aree boscate, deliberata con provvedimento consiliare n. 4 del 26 febbraio 2004 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 9 marzo 2004;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva circa l'approvazione di tale cartografia, con decisione n. 14/04 nel corso della riunione del 26 maggio 2004;

Ai sensi dell'art. 33 comma 9, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 5016 in data 30 dicembre 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2004/2006 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal

cas d'utilisation au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 du DPR n° 634 du 26 octobre 1972 modifié et complété, et ce, par les soins et aux frais du demandeur. Elle bénéficie de l'exemption du droit de timbre au sens de l'art. 16 du tableau B annexé au DPR n° 642 du 26 octobre 1972, modifié par l'art. 28 du DPR n° 955 du 30 décembre 1982.

Article 15  
Publication

1. La présente convention, assortie de l'acte final d'approbation y afférent, est publiée au Bulletin officiel de la Région et prend effet à compter de sa date de publication.

Lu et approuvé.

Pour le  
«CO.D.A.R Lys»,

Pour la Région autonome  
Vallée d'Aoste,

**Délibération n° 1990 du 14 juin 2004,**

**portant approbation, au sens du neuvième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 11/1998, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de CHALLAND-SAINT-ANSELME n° 4 du 26 février 2004 et soumise à la Région le 9 mars 2004.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de CHALLAND-SAINT-ANSELME n° 4 du 26 février 2004 et soumise à la Région le 9 mars 2004 ;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 14/04 du 26 mai 2004 et suivant les indications des structures compétentes, un avis positif quant à l'approbation de la cartographie relative aux aires boisées ;

Aux termes du neuvième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5016 du 30 décembre 2003 portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2004/2006, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urba-

Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate deliberata dal comune di CHALLAND-SAINT-ANSELME con provvedimento consiliare n. 4 del 26 febbraio 2004, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 9 marzo 2004, e composta dagli elaborati seguenti:

- Verbale di concertazione;
- Relazione illustrativa;

- Tavola 1 Cartografia aree boscate – Cartografia prescrittiva su base CTR, scala 1:10.000;
- Tavola 2a Cartografia aree boscate – Cartografia prescrittiva su base catastale, scala 1:5.000;
- Tavola 2b Cartografia aree boscate – Cartografia prescrittiva su base catastale, scala 1:5.000;
- Tavola 3a Cartografia aree boscate – Cartografia prescrittiva su base catastale, scala 1:2.000;
- Tavola 3b Cartografia aree boscate – Cartografia prescrittiva su base catastale, scala 1:2.000.

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

---

---

#### Deliberazione 14 giugno 2004, n. 1991.

**Comune di PONT-SAINT-MARTIN: approvazione, ai sensi dell'art. 33 comma 9, della L.R. n. 11/98, della revisione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate, deliberata con provvedimento consiliare n. 8 del 05.03.2004 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16.03.2004.**

Omissis

#### LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la revisione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate del comune di PONT-SAINT-MARTIN, deliberata con provvedimento consiliare n. 8 del 5 marzo 2004 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16 marzo 2004;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva circa l'approvazione di tale revisione, con decisione n. 16/04 nel corso della riunione del 26 maggio 2004;

nisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de CHALLAND-SAINT-ANSELME n° 4 du 26 février 2004 et soumise à la Région le 9 mars 2004. Ladite cartographie est composée des pièces suivantes :

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

---

---

#### Délibération n° 1991 du 14 juin 2004,

**portant approbation, au sens du neuvième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 11/1998, de la révision de la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de PONT-SAINT-MARTIN n° 8 du 5 mars 2004 et soumise à la Région le 16 mars 2004.**

Omissis

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la révision de la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de PONT-SAINT-MARTIN n° 8 du 5 mars 2004 et soumise à la Région le 16 mars 2004 ;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 16/04 du 26 mai 2004 et suivant les indications des structures compétentes, un avis positif quant à l'approbation de la révision de la cartographie relative aux aires boisées ;



Ai sensi dell'art. 33 comma 9, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 5016 in data 30 dicembre 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2004/2006 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la revisione della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate deliberata dal Comune di PONT-SAINT-MARTIN con provvedimento consiliare n. 8 del 5 marzo 2004 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 16 marzo 2004, e composta dagli elaborati seguenti:

*Cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione delle aree boscate (art. 33)*

- Tav. 1 Relazione tecnica;
- Tav. 2 Corografia – scala 1:5.000;
- Tav. 3 Planimetria catastale – scala 1:5.000;
- Tav. 4a Planimetria catastale – scala 1:2.000;
- Tav. 4b Planimetria catastale – scala 1:2.000.

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

---

**Deliberazione 21 giugno 2004, n. 2015.**

**Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2004 e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, in termini di competenza e di

Aux termes du neuvième alinéa de l'art. 33 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5016 du 30 décembre 2003 portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2004/2006, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la révision de la cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées, adoptée par la délibération du Conseil communal de PONT-SAINT-MARTIN n° 8 du 5 mars 2004 et soumise à la Région le 16 mars 2004. Ladite cartographie est composée des pièces suivantes :

*Cartographie des espaces inconstructibles du fait d'aires boisées (art. 33)*

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

---

**Délibération n° 2015 du 21 juin 2004,**

**portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2004 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice

cassa, della somma di euro 80.681,49 (ottantamila seicentotantuno/49) dal capitolo 69360 «Fondo di riserva per le spese impreviste» dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento dei capitoli di spesa del bilancio medesimo:

Cap. 20440 «Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi» € 10.681,49;

Cap. 20170 «Spese di rappresentanza e di ospitalità della Giunta regionale e spese per il cerimoniale» € 70.000,00;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5016 in data 30 dicembre 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2004/2006 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni per l'anno 2004:

*in diminuzione*

Cap. 69360

Struttura dirigenziale «Servizio programmazione e gestione bilanci»

Obiettivo gestionale 103101 «Gestione dei fondi di riserva spese impreviste ed obbligatorie non ripartibili e delle partite di giro di competenza»

Rich. 2391 «Fondo di riserva spese impreviste» € 80.681,49;

*in aumento*

A) Cap. 20440

Struttura dirigenziale «Direzione del contenzioso civile»

Obiettivo gestionale 041001 «Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione in materia di diritto civile»

Rich. 12127 «Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive e da accordi transattivi a carico della Direzione» € 10.681,49.

B) Cap. 20170

Struttura dirigenziale «Direzione foreste»

budgetaire et des fonds de caisse, de 80 681,49 euros (quatre-vingt mille six cent quatre-vingt-un euros et quarante-neuf centimes) des crédits inscrits au chapitre 69360 (« Fonds de réserve pour les dépenses imprévues ») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2004 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres de la partie dépenses dudit budget indiqués ci-après :

Chap. 20440 « Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire, de jugements arbitraux et d'accords transactionnels » 10 681,49 €

Chap. 20170 « Dépenses à la charge du Gouvernement régional pour couvrir les frais de représentation, d'accueil et de protocole » 70 000,00 €

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5016 du 30 décembre 2003 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2004/2006, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée comme suit, au titre de 2004 :

*Diminution*

Chap. 69360

Structure de direction « Service de la programmation et de la gestion du budget »

Objectif de gestion 103101 « Gestion des fonds de réserve, des dépenses imprévues et obligatoires ne pouvant être ventilées et des mouvements d'ordre y afférents »

Détail 2391 « Fonds de réserve pour les dépenses imprévues » 80 681,49 €

*Augmentation*

A) Chap. 20440

Structure de direction « Direction du contentieux civil »

Objectif de gestion 041001 « Gestion des procédures pour la défense des droits de la Région en matière de droit civil »

Détail 12127 « Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire et d'accords transactionnels, à la charge de la Direction compétente » 10 681,49 €

B) Chap. 20170

Structure de direction « Direction des forêts »

Obiettivo gestionale

074004 «Interventi per il recupero e il ripristino ambientale, l'insediamento e la cura del verde pubblico, la realizzazione e gestione delle aree e dei percorsi attrezzati»

Rich. 8050

(n.i.) «Spese connesse con la presenza del Pontefice in Valle d'Aosta»  
€ 70.000,00.

3) di disporre, ai sensi degli articoli 37, comma 3, e 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificati dall'art. 4 della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 e dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 21 giugno 2004, n. 2101.**

**Modificazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 17.03.2003, per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche rurali vacanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta situate nei Comuni di ARNAD, LA SALLE e MONTJOVET, ai sensi della Legge n. 326 del 24.11.2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di modificare il bando di concorso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 in data 17 marzo 2003 stabilendo che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, comma 29, del decreto legge 30 settembre 2003, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, la procedura concorsuale preveda la formazione di una graduatoria di merito utile sia per il conferimento delle sedi farmaceutiche attualmente disponibili, sia per il conferimento di quelle che si renderanno disponibili fino al termine di validità della graduatoria stessa;

2) di stabilire che la validità della graduatoria di merito del concorso è fissata in quattro anni dal relativo atto di approvazione;

3) di approvare l'allegato A, parte integrante del presente atto, contenente l'oggetto, l'articolo 1 e l'articolo 9 del bando di concorso, del fac-simile di domanda di partecipazione e degli allegati C e D come sostituiti in relazione alle modifiche apportate al precedente punto 1;

4) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Objectif de gestion

074004 « Mesures visant à la remise en état et au réaménagement de sites, à la création et à l'entretien d'espaces verts publics, ainsi qu'à la réalisation et à la gestion de zones et de parcours équipés »

Détail 8050

(nouveau détail) « Dépenses dérivant de la présence du Pape en Vallée d'Aoste »  
70 000,00 €

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 37 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tels qu'ils ont été modifiés par l'art. 4 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000 et par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Délibération n° 2101 du 21 juin 2004,**

**portant rectification de l'avis de concours externe, sur titres et épreuves, en vue de l'attribution des licences d'exploitation des pharmacies rurales de la Région autonome Vallée d'Aoste situées à ARNAD, LA SALLE et MONTJOVET, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 978 du 17 mars 2003, au sens de la loi n° 326 du 24 novembre 2003.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est rectifié l'avis de concours approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 978 du 17 mars 2003 ; aux termes du vingt-neuvième alinéa de l'art. 48 du décret-loi 30 septembre 2003, converti en la loi n° 326 du 24 novembre 2003, la liste d'aptitude établie à l'issue du concours en question peut être utilisée pour l'attribution des licences d'exploitation des pharmacies dont l'ouverture a déjà été autorisée, ainsi que de celles dont l'ouverture sera autorisée avant l'expiration de ladite liste d'aptitude ;

2) La liste d'aptitude du concours en question est valable pendant quatre ans à compter de la date de son approbation ;

3) Est approuvée l'annexe A, qui fait partie intégrante de la présente délibération, à laquelle figurent l'objet et les articles 1 et 9 de l'avis de concours, le modèle d'acte de candidature y afférent, ainsi que les annexes C et D, telles qu'elles ont été remplacées suite aux rectifications visées au point 1) de la présente délibération ;

4) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et, par extrait,

e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

5) di stabilire che copia del presente atto sia trasmessa alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, all'Ordine dei Farmacisti della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed al Ministero della Salute;

6) di stabilire che il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

7) di stabilire che entro lo stesso termine di cui al punto precedente è data facoltà a coloro che hanno già presentato domanda nei termini di cui al bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 29 in data 8 luglio 2003, di regolarizzare e/o integrare la domanda ed i titoli ad essa allegati;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 2101 DEL 21 GIUGNO 2004

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 29, DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, CONVERTITO CON LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326.

Art. 1  
(Oggetto del concorso)

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche rurali vacanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta:

- Comune di ARNAD  
sede unica – farmacia di nuova istituzione  
delimitazione della sede: l'intero territorio comunale.
- Comune di LA SALLE  
sede unica – farmacia di nuova istituzione  
delimitazione della sede: l'intero territorio comunale.
- Comune di MONTJOVET  
sede unica – farmacia di nuova istituzione  
delimitazione della sede: l'intero territorio comunale.

La delimitazione delle sedi descritte sono quelle deter-

au Journal officiel de la République italienne ;

5) Une copie de la présente délibération est transmise à la «Federazione degli Ordini Farmacisti Italiani», à l'ordre des pharmaciens de la Région autonome Vallée d'Aoste et au Ministère de la santé ;

6) Les actes de candidature doivent parvenir au plus tard le trentième jour suivant la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

7) Les candidats qui ont déposé leur acte de candidature dans les délais prévus par l'avis de concours publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste n° 29 du 8 juillet 2003 peuvent régulariser et/ou compléter ledit acte de candidature et les titres y afférents dans le délai visé au point 6) de la présente délibération ;

8) Le responsable de la procédure est le directeur du bien-être de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

ANNEXE A À LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 2101 DU 21 JUIN 2004

AVIS DE CONCOURS EXTERNE, SUR TITRES ET ÉPREUVES, EN VUE DE L'ATTRIBUTION DES LICENCES D'EXPLOITATION DE PHARMACIES POUVANT ÊTRE GÉRÉES PAR DES PARTICULIERS SUR LE TERRITOIRE DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE, AUX TERMES DU VINGT-NEUVIÈME ALINÉA DE L'ART. 48 DU DL N° 269 DU 30 SEPTEMBRE 2003, CONVERTI EN LA LOI N° 326 DU 24 NOVEMBRE 2003.

Art. 1<sup>er</sup>  
(Objet)

Un concours externe, sur titres et épreuves, est organisé en vue de l'attribution des licences d'exploitation des pharmacies rurales de la Région autonome Vallée d'Aoste indiquées ci-dessous :

- Commune d'ARNAD  
pharmacie unique – nouvelle pharmacie  
zone desservie : l'ensemble du territoire communal
- Commune de LA SALLE  
pharmacie unique – nouvelle pharmacie  
zone desservie : l'ensemble du territoire communal
- Commune de MONTJOVET  
pharmacie unique – nouvelle pharmacie  
zone desservie : l'ensemble du territoire communal.

Les zones susmentionnées coïncident avec les délimita-

minate e vigenti alla data del presente bando, come risultanti nella deliberazione della Giunta regionale n. 5052 del 23.12.2002 concernente la revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Dette delimitazioni potranno subire eventuali variazioni in occasione delle revisioni biennali delle piante organiche.

Il concorso pubblico in oggetto è espletato, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, comma 29 del d.l. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326, per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione che si renderanno disponibili per il privato esercizio, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta fino al termine dei quattro anni di validità della graduatoria di merito.

Art. 9  
(Formazione della graduatoria)

Dopo aver espletato la prova attitudinale, la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati, sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente con i titoli, al punteggio conseguito nelle prove stesse.

La Giunta regionale riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con propria deliberazione la graduatoria dei concorrenti idonei. La graduatoria in oggetto avrà validità per quattro anni dall'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, comma 29 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria sono invitati dalla competente struttura regionale a presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione, i seguenti documenti in regola con le norme vigenti in materia di bollo:

- originale del titolo di studio ovvero documento rilasciato dalla competente autorità in sostituzione dello stesso o copia autentica dello stesso dal quale si possa evincere la votazione riportata;
- certificato di abilitazione professionale o di abilitazione definitiva rilasciato dalle competenti autorità oppure copia autentica dello stesso;
- certificato di iscrizione all'albo professionale o copia autentica dello stesso;
- copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare ovvero, per chi non abbia prestato servizio militare, certificato di esito di leva (per i concorrenti di sesso maschile);
- certificato rilasciato dal comune di residenza, attestante: data e luogo di nascita, residenza, godimento dei diritti politici, cittadinanza di uno Stato U.E.;

tions en vigueur à la date du présent avis, telles qu'elles résultent de la délibération du Gouvernement régional n° 5052 du 23 décembre 2002, portant révision biennale du tableau des pharmacies des communes de la Région Vallée d'Aoste.

Lesdites délimitations sont donc susceptibles d'être modifiées lors des révisions biennales du tableau des pharmacies.

Aux termes du vingt-neuvième alinéa de l'art. 48 du DL n° 269 du 30 septembre 2003, converti en la loi n° 326 du 24 novembre 2003, le concours externe en question est organisé en vue de l'attribution des licences d'exploitation des pharmacies pouvant être gérées par des particuliers sur le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste et dont l'ouverture a déjà été autorisée ou sera autorisée avant l'expiration de la liste d'aptitude afférente audit concours.

Art. 9  
(Formation de la liste d'aptitude)

La liste d'aptitude est établie par le jury à l'issue de l'épreuve d'aptitude et suivant l'ordre résultant de la somme des points attribués à chaque candidat sur la base des titres et des épreuves.

Après avoir constaté la régularité de la procédure, le Gouvernement régional approuve, par délibération, la liste d'aptitude et pourvoit à la nomination des lauréats. Ladite liste d'aptitude est valable pendant quatre ans à compter de la date de son approbation, aux termes du vingt-neuvième alinéa de l'art. 48 du DL n° 269 du 30 septembre 2003, converti en la loi n° 326 du 24 novembre 2003.

La structure régionale compétente invite chaque lauréat à présenter, dans les trente jours qui suivent la publication de la liste d'aptitude au Bulletin officiel de la Région, les pièces suivantes, éventuellement établies sur papier timbré au sens des dispositions en vigueur en la matière :

- original de son titre d'études, ou attestation en tenant lieu délivrée par l'autorité compétente ou copie authentifiée dudit titre, portant la note y afférente ;
- son certificat d'habilitation professionnelle ou d'habilitation définitive, délivré par les autorités compétentes, ou copie authentifiée ;
- son certificat d'immatriculation à l'ordre professionnel, ou copie authentifiée ;
- (Pour tout lauréat du sexe masculin) copie de son état de service militaire ou du livret matricule ou, lorsque l'intéressé n'a pas accompli son service, toute pièce attestant sa situation militaire ;
- certificat délivré par la Commune de résidence attestant ses date et lieu de naissance, sa résidence, qu'il jouit de ses droits politiques et qu'il est ressortissant d'un État membre de l'Union européenne ;

- certificato generale del casellario giudiziario;
- tutti gli altri certificati e documenti eventualmente necessari previsti dal presente bando per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

I certificati di cui ai punti precedenti, ai sensi della normativa vigente, devono avere la data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del ricevimento della lettera di invito alla presentazione.

Sono comunque ammessi, ai sensi della normativa vigente, anche oltre il suddetto termine di validità nel caso in cui l'interessato dichiara, sottoscrivendo in fondo al documento, che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE

All'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali  
Servizio sanità territoriale  
Via De Tillier, 30  
11100 AOSTA

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Autonoma Valle d'Aosta approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 17.03.2003 e modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2101 del 21.06.2004.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA:

cognome e nome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (le donne coniugate possono aggiungere al proprio il cognome del marito) data di nascita \_\_\_\_\_ comune di nascita \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ comune di residenza \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_ recapito per comunicazioni relative al concorso (se diverso/dalla residenza): comune \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

- son certificat général du casier judiciaire ;
- tout autre certificat ou pièce éventuellement nécessaire au sens du présent avis pour prouver qu'il remplit les conditions requises.

Aux termes des dispositions en vigueur, les certificats susmentionnés ne doivent dater de plus de six mois par rapport à la date de réception de la requête y afférente.

Dans le cas contraire, ils sont admis à condition que l'intéressé signe une déclaration au bas des pièces concernées attestant que les données indiquées dans lesdites pièces n'ont subi aucune modification depuis la date de délivrance de celles-ci.

MODÈLE, À ÉTABLIR SUR PAPIER LIBRE, DE L'ACTE DE CANDIDATURE

À l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales  
Service de la santé territoriale  
30, rue De Tillier  
11100 AOSTE

Je, soussigné-e, demande à être admis-e au concours externe, sur titres et épreuves, en vue de l'attribution des licences d'exploitation de pharmacies pouvant être gérées par des particuliers sur le territoire de la Région autonome Vallée d'Aoste, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 978 du 17 mars 2003 et rectifié par la délibération du Gouvernement régional n° 2101 du 21 juin 2004.

À cette fin, averti-e des sanctions pénales prévues par l'art. 76 du DPR n° 445 du 28 décembre 2000 en cas de déclarations mensongères, de falsification d'actes ou d'utilisation d'actes faux, aux termes des art. 46 et 47 dudit DPR,

JE DÉCLARE SUR L'HONNEUR

Nom et prénom(s) \_\_\_\_\_ [les femmes mariées peuvent ajouter à leur nom celui de leur mari] Date de naissance \_\_\_\_\_ Lieu de naissance \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Commune de résidence \_\_\_\_\_ Localité \_\_\_\_\_ Code postal \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Rue/place \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Téléphone \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_ Adresse à laquelle toute communication doit être envoyée [si elle ne coïncide pas avec la résidence] : Commune \_\_\_\_\_ Localité \_\_\_\_\_ Code postal \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Rue/place \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Téléphone \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

Barrare una sola casella per ogni gruppo di dichiarazioni e compilare se previsto:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato facente parte della U.E. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;  
  
\_\_\_\_\_
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di essere cittadino del seguente Stato U.E. \_\_\_\_\_  
e di dichiarare \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ; (dichiarazione corrispondente all'iscrizione nelle liste elettorali del Comune)  
  
\_\_\_\_\_
- di essere in possesso del seguente Diploma di laurea \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_ con la valutazione di \_\_\_\_\_ e rilasciato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di aver conseguito l'abilitazione professionale il \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Ordine dei farmacisti della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudizio;
- di aver riportato condanne penali passate in giudizio per le seguenti fattispecie di reato: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non avere procedimenti penali in corso;

[Cocher une seule case par groupe de déclarations et, si nécessaire, remplir]

- être citoyen-ne italien-ne ;
- être ressortissant-e de l'État membre de l'Union européenne ci-après : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
- maîtriser la langue italienne et jouir de mes droits civils et politiques dans mon État d'appartenance ;  
  
\_\_\_\_\_
- être inscrit-e sur les listes électorales de la Commune de \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
- n'être inscrit-e sur aucune liste électorale ou avoir été radié-e des listes électorales pour la raison suivante : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;
- en tant que ressortissant-e de \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ [indiquer l'État de l'UE], \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ [déclaration correspondante à l'inscription sur les listes électorales] ;  
  
\_\_\_\_\_
- être titulaire de la maîtrise de \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, délivrée par \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, en date du \_\_\_\_\_  
(note : \_\_\_\_\_)
- avoir obtenu mon habilitation professionnelle en date du \_\_\_\_\_  
à \_\_\_\_\_  
(note : \_\_\_\_\_) ;  
  
\_\_\_\_\_
- être inscrit-e à l'ordre des pharmaciens de la province de \_\_\_\_\_ depuis le \_\_\_\_\_ ;  
  
\_\_\_\_\_
- ne pas avoir subi de condamnation pénale ayant force de chose jugée ;
- avoir subi une condamnation pénale ayant force de chose jugée pour les délits ci-après : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;  
  
\_\_\_\_\_
- ne pas avoir d'action pénale en cours ;

• di avere i seguenti procedimenti penali in corso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

• di essere in regola con gli obblighi di leva, la cui documentazione è in possesso del seguente ufficio (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (solo per i candidati di sesso maschile)

• di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12, L. 475/68;

• di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli artt. 12 e 18, L. 475/68;

• di essere titolare di farmacia;

• di non essere mai stato titolare di farmacia;

• di essere socio di società titolare di farmacia;

• di non essere socio di società titolare di farmacia;

Il seguente punto è da compilarsi esclusivamente da chi intende usufruire di quanto previsto dalla L. 104/92; di richiedere per lo svolgimento delle prove concorsuali, in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92: tempo aggiuntivo \_\_\_\_\_  
tipo di ausilio \_\_\_\_\_;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, dichiaro di essere informato che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del Trattamento dati: Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali;

Responsabile del procedimento: Direttore della Direzione salute.

firma (\*)

\* ATTENZIONE: ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/00 la

• avoir en cours les actions pénales ci-après : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

• (Uniquement pour les candidats du sexe masculin) être en position régulière vis-à-vis des obligations du service militaire, comme il appert de la documentation déposée au bureau suivant : [indiquer : district militaire, autorité portuaire, etc.] \_\_\_\_\_ de \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

• ne jamais avoir cédé de licence d'exploitation d'une pharmacie, au sens de l'art. 12 de la loi n° 475/1968 ;

• avoir cédé la licence d'exploitation d'une pharmacie, au sens des art. 12 et 18 de la loi n° 475/1968 ;

• être titulaire d'une pharmacie ;

• ne jamais avoir été titulaire d'une pharmacie ;

• être sociétaire d'une société titulaire d'une pharmacie ;

• ne pas être sociétaire d'une société titulaire d'une pharmacie ;

[uniquement pour les candidats relevant de la loi n° 104/1992] avoir besoin, en tant que personne atteinte d'un handicap reconnu au sens de l'art. 20 de la loi n° 104/1992, de \_\_\_\_\_ minutes/heures supplémentaires et des aides ci après : \_\_\_\_\_;

Aux termes et aux fins de l'art. 13 du décret législatif n° 196/2003, je déclare être au courant du fait que mes données personnelles seront traitées, entre autres par des moyens informatiques, exclusivement dans le cadre de la procédure pour laquelle la présente déclaration est effectuée et que je bénéficie de tous les droits visés à l'art. 7 dudit décret législatif.

Le titulaire du traitement des données est l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Le responsable de la procédure est le directeur du bien-être.

Signature (\*)

\* ATTENTION : Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445/



dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato Sanità, Salute  
e Politiche Sociali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con  
residenza anagrafica \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false,

DICHIARO

con riferimento alla domanda di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche rurali vacanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio/servizio/carriera: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma (\*)  
\_\_\_\_\_

\* ATTENZIONE: ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/00 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO D

2000, la présente déclaration doit être signée en présence du fonctionnaire qui la reçoit, ou bien être signée et assortie d'une photocopie d'une pièce d'identité du signataire.

ANNEXE C

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE  
Assessorat de la santé, du bien-être  
et des politiques sociales

DÉCLARATION TENANT LIEU  
D'ACTE DE NOTORIÉTÉ  
au sens de l'art. 47 du DPR n° 445/2000

Je soussigné-e \_\_\_\_\_  
né-e le \_\_\_\_\_ à \_\_\_\_\_, ré-  
sidant à \_\_\_\_\_ rue/hameau de \_\_\_\_\_  
code postal \_\_\_\_\_,

averti-e des conséquences et des sanctions pénales visées aux art. 75 et 76 du DPR n° 445/2000 en cas de déclarations mensongères,

DÉCLARE,

aux fins de la participation au concours externe, sur titres et épreuves, ouvert en vue de l'attribution des licences d'exploitation de pharmacies rurales de la Région autonome Vallée d'Aoste et visé à la délibération du Gouvernement régional n° \_\_\_\_\_ du \_\_\_\_\_, posséder les titres d'études et les titres professionnels suivants : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Fait à \_\_\_\_\_, le \_\_\_\_\_

Signature (\*)  
\_\_\_\_\_

\* ATTENTION : Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445/2000, la présente déclaration doit être signée en présence du fonctionnaire qui la reçoit, ou bien être signée et assortie d'une photocopie d'une pièce d'identité du signataire.

ANNEXE D

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato Sanità, Salute  
e Politiche Sociali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con  
residenza anagrafica \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali  
previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 in caso di di-  
chiarazioni false,

DICHIARO

con riferimento alla domanda di concorso pubblico per  
titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche ru-  
rali vacanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, di cui  
alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ che le pubblicazioni e/o la documentazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ allegate in copia alla domanda  
di concorso di cui sopra, sono conformi agli originali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma (\*)  
\_\_\_\_\_

\* ATTENZIONE: ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/00 la  
dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza  
del dipendente addetto oppure sottoscritta e inviata uni-  
tamente alla fotocopia del documento di identità del di-  
chiarante.

ORGANI SCOLASTICI

Consiglio scolastico regionale.

Deliberazioni del 25 novembre 2003.

Omissis

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del verbale della seduta del 26 maggio  
2003;

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE  
Assessorat de la santé, du bien-être  
et des politiques sociales

DÉCLARATION TENANT LIEU  
D'ACTE DE NOTORIÉTÉ  
au sens de l'art. 47 du DPR n° 445/2000

Je soussigné-e \_\_\_\_\_  
né-e le \_\_\_\_\_ à \_\_\_\_\_, ré-  
sidant à \_\_\_\_\_ rue/hameau de \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ code postal \_\_\_\_\_,

averti-e des conséquences et des sanctions pénales vi-  
sées aux art. 75 et 76 du DPR n° 445/2000 en cas de décla-  
rations mensongères,

DÉCLARE,

aux fins de la participation au concours externe, sur  
titres et épreuves, ouvert en vue de l'attribution des licences  
d'exploitation de pharmacies rurales de la Région autonome  
Vallée d'Aoste et visé à la délibération du Gouvernement  
régional n° \_\_\_\_ du \_\_\_\_\_, que les publications et les  
pièces annexées à mon acte de candidature et énumérées ci-  
après sont conformes aux originaux : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Fait à \_\_\_\_\_, le \_\_\_\_\_

Signature (\*)  
\_\_\_\_\_

\* ATTENTION : Aux termes de l'art. 38 du DPR n° 445/  
2000, la présente déclaration doit être signée en présen-  
ce du fonctionnaire qui la reçoit, ou bien être signée et  
assortie d'une photocopie d'une pièce d'identité du si-  
gnataire.

ORGANES SCOLAIRES

Conseil scolaire régional.

Délibérations du 25 novembre 2003.

Omissis

ORDRE DU JOUR

1. Approbation du procès-verbal de la séance du 26 mai  
2003 ;

2. presa d'atto della decadenza del consigliere CILEA M. Gabriella, in qualità di rappresentante del personale direttivo delle scuole secondarie di II grado e del consigliere BARSOTTI Livio, per inattività (ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 297/1994);
3. integrazione delle sezioni orizzontali e della giunta esecutiva;
4. integrazione dei consigli di disciplina per il personale docente della scuola secondaria superiore;
5. programma di attività dei consigli scolastici distrettuali per l'anno scolastico 2003/2004;
6. criteri di ripartizione per la determinazione dei fondi ordinari e perequativi;
7. comunicazioni.

Omissis

*Oggetto n. 2: presa d'atto della decadenza del consigliere CILEA M. Gabriella, in qualità di rappresentante del personale direttivo delle scuole secondarie di II grado e del consigliere BARSOTTI Livio, per inattività (ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 297/1994).*

Il Presidente informa che la prof.ssa M. Gabriella CILEA OSTINELLI è decaduta dalla carica di consigliere in seno al Consiglio scolastico regionale (di seguito CSR), in qualità di rappresentante del personale direttivo delle scuole secondarie di II grado della Regione in quanto dall'11 agosto 2003 ha assunto l'incarico di Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta. Risulta, quindi, componente di diritto dell'organo in questione, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 55/1977. La lista dei rappresentanti del personale direttivo delle scuole secondarie di II grado risulta esaurita. Pertanto non è possibile procedere alla surrogata della prof.ssa CILEA.

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente informa che il consigliere BARSOTTI Livio, rappresentante del personale docente della scuola media, è decaduto dalla carica di consigliere il CSR per inattività, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 297/1994. È, infatti, risultato assente ingiustificato a tre sedute consecutive del CSR. Verrà sostituito dalla prof.ssa QUATTRONE Paola, primo candidato della lista in possesso dei requisiti di eleggibilità. Il consigliere BARSOTTI era componente di diritto della Sezione orizzontale della scuola media e verrà sostituito anche in questo organo dalla prof.ssa QUATTRONE che entrerà a far parte della Sezione orizzontale della scuola media, in qualità di membro di diritto, nella prossima seduta del CSR.

Il Consiglio prende atto.

*Oggetto n. 3: integrazione delle sezioni orizzontali e della giunta esecutiva.*

2. Constatation de la démission d'office de Mme M. Gabriella CILEA, représentante du personnel de direction des écoles secondaires du deuxième degré, et de M. Livio BARSOTTI, pour inaction, au sens de l'art. 38 du décret législatif n° 297/1994 ;
3. Nomination de membres des sections horizontales et du Comité exécutif ;
4. Nomination de membres des conseils de discipline du personnel enseignant des écoles secondaires du deuxième degré ;
5. Plans d'activité des conseils scolaires de district au titre de l'année scolaire 2003/2004 ;
6. Critères de répartition pour la détermination des fonds ordinaires et de péréquation ;
7. Communications.

Omissis

*Objet n° 2 : Constatation de la démission d'office de Mme M. Gabriella CILEA, représentante du personnel de direction des écoles secondaires du deuxième degré, et de M. Livio BARSOTTI, pour inaction, au sens de l'art. 38 du décret législatif n° 297/1994.*

Le président informe les conseillers du fait que Mme M. Gabriella CILEA OSTINELLI, représentante du personnel de direction des écoles secondaires du deuxième degré de la Vallée d'Aoste, a été déclarée démissionnaire d'office des fonctions de conseiller au sein du Conseil scolaire régional (ci-après abrégé CSR), étant donné qu'à compter du 11 août 2003 elle exerce le mandat de surintendante des écoles de la Vallée d'Aoste. Elle est donc membre de droit de l'organe en cause, au sens de l'art. 1<sup>er</sup> de la loi régionale n° 55/1977. La liste des représentants du personnel de direction des écoles secondaires du deuxième degré étant épuisée, il est impossible de remplacer Mme CILEA.

Le Conseil en prend acte.

Le président informe les conseillers du fait que M. Livio BARSOTTI, représentant du personnel enseignant des écoles moyennes, a été déclaré démissionnaire d'office des fonctions de conseiller au sein du CSR pour inaction, au sens de l'art. 38 du décret législatif n° 297/1994, étant donné qu'il a été absent, sans justification, à trois séances consécutives dudit Conseil. Il sera remplacé par Mme Paola QUATTRONE, qui figure à la première place dans la liste des candidats répondant aux conditions d'éligibilité. Elle le remplacera également au sein de la Section horizontale de l'école moyenne, dont il était membre de droit, et ce, lors de la prochaine séance du CSR.

Le Conseil en prend acte.

*Objet n° 3 : Nomination de membres des sections horizontales et du Comité exécutif.*

Il Presidente informa che occorre procedere alla sostituzione della prof.ssa CILEA (ove possibile) nelle cariche di seguito elencate la cui nomina è stata effettuata sulla base della sua partecipazione al CSR con carica elettiva.

È necessario nominare un consigliere in seno alla Giunta esecutiva, in sostituzione della prof.ssa CILEA che, in qualità di Sovrintendente agli Studi presiede di diritto l'organo predetto (art. 2 della legge regionale 55/1977). Evidenzia l'opportunità di nominare un dirigente scolastico. Chiede al Consiglio di formulare eventuali altre proposte.

Non ci sono altre proposte.

Il Presidente informa che l'unico dirigente scolastico presente alla seduta odierna e non facente parte della Giunta esecutiva è la prof.ssa FABRIZIO Franca.

FABRIZIO: dichiara la propria disponibilità alla candidatura in seno alla Giunta esecutiva.

Nessun consigliere avanza altre candidature.

Il Presidente, preso atto dell'unica candidatura avanzata dal consigliere FABRIZIO Franca, invita i consiglieri a votare, per alzata di mano, invece di procedere alla votazione per scrutinio segreto.

Il Consiglio scolastico regionale concorda all'unanimità.

Il Presidente invita i consiglieri a votare, per alzata di mano, per procedere alla nomina del consigliere FABRIZIO Franca quale componente della Giunta Esecutiva.

Procedutosi alla votazione il Presidente accerta e comunica i seguenti risultati delle votazioni:

Consiglieri votanti: 21 (ventuno)

Hanno riportato voti:  
Favorevoli: 21 (ventuno)  
Contrari: 0 (zero)  
Astenuti: 0 (zero)

Il Presidente, in base all'esito della votazione, proclama eletto il consigliere FABRIZIO Franca quale componente della Giunta esecutiva.

Il Presidente ricorda che la prof.ssa CILEA era componente di diritto della Sezione orizzontale della Scuola secondaria superiore, in quanto rappresentante del personale direttivo delle scuole secondarie di II grado della Regione. Non procedendo alla sua surroga in seno al Consiglio non è possibile sostituirla nella sezione.

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente ricorda che la prof.ssa CILEA è stata eletta nella prima seduta del Consiglio scolastico regionale (svoltasi a dicembre 1996) 2° Vice-Presidente dell'organo stesso

Le président informe les conseillers du fait que Mme CILEA doit être remplacée, lorsque cela est possible, dans l'exercice des fonctions qu'elle exerçait en vertu de son élection au sein du CSR.

Il souligne qu'il est donc nécessaire de nommer un conseiller – et de préférence un directeur général – au sein du Comité exécutif, en remplacement de Mme CILEA qui, en sa qualité de surintendante des écoles, préside de droit ledit organe, au sens de l'art. 2 de la loi régionale n° 55/1977. Il demande au Conseil d'exprimer d'autres propositions.

Le conseil ne formule aucune autre proposition.

Le président informe les conseillers du fait que le seul directeur général qui soit présent et qui ne fasse pas partie du Comité exécutif est Mme Franca FABRIZIO.

Mme FABRIZIO déclare être disposée à accepter les fonctions de membre du Comité exécutif.

Aucun conseiller ne propose d'autres candidatures.

Le président prend acte de la candidature de Mme Franca FABRIZIO et invite les conseillers à voter à main levée au lieu qu'au scrutin secret.

Le Conseil scolaire régional accepte à l'unanimité.

Le président invite les conseillers à voter à main levée aux fins de la nomination de Mme Franca FABRIZIO en qualité de membre du Comité exécutif.

À l'issue du vote, le président constate et communique les résultats suivants :

Conseillers votants : 21 (vingt et un)

Voix pour : 21 (vingt et une)  
Voix contre : 0 (aucune)  
Abstentions : 0 (aucune).

Sur la base des résultats de l'élection, le président proclame Mme Franca FABRIZIO membre du Comité exécutif.

Le président rappelle que Mme CILEA était membre de droit de la Section horizontale des écoles secondaires du deuxième degré, en qualité de représentante du personnel de direction des écoles secondaires du deuxième degré de la Vallée d'Aoste. Étant donné qu'elle ne peut être remplacée au sein du CSR, elle ne peut l'être au sein de la Section horizontale.

Le Conseil en prend acte.

Le président rappelle que Mme CILEA avait été élue, lors de la première séance du Conseil scolaire régional (décembre 1996) deuxième vice-président dudit organe, le pre-

(il primo è il consigliere FLORIS). Tenuto conto che non si rilevano incompatibilità tra l'attuale rappresentanza della prof.ssa in questione e il ruolo di 2° vice-Presidente si chiede al Consiglio di ratificare tale carica o di formulare eventuali altre proposte.

Non ci sono altre proposte.

Il Presidente dichiara ratificata la carica del consigliere CILEA M. Gabriella di 2° vice-Presidente del CSR.

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente informa che i neo consiglieri MORANDI e BERTSCHY (assente quest'ultimo nell'ultima seduta del CSR) devono essere eletti in una delle quattro sezioni orizzontali, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio stesso. Ricorda che:

- il consigliere BERTSCHY è stato nominato componente il CSR, in qualità di rappresentante dei genitori (decreto sovrintendentizio prot. n. 1858/5/SS in data 14 gennaio 2003), in sostituzione della sig.ra BIOLEY;
- il consigliere MORANDI è stata nominata componente il CSR, in qualità di rappresentante dei genitori (decreto sovrintendentizio prot. n. 24042/5/SS in data 30 maggio 2003), in sostituzione della sig.ra MORISE.

Chiede al consigliere MORANDI, unico presente alla seduta, di esprimere la propria preferenza in ordine alla Sezione orizzontale per la sua nomina. Ricorda che tutte e quattro le Sezioni orizzontali necessitano di integrazione (per la scuola materna, per la scuola elementare, per la scuola media e per la scuola secondaria superiore).

MORANDI: esprime la propria preferenza in ordine alla Sezione orizzontale della scuola secondaria superiore.

Il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente, tenuto conto dell'assenza del sig. BERTSCHY alla seduta odierna, propone di rinviare alla seduta successiva la rispettiva nomina in una delle Sezioni orizzontali.

Il Consiglio concorda, all'unanimità, con la proposta del Presidente, di rinvio della nomina del sig. BERTSCHY in una Sezione orizzontale.

*Oggetto n. 4: integrazione dei consigli di disciplina per il personale docente della scuola secondaria superiore.*

Omissis

IL CONSIGLIO

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento approvato nella seduta del 22 maggio 1978 e successive modificazione;

mier vice-président étant M. FLORIS. Puisqu'il n'existe aucune incompatibilité entre les fonctions exercées actuellement par Mme CILEA et les fonctions de deuxième vice-président, il demande au Conseil de ratifier l'élection de celle-ci auxdites fonctions ou, éventuellement, d'exprimer d'autres propositions.

Aucune autre proposition n'est formulée.

Le président déclare ratifiée l'élection de Mme M. Gabriella CILEA aux fonctions de deuxième vice-président du CSR.

Le Conseil en prend acte.

Le président informe les présents du fait que les nouveaux conseillers MORANDI et BERTSCHY (qui était absent lors de la dernière séance du CSR) doivent être élus au sein de l'une des quatre sections horizontales, au sens de l'art. 16 du règlement du Conseil. Il rappelle que :

- le conseiller BERTSCHY a été nommé membre du CSR en qualité de représentant des parents d'élèves (arrêté du surintendant du 14 janvier 2003, réf. n° 1858/5/SS), en remplacement de Mme BIOLEY ;
- le conseiller MORANDI a été nommée membre du CSR en qualité de représentant des parents d'élèves (arrêté du surintendant du 30 mai 2003, réf. n° 24042/5/SS), en remplacement de Mme MORISE.

Il demande à Mme MORANDI, qui est présente à la séance, d'exprimer ses préférences aux fins de sa nomination au sein d'une Section horizontale. Il rappelle que les quatre sections (école maternelle, école élémentaire, école moyenne et école secondaire du deuxième degré) doivent être complétées.

Mme MORANDI choisit la Section horizontale de l'école secondaire du deuxième degré.

Le Conseil en prend acte.

Le président, compte tenu de l'absence de M. BERTSCHY, propose de reporter à la séance suivante la nomination de ce dernier au sein de l'une des sections horizontales.

Le Conseil accepte à l'unanimité la proposition du président de reporter à une séance ultérieure la nomination de M. BERTSCHY au sein de l'une des sections horizontales.

*Objet n° 4: Désignation de membres des conseils de discipline du personnel enseignant de l'école secondaire du deuxième degré.*

Omissis

LE CONSEIL

Au sens de l'art. 26 du règlement approuvé lors de sa séance du 22 mai 1978 modifié ;

All'unanimità dei consiglieri presenti (ventuno)  
nomina  
Il dirigente scolastico ROSINA Maurizio quale rappresentante del personale direttivo nel Consiglio di disciplina per il personale docente della scuola media, in qualità di membro effettivo, in sostituzione del Dirigente scolastico CILEA M. Gabriella.

Omissis

#### IL CONSIGLIO

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento approvato nella seduta del 22 maggio 1978 e successive modificazione;

All'unanimità dei consiglieri presenti (ventuno)

nomina

Il dirigente scolastico FERRARESE Edilia quale rappresentante del personale direttivo nel Consiglio di disciplina per il personale docente della scuola media, in qualità di membro supplente, in sostituzione del Dirigente scolastico ROSINA Maurizio.

*Oggetto n. 5: programma di attività dei consigli scolastici distrettuali per l'anno scolastico 2003/2004.*

Omissis

#### IL CONSIGLIO

Visto l'art. 3, comma 2 lettera a) della L.R. 08.08.1977 n. 55;

A maggioranza dei consiglieri presenti (venti)

delibera

Di approvazione dei programmi di attività dei Consigli scolastici distrettuali n. 1 e n. 2 anno scolastico 2003/2004.

Omissis

*Oggetto n. 6: criteri di ripartizione per la determinazione dei fondi ordinari e perequativi.*

Omissis

#### IL CONSIGLIO

A maggioranza dei voti favorevoli (diciassette su venti)

delibera

di esprimere parere favorevole al prospetto di ripartizione delle dotazione per il finanziamento della «sicurezza» che privilegia i plessi/sezioni staccate.

À l'unanimité (vingt et une voix),

nomme

M. Maurizio ROSINA, directeur général, en tant que membre titulaire du Conseil de discipline du personnel enseignant de l'école moyenne, en qualité de représentant du personnel de direction et en remplacement du directeur général M. Gabriella CILEA.

Omissis

#### LE CONSEIL

Au sens de l'art. 26 du règlement approuvé lors de sa séance du 22 mai 1978 modifié ;

À l'unanimité (vingt et une voix),

nomme

Mme Edilia FERRARESE, directeur général, en tant que membre suppléant du Conseil de discipline du personnel enseignant de l'école moyenne, en qualité de représentante du personnel de direction et en remplacement du directeur général Maurizio ROSINA.

*Objet n° 5 : Plans d'activité des conseils scolaires de district au titre de l'année scolaire 2003/2004.*

Omissis

#### LE CONSEIL

Vu la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 3 de la LR n° 55 du 8 août 1977 ;

À la majorité (vingt voix),

délibère

Les plans d'activité des conseils de district n° 1 et n° 2 au titre de l'année scolaire 2003/2004 sont approuvés.

Omissis

*Objet n° 6 : Critères de répartition pour la détermination des fonds ordinaires et de péréquation.*

Omissis

#### LE CONSEIL

À la majorité (dix-sept voix sur vingt),

délibère

Un avis favorable est exprimé au sujet de la répartition des crédits pour le financement de la sécurité, qui privilégie les groupes d'écoles/les sections détaché(e)s.

Omissis

## IL CONSIGLIO

A maggioranza dei voti favorevoli (diciassette su venti)

delibera

di esprimere parere favorevole ai criteri per la determinazione dei fondi ordinari e perequativi – Anno 2004 – e ai relativi prospetti.

*Oggetto n. 7: comunicazioni.*

Il Presidente, ai fini dell'illustrazione del settimo punto all'ordine del giorno, passa la parola alla Sovrintendente agli studi.

La Sovrintendente fornisce ai consiglieri informazioni in merito all'avvio della sperimentazione alla scuola elementare. In particolare, oltre all'avvio dell'inserimento dei bambini di 5 anni e mezzo, si sofferma in un'analisi concernente l'avvio dell'alfabetizzazione informatica e l'inserimento della lingua inglese nelle prime due classi della scuola primaria, in merito ai quali sono stati avviati due monitoraggi. Per quanto concerne l'alfabetizzazione informatica sottolinea come i risultati del monitoraggio siano stati poco significativi in quanto dai dati si evince che l'informatica è stata inserita nelle scuole in quanto materia trasversale e, quindi, di supporto a quelle curricolari e non come materia a se' stante. Altro è il discorso relativo alla lingua inglese di cui, già dal 1999, nella Regione ne è stato avviato l'inserimento nella scuola elementare. Dai risultati del monitoraggio, infatti, si rileva quanto segue:

- 2 alunni su 3 studiano l'inglese a partire dalla prima elementare;
- il dato è inferiore nelle classi quinte anche se il numero di classi quinte in cui è stato inserito l'insegnamento della lingua inglese è in aumento (96%);
- per quanto concerne la tipologia dei docenti si segnala che il 66,7% degli insegnanti proviene dai ruoli della scuola elementare ed elevata è l'utilizzazione degli insegnanti della scuola media; l'utilizzo di esperti esterni ammonta al 19,8%;
- degli insegnanti di scuola elementare 1 su 2 ha il PET e il 29,7% è in corso di formazione.

Informa, inoltre, che è intenzione dell'Amministrazione scolastica, istituire due gruppi di lavoro, uno per la scuola materna e uno per la scuola elementare, con l'obiettivo di affidare loro il compito della gestione di alcune delle problematiche relative all'ingresso anticipato alla scuola materna ed elementare, quali, ad esempio, la formazione del personale e il ruolo degli enti locali. Precisa che faranno parte dei gruppi di lavoro, coordinati dall'Ispettore FLORIS, alcuni dirigenti scolastici e, per quanto riguarda quello per la scuola materna, due insegnanti di scuola ma-

Omissis

## LE CONSEIL

À la majorité (dix-sept voix sur vingt),

délibère

Un avis favorable est exprimé au sujet des critères de détermination des fonds ordinaires et de péréquation – année 2004 – et des tableaux y afférents.

*Objet n° 7: Communications.*

Pour ce qui est du septième point à l'ordre du jour, le président donne la parole à la surintendante des écoles.

La surintendante donne aux conseillers des informations au sujet du démarrage de l'expérimentation dans l'école élémentaire. Notamment, en sus de l'entrée à l'école des enfants âgés de 5 ans et demi, elle met l'accent sur le démarrage de l'alphabétisation informatique et l'introduction de l'enseignement de l'anglais dans les deux premières classes de l'école élémentaire, pour lesquelles un suivi est prévu. Pour ce qui est de l'alphabétisation informatique, elle souligne que les résultats du suivi sont peu significatifs, car il ressort des données collectées que l'informatique a été introduite dans les écoles en tant que matière transversale, à titre de soutien des autres disciplines et non pas comme enseignement à part entière. Pour ce qui est de l'enseignement de l'anglais, dont l'introduction dans les écoles élémentaires de la Vallée d'Aoste a commencé en 1999, les résultats sont les suivants :

- 2 élèves sur 3 étudient l'anglais à compter de la première année de l'école élémentaire ;
- ledit rapport est inférieur dans les classes de cinquième, même si le nombre des classes de cinquième dans lesquelles l'anglais est enseigné augmente (96 p. 100) ;
- pour ce qui est des enseignants, 66,7 p. 100 d'entre eux proviennent des rôles de l'école élémentaire et le recours à des enseignants de l'école moyenne est fréquent ; le recours à des experts n'appartenant pas à l'école atteint 19,8 p. 100 ;
- 1 enseignant de l'école élémentaire sur 2 est titulaire du PET et 29,7 p. 100 de ces derniers suivent des cours de formation.

Elle informe par ailleurs les conseillers du fait que l'administration scolaire entend créer deux groupes de travail – un pour l'école maternelle et un pour l'école élémentaire – chargés de la gestion de certaines problématiques relatives à l'entrée anticipée à l'école maternelle et à l'école élémentaire, telles que la formation du personnel et le rôle des collectivités locales. Elle précise que parmi les membres desdits groupes de travail – qui sont coordonnés par l'inspecteur FLORIS – figurent des directeurs généraux et, pour ce qui est du groupe de travail de l'école maternelle, deux en-

terna individuati tra quelli componenti il Consiglio scolastico regionale.

Omissis

---

---

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DEL LAVORO

Direzione servizi camerali.

**Elenco al 30 giugno 2004 degli Ufficiali levatori di protesti cambiari assegnatari del codice identificativo di cui all'art. 4 – comma 1 – del D.M. 9 agosto 2000, n. 316. Pubblicazione ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – del D.M. 9 agosto 2000, n. 316.**

#### NOTAI

MARCOZ Guido  
codice identificativo: AO/N/1  
domicilio: Centro Protesti – Associazione Professionale  
Via Prés Fossés n. 3 – AOSTA

FAVRE Giovanni  
codice identificativo: AO/N/2  
domicilio: Centro Protesti – Associazione Professionale  
Via Prés Fossés n. 3 – AOSTA

SEBASTIANI Enrico  
codice identificativo: AO/N/3  
domicilio: Centro Protesti – Associazione Professionale  
Via Prés Fossés n. 3 – AOSTA

AMATI Pasquale  
codice identificativo: AO/N/4  
domicilio: Centro Protesti – Associazione Professionale  
Via Prés Fossés n. 3 – AOSTA

#### SEGRETARI COMUNALI

DE GASPER Leonardo  
Segretario comunale di SAINT-VINCENT  
codice identificativo: AO/C/1  
domicilio: Comune di SAINT-VINCENT

MARTINI Pietro  
Segretario comunale di VALTOURNENCHE  
codice identificativo: AO/C/2  
domicilio: Comune di VALTOURNENCHE

RICCARAND Nello  
Segretario comunale di GRESSONEY-SAINT-JEAN  
codice identificativo: AO/C/3  
domicilio: Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN

seignants de cet ordre d'école, choisis parmi les membres du Conseil scolaire régional.

Omissis

---

---

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL

Direction services de chambre de commerce.

**Liste au 30 juin 2004 des officiers publics ou ministériels chargés de dresser les protêts de la Région autonome Vallée d'Aoste (4<sup>e</sup> alinéa de l'art. 4 du décret du Ministère de l'industrie, du commerce et de l'artisanat n° 316 du 9 août 2000).**

#### NOTAIRES

Guido MARCOZ  
code d'identification : AO/N/1  
domicile : «Centro Protesti» – Association professionnelle 3, rue des Prés-Fossés – AOSTE

Giovanni FAVRE  
code d'identification : AO/N/2  
domicile : «Centro Protesti» – Association professionnelle 3, rue des Prés-Fossés – AOSTE

Enrico SEBASTIANI  
code d'identification : AO/N/3  
domicile : «Centro Protesti» – Association professionnelle 3, rue des Prés-Fossés – AOSTE

Pasquale AMATI  
code d'identification : AO/N/4  
domicile : «Centro Protesti» – Association professionnelle 3, rue des Prés-Fossés – AOSTE

#### SECRÉTAIRES COMMUNAUX

Leonardo DE GASPER  
secrétaire communal de SAINT-VINCENT  
code d'identification : AO/C/1  
domicile : Commune de SAINT-VINCENT

Pietro MARTINI  
secrétaire communal de VALTOURNENCHE  
code d'identification : AO/C/2  
domicile : Commune de VALTOURNENCHE

Nello RICCARAND  
secrétaire communal de GRESSONEY-SAINT-JEAN  
code d'identification : AO/C/3  
domicile : Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN



TRUC Marco  
Segretario comunale di COGNE  
codice identificativo: AO/C/4  
domicilio: Comune di COGNE

Aosta, 1° luglio 2004.

Il Direttore  
IPPOLITO

## ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di AYAS. Deliberazione 7 giugno 2004, n. 31.

**Esame osservazione e approvazione definitiva variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. per modifica degli art. 25 e 26 delle N.T.A.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di non approvare l'osservazione della Sig.ra CARMINATI Lucia in HONEGGER in quanto considerata non pertinente;

di approvare definitivamente la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale vigente del Comune di AYAS, per l'inserimento alla fine del 3° comma dell'art. 25 (zona E) e alla fine dell'ultimo comma dell'art. 26 (zona Em) delle N.T.A. del P.R.G.C. del seguente comma «È altresì consentita la realizzazione di tronchi stradali per utenze speciali, quali strade interpoderali, antincendio, forestali o a servizio di attività estrattive che abbiano le caratteristiche dimensionali e tipologiche indicate dall'art. 21 del P.T.P.»;

di prendere atto della lettera della Direzione Urbanistica del 04.05.2004 prot. n. 8587/UR;

di dare atto che la presente variante risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico approvato dalla Regione Valle d'Aosta con L.R. 10.04.1998 n. 13;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e la trasmissione della variante, entro 30 giorni dalla data odierna, alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 52 ter, comma 1, della L.R. 54/98, come modificata con la L.R. 21.01.2003 n. 3, esecutiva dal primo giorno di

Marco TRUC  
secrétaire communal de COGNE  
code d'identification : AO/C/4  
domicile : Commune de COGNE

Fait à Aoste, le 1<sup>er</sup> juillet 2004.

Le directeur,  
Paola IPPOLITO

## ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune d'AYAS. Délibération n° 31 du 7 juin 2004,

**portant examen des observations et approbation définitive non substantielle du PRGC en vigueur – modification des articles 25 e 26 des N.T.A.**

### LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

De ne pas approuver l'observation de M.me CARMINATI Lucia in HONEGGER parce que est sans rapport avec l'objet ;

D'approuver définitivement la variante non substantielle au plan d'aménagement Général Communal en vigueur dans la Commune d'AYAS, qui consiste dans l'intégration à la fin du 3<sup>e</sup> alinéa del art. 25 (zone E) et à la fin du dernier alinéa de l'art. 26 (zone Em) des N.T.A. du P.R.G.C. de l'alinéa suivant: « Il est aussi permise la construction des tronçons de routes pour des usages spéciaux, tels que routes entre les fermes, routes contre les incendies, fôretiers ou au service des activités extractives qui aient les dimensions et la typologie fixée par l'art. 21 du P.T.P. » ;

De prendre acte de la lettre de la Direction de l'urbanisme du 04.05.2004 prot. 8587/UR;

De reconnaître que la présente variante apparaît cohérente avec le plan territorial du Paysage approuvé par la Région autonome de la Vallée d'Aoste par la L.R. 10.04.1998 n° 13 ;

De disposer la publication de la présente délibération dans le Bulletin Officiel de la Région et la transmission de la variante, dans le délai de 30 jours à partir de la date de ce jour, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

De déclarer la présente délibération, aux termes de l'art. 52 ter, 1<sup>er</sup> alinéa, de la L.R. 54/98, telle que modifiée par la L.R. 21.01.2003 n. 3, rendue exécutive à partir du

pubblicazione all'albo pretorio comunale.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

---

**Comune di FÉNIS.**

**Avviso di deposito degli atti costituenti l'adozione della variante non sostanziale n. 14 del Piano Regolatore Generale Comunale, avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 10.06.2004.**

IL SINDACO

Visto l'art.16 primo comma della Legge regionale 6 aprile 1998.

rende noto che

la Variante non sostanziale n. 14 al Piano regolatore del Comune di FÉNIS, adottata con deliberazione consiliare n. 9 del 10.06.2004 relativa alla aggiunta di un comma suppletivo nell'art. 2.16 delle Norme Tecniche di Attuazione, non soggetta a controllo della CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 12 - comma 1 della L.R. 16.12.1997, n. 40. sarà depositata presso la segreteria degli Uffici Comunali per la durata di quarantacinque giorni interi consecutivi compresi i festivi a partire dal giorno 14.07.2004 successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

avverte

che chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, entro quarantacinque giorni dal giorno, successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);

Le osservazioni, redatte in carta legale, dovranno essere presentate presso l'Ufficio di Segreteria Comunale nel normale orario di apertura al pubblico e saranno acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito;

Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere muniti della competente marca da bollo.

Il Sindaco  
CERISE

---

---

**Comune di FÉNIS.**

**Avviso di deposito degli atti costituenti l'adozione della variante non sostanziale n. 15 del Piano Regolatore**

premier jour de publication au tableau d'affichage communal.

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

---

**Commune de FÉNIS.**

**Avis de dépôt des actes afférents à l'adoption de la variante non substantielle n° 14 du plan régulateur général communal (délibération du Conseil communal n° 9 du 10 juin 2004).**

LE SYNDIC

Vu le 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 16 de la loi régionale du 6 avril 1998

donne avis

du fait que la variante non substantielle n° 14 du plan régulateur de la Commune de FÉNIS – adoptée par la délibération du Conseil communal n° 9 du 10 juin 2004 (Adjonction d'un alinéa à l'art. 2.16 des normes techniques d'application) et non soumise au contrôle de la CORECO, au sens du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 12 de la LR n° 40 du 16 décembre 1997 – sera déposée au secrétariat de la Commune de FÉNIS pendant quarante-cinq jours consécutifs (jours fériés inclus) à compter de la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région, soit le 14 juillet 2004.

Toute personne intéressée peut consulter la variante n° 14 du plan régulateur général communal au secrétariat de la Commune.

informe

du fait que toutes les personnes intéressées peuvent présenter leurs observations dans les quarante-cinq jours qui suivent la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région.

Lesdites observations, rédigées sur papier timbré, doivent être présentées, pendant l'horaire de bureau, au secrétariat de la Commune, qui est chargé de les inscrire sur le registre prévu à cet effet.

Toute documentation graphique jointe auxdites observations doit être munie d'un timbre fiscal.

Le syndic,  
Giuseppe CERISE

---

---

**Commune de FÉNIS.**

**Avis de dépôt des actes afférents à l'adoption de la variante non substantielle n° 15 du plan régulateur général**

**Generale Comunale, avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 10.06.2004.**

IL SINDACO

Visto l'art.16 primo comma della Legge regionale 6 aprile 1998.

rende noto che

la Variante non sostanziale n. 15 al Piano regolatore del Comune di FÉNIS, adottata con deliberazione consiliare n. 10 del 10.06.2004 relativa alla modificazione delle normative tecniche di attuazione del punto a, comma 2 dell'art. 2.8 zone E delle Norme Tecniche di Attuazione, non soggetta a controllo della CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 12 – comma 1 della L.R. le 16.12.1997, n. 40. sarà depositata presso la segreteria degli Uffici Comunali per la durata di quarantacinque giorni interi consecutivi compresi i festivi a partire dal giorno 14.07.2004 successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà a disposizione di chiunque voglia prenderne visione;

avverte

che chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, entro quarantacinque giorni dal giorno, successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

Le osservazioni, redatte in carta legale, dovranno essere presentate presso l'Ufficio di Segreteria Comunale nel normale orario di apertura al pubblico e saranno acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito.

Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere muniti della competente marca da bollo.

Il Sindaco  
CERISE

**Comune di FÉNIS.**

**Avviso di deposito degli atti costituenti l'adozione della variante non sostanziale n. 16 del Piano Regolatore Generale Comunale, avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10.06.2004.**

IL SINDACO

Visto l'art.16 primo comma della Legge regionale 6 aprile 1998.

rende noto che

la Variante non sostanziale n. 16 al Piano regolatore del

**ral communal (délibération du Conseil communal n° 9 du 10 juin 2004).**

LE SYNDIC

Vu le 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 16 de la loi régionale du 6 avril 1998

donne avis

du fait que la variante non substantielle n° 15 du plan régulateur de la Commune de FÉNIS – adoptée par la délibération du Conseil communal n° 10 du 10 juin 2004 (Modification de la lettre a du deuxième alinéa de l'art. 2.8 – «Zone E» – des normes techniques d'application) et non soumise au contrôle de la CORECO, au sens du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 12 de la LR n° 40 du 16 décembre 1997 – sera déposée au secrétariat de la Commune de FÉNIS pendant quarante-cinq jours consécutifs (jours fériés inclus) à compter de la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région, soit le 14 juillet 2004.

Toute personne intéressée peut consulter la variante n° 15 du plan régulateur général communal au secrétariat de la Commune.

informe

du fait que toutes les personnes intéressées peuvent présenter leurs observations dans les quarante-cinq jours qui suivent la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région.

Lesdites observations, rédigées sur papier timbré, doivent être présentées, pendant l'horaire de bureau, au secrétariat de la Commune, qui est chargé de les inscrire sur le registre prévu à cet effet.

Toute documentation graphique jointe auxdites observations doit être munie d'un timbre fiscal.

Le syndic,  
Giuseppe CERISE

**Commune de FÉNIS**

**Avis de dépôt des actes afférents à l'adoption de la variante non substantielle n° 16 du plan régulateur général communal (délibération du Conseil communal n° 8 du 10 juin 2004).**

LE SYNDIC

Vu le 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 16 de la loi régionale du 6 avril 1998

donne avis

du fait que la variante non substantielle n° 16 du plan

Comune di FÉNIS, adottata con deliberazione consiliare n. 8 del 10.06.2004 relativa alla approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la fascia della Dora Baltea, non soggetta a controllo della CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 12 - comma 1 della L.R. le 16.12.1997, n. 40. sarà depositata presso la segreteria degli Uffici Comunali per la durata di quarantacinque giorni interi consecutivi compresi i festivi a partire dal giorno 14.07.2004 successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà a disposizione di chiunque voglia prenderne visione;

avverte

che chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, entro quarantacinque giorni dal giorno, successivo alla data della contemporanea pubblicazione del presente avviso all'Albo Comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);

Le osservazioni, redatte in carta legale, dovranno essere presentate presso l'Ufficio di Segreteria Comunale nel normale orario di apertura al pubblico e saranno acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito;

Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere muniti della competente marca da bollo.

Il Sindaco  
CERISE

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 23.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. - zona C1 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona C1 dell'intero mappale n. 332 di mq. 798 con un ampliamento della zona C1 di mq. 798 (mq. 24.500/mq. 25.298) ed un pari decremento della superficie Ea, così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

Di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

régulateur de la Commune de FÉNIS - adoptée par la délibération du Conseil communal n° 8 du 10 juin 2004 (Approbation de l'avant-projet relatif aux travaux de réalisation d'une piste cyclable le long de la Doire Baltée) et non soumise au contrôle de la CORECO, au sens du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 12 de la LR n° 40 du 16 décembre 1997 - sera déposée au secrétariat de la Commune de FÉNIS pendant quarante-cinq jours consécutifs (jours fériés inclus) à compter de la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région, soit le 14 juillet 2004.

Toute personne intéressée peut consulter la variante n° 16 du plan régulateur général communal au secrétariat de la Commune.

informe

du fait que toutes les personnes intéressées peuvent présenter leurs observations dans les quarante-cinq jours qui suivent la date de publication du présent avis au tableau d'affichage communal et au Bulletin officiel de la Région.

Lesdites observations, rédigées sur papier timbré, doivent être présentées, pendant l'horaire de bureau, au secrétariat de la Commune, qui est chargé de les inscrire sur le registre prévu à cet effet.

Toute documentation graphique jointe auxdites observations doit être munie d'un timbre fiscal.

Le syndic,  
Giuseppe CERISE

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 23 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone C1 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion dans la zone C1 de la parcelle n° 332 tout entière (798 m<sup>2</sup>), ce qui comporte l'extension de ladite zone de 798 m<sup>2</sup> (de 24 500 m<sup>2</sup> à 25 298 m<sup>2</sup>) et la réduction, pour une superficie correspondante, de la zone Ea, comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 24.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. – zona C2 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona C2 dei seguenti mappali e superfici:

Fg. di mappa n. 21 (parte alta della zona di Senin)

n. 80	intero mappale	per mq. 707
-------	----------------	-------------

Fg. di mappa n. 24 (parte alta della zona di Senin)

n. 257	intero mappale	per mq. 485
n. 255	intero mappale	per mq. 785
n. 256	intero mappale	per mq. 528
n. 268	intero mappale	per mq. 217
n. 267	intero mappale	per mq. 720
n. 269	intero mappale	per mq. 562
n. 520	intero mappale	per mq. 693
n. 264/263	inserimento parziale	per mq. 447

Fg. di mappa n. 25 (parte bassa della zona di Senin)

n. 407	intero mappale	per mq. 950
n. 406	intero mappale	per mq. 215
n. 599	intero mappale	per mq. 216
n. 598	intero mappale	per mq. 215
n. 1001	intero mappale	per mq. 214

Fg. di mappa n. 26

n. 98	intero mappale	per mq. 583
-------	----------------	-------------

con un ampliamento della zona C2 di mq. 7537 (mq. 158,500/mq. 166.037) ed un pari decremento della superficie Ea, così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

di stabilire che dovranno essere osservate le servitù agricole al fine di garantire sia le manutenzioni ordinarie che straordinarie del canale irriguo Champapon, che costeggia e confina con i mappali n. 406, 598, 599 e 98, l'intervento edilizio in zona dovrà garantire la possibilità per il consorzio di transitare liberamente sul canale con i mezzi adeguati, senza vincoli alcuno.

A tal fine, l'intervento edilizio dovrà garantire un piano viabile di almeno 2 metri di larghezza in orizzontale sul piano superiore del canale, partendo dalla mezzeria del tubo verso i mappali a valle interessati dalla variante;

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 24 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone C2 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone C2, des parcelles indiquées ci-après :

Feuille 21 (partie haute de la zone de Senin)

n° 80	entièrement	707 m <sup>2</sup>
-------	-------------	--------------------

Feuille 24 (partie haute de la zone de Senin)

n° 257	entièrement	485 m <sup>2</sup>
n° 255	entièrement	785 m <sup>2</sup>
n° 256	entièrement	528 m <sup>2</sup>
n° 268	entièrement	217 m <sup>2</sup>
n° 267	entièrement	720 m <sup>2</sup>
n° 269	entièrement	562 m <sup>2</sup>
n° 520	entièrement	693 m <sup>2</sup>
n° 264/263	partiellement	447 m <sup>2</sup>

Feuille 25 (partie basse de la zone de Senin)

n° 407	entièrement	950 m <sup>2</sup>
n° 406	entièrement	215 m <sup>2</sup>
n° 599	entièrement	216 m <sup>2</sup>
n° 598	entièrement	215 m <sup>2</sup>
n° 1001	entièrement	214 m <sup>2</sup>

Feuille 26

n° 98	entièrement	583 m <sup>2</sup>
-------	-------------	--------------------

ce qui comporte l'extension de ladite zone de 7 537 m<sup>2</sup> (de 158 500 m<sup>2</sup> à 166 037 m<sup>2</sup>) et la réduction, pour une superficie correspondante, de la zone Ea, comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Les servitudes agricoles doivent être respectées afin de permettre l'entretien ordinaire et extraordinaire du canal d'irrigation Champapon, qui longe les parcelles n°s 406, 598, 599 et 98. Les membres du consortium devront pouvoir circuler librement sur ledit canal avec les moyens nécessaires, sans restriction aucune.

À cet effet, une piste carrossable, d'une largeur d'au moins 2 mètres à partir du centre de la conduite vers les parcelles en aval concernées par la variante en cause, doit être prévue sur le canal.

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 25.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. - zona C7 (art. 14, comma 1, lett. B L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona C7 dei seguenti mappali e superfici:

n. 302	intero mappale	per mq. 142
n. 261	intero mappale	per mq. 254
n. 262	intero mappale	per mq. 158
n. 264	intero mappale	per mq. 229
n. 256/261	inserimento parziale	per mq. 2.030

con un ampliamento della zona C7 di mq. 2.813 (mq. 120.450/mq, 123.263) ed un pari decremento della superficie Ea, così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

di stabilire che dovranno essere osservate le servitù agricole tese a garantire sia le manutenzioni straordinarie che ordinarie del canale irriguo Champapon che costeggia e confina con i mappali n. 250, 257, 256. L'intervento edilizio in zona dovrà garantire la possibilità per il consorzio irriguo di transitare liberamente sul canale con mezzi adeguati, senza vincoli alcuno. A tal fine l'intervento edilizio dovrà garantire un piano viabile di almeno 2 metri di larghezza in orizzontale sul piano superiore del canale, a partire dalla mezzeria del tubo verso i mappali a valle interessati dalla variante;

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 26.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. - zona C10 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di adottare la seguente variante non sostanziale al

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 25 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone C7 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone C7, des parcelles indiquées ci-après :

n° 302	entièrement	142 m <sup>2</sup>
n° 261	entièrement	254 m <sup>2</sup>
n° 262	entièrement	158 m <sup>2</sup>
n° 264	entièrement	229 m <sup>2</sup>
n° 256/261	partiellement	2 030 m <sup>2</sup>

ce qui comporte l'extension de ladite zone de 2 813 m<sup>2</sup> (de 120 450 m<sup>2</sup> à 123 263 m<sup>2</sup>) et la réduction, pour une superficie correspondante, de la zone Ea, comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Les servitudes agricoles doivent être respectées afin de permettre l'entretien ordinaire et extraordinaire du canal d'irrigation Champapon, qui longe les parcelles n°s 250, 257 et 256. Les membres du consortium d'irrigation devront pouvoir circuler librement sur ledit canal avec les moyens nécessaires, sans restriction aucune. À cet effet, une piste carrossable, d'une largeur d'au moins 2 mètres à partir du centre de la conduite vers les parcelles en aval concernées par la variante en cause, doit être prévue sur le canal.

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 26 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone C10 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la

P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona C10 dell'intero mappale n. 966 di mq. 164 con un ampliamento della zona C10 di mq. 164 (mq. 173.930/mq. 174,094) ed un pari decremento della superficie Ea, così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

---

---

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 27.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. – zona C13 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona C13 di porzione dei mappali n. 273-306-311 per complessivi 240 mq con un ampliamento della zona C13 di mq. 240 (mq. 4.000/mq. 4.240) ed un pari decremento della superficie Ea, così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

---

---

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 29.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. – zona D1 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento nella zona D1 dell'intero mappale n. 119 della superficie di mq. 5.975 elevando quindi la superficie attuale da 165.000 mq. a 170.975 mq. con un decremento della superficie F5 di mq. 5.975 (142.525 mq.) così come anche evidenziato nell'allegata planimetria;

di stabilire che l'intervento edilizio dovrà garantire una servitù di passaggio carraio ad uso agricolo, dalla strada comunale verso i mappali confinanti con la zona di espansione, mappale n. 119), di almeno 3 metri di larghezza;

Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone C10, de la parcelle n° 966 tout entière (164 m<sup>2</sup>), ce qui comporte l'extension de ladite zone de 164 m<sup>2</sup> (de 173 930 m<sup>2</sup> à 174 094 m<sup>2</sup>) et la réduction, pour une superficie correspondante, de la zone Ea, comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

---

---

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 27 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone C13 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone C13, d'une partie des parcelles n°s 273, 306 et 311 (240 m<sup>2</sup> au total), ce qui comporte l'extension de ladite zone de 240 m<sup>2</sup> (de 4 000 m<sup>2</sup> à 4 240 m<sup>2</sup>) et la réduction, pour une superficie correspondante, de la zone Ea, comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

---

---

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 29 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone D1 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone D1, de la parcelle n° 119 tout entière (5 975 m<sup>2</sup>), ce qui comporte l'extension de ladite zone de 165 000 m<sup>2</sup> à 170 975 m<sup>2</sup> et la réduction de 5 975 m<sup>2</sup> de la zone F5 (142 525 m<sup>2</sup>), comme il appert du plan de masse annexé à la présente délibération.

Une servitude de passage pour véhicules entre la route communale et les parcelles limitrophes à la zone agrandie (parcelle n° 119) doit être établie à des fins agricoles ; le passage doit avoir une largeur d'au moins 3 mètres.

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

---

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 9 giugno 2004, n. 30.**

**Adozione variante non sostanziale al P.R.G.C. – zona F7 (art. 14, comma 1, lett. b L.R. n. 11/98).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di adottare la seguente variante non sostanziale al P.R.G.C. del Comune di SAINT-CHRISTOPHE mediante l'inserimento di mq. 955 in zona Ea dei seguenti mappali e superfici:

Fg. 37 nn. 382-380-335-322 – per intero – per mq. 308

Fg. nn. 336-324 – in parte – per mq. 647

e la diminuzione della zona F7 di mq. 955, mantenendo comunque lungo lo scalo del Torrent de Tourille una sufficiente e ampia striscia di salvaguardia per le eventuali esigenze di un percorso di avvicinamento al vallone situato più a Nord,

di dare corso alle procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11.

---

**Comune di VALPELLINE – Ufficio per le espropriazioni.**

**Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile necessario per i lavori di ampliamento ed ammodernamento del campo giochi per bambini in località Capoluogo nel Comune di VALPELLINE. Ordinanza di pagamento diretto.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

ordina

Art. 1

Previo accertamento della libertà e proprietà degli immobili, il pagamento dell'indennità accettata a favore delle sotto indicate ditte, con le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001:

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

---

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 30 du 9 juin 2004,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative à la zone F7 (Art. 14, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre b, de la LR n° 11/1998).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est adoptée la variante non substantielle du PRGC de la Commune de SAINT-CHRISTOPHE consistant dans l'insertion, dans la zone Ea, des parcelles indiquées ci-après, pour un total de 955 m<sup>2</sup> :

Feuille 37 – n<sup>os</sup> 382-380-335-322 – entièrement – 308 m<sup>2</sup>

Feuille 37 – n<sup>os</sup> 336-324 – partiellement – 647 m<sup>2</sup>

ce qui comporte la réduction de 955 m<sup>2</sup> de la zone F7. Toutefois, une large bande de protection est assurée le long du lit du Torrent de Tourille, afin de permettre éventuellement l'aménagement d'un sentier permettant l'accès au valon situé plus au nord.

Les procédures fixées par l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 sont engagées.

---

**Commune de VALPELLINE – Bureau des expropriations.**

**portant expropriation pour cause d'utilité publique de l'immeuble nécessaire aux travaux de agrandissement et de modernisation d'un parc-jeux pour enfants au Chef-lieu, dans la Commune de VALPELLINE. Ordonnance de paiement direct.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES ESPROPRIATIONS

Omissis

ordonne

Art. 1

Sur la vérification de la disponibilité et de la propriété de l'immeuble, l'indemnité acceptée par les propriétaires indiqués ci-après est versée comme suit, majorée au sens de l'art. 45 du D.P.R. 327/2001:



Proprietari espropriandi	Identificazione catastale			Indennità accettata
N. Ditta	Foglio	Mappale	Superficie (mq.)	Totale indennità (€)
1 VEVEY Maria Luisa proprietaria per 1/2	15	85	670	5.900,00
2 VEVEY Emma proprietaria per 1/2				

Propriétaires	Références cadastrales			Indemnité acceptée
N° Propriétaire	Feuille	Parcelle	Superficie (m <sup>2</sup> )	Indemnité totale (€)
1 VEVEY Maria Luisa Prop. pour 1/2	15	85	670	5 900,00
2 VEVEY Emma Prop. pour 1/2				

Art. 2

Il promotore dell'espropriazione dovrà disporre il pagamento dell'indennità accettata entro 60 gg. dalla comunicazione del presente provvedimento qualora gli espropriandi abbiano provveduto a documentare direttamente la libertà e proprietà dell'immobile; in mancanza, il termine per il pagamento decorre dalla data di ricevimento della documentazione stessa.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al comma precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso di sconto.

Art. 3

In seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'eseguito pagamento, sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal procedimento.

Valpelline, 1° luglio 2004.

Il Responsabile  
dell'Ufficio per le espropriazioni  
JORDAN

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Servizio Associato – Legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 – Sede Comunità Montana Grand Combin – Loc. Chez Roncoz 29/a – 11010 GIGNOD – Uffici decentrati Servizio Associato – Comunità Montana Monte Emilius – Comunità Montana Grand Paradis – Comunità Montana Valdigne Mont Blanc.

Avviso – Convocazione Conferenza di programma per piano finalizzato all'individuazione dei siti di teleradio-comunicazione.

Art. 2

L'expropriant doit verser l'indemnité acceptée dans les 60 jours qui suivent la notification du présent acte au cas où les expropriés auront attesté directement la disponibilité et la propriété de l'immeuble concerné; dans le cas contraire, le délai pour le paiement court à compter de la date de réception de la documentation requise.

A compter de l'expiration des délais visé ci-dessus, l'expropriant est tenu de verser les intérêts correspondant au taux d'escompte.

Art. 3

L'expropriation de l'immeuble intéressé par la procédure visée au présent acte est prononcée après la présentation des documents attestant que le paiement a été effectué.

Fait a Valpelline, le 1<sup>er</sup> juillet 2004.

Le responsable  
du bureau des expropriations,  
Davide JORDAN

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Servizio Associato – Legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 – Sede Comunità Montana Grand Combin – Loc. Chez Roncoz 29/a – 11010 GIGNOD – Uffici decentrati Servizio Associato – Comunità Montana Monte Emilius – Comunità Montana Grand Paradis – Comunità Montana Valdigne Mont Blanc.

Avis – Promotion de la Conférence de programme pour l'individuation des installations de télécommunications.

Ai sensi dell'art. 28 (Pubblicazione accordi di programma), della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» si informa che il giorno 22.07.2004, presso la Sala Consiliare del comune di QUART, avrà luogo la conferenza di programma prevista all'art. 27 delle LR 11/1998 avente ad oggetto l'avvio del procedimento per la predisposizione del piano per l'individuazione dei siti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 32 della LR 6 aprile 1998, n. 11 e della LR 21 agosto 2000, n. 31, tra i Comuni interessati e la Comunità montana Mont Emilius.

Il Dirigente  
del Servizio Associato  
BOVET

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

#### UNITÀ SANITARIA LOCALE

**Avviso di sorteggio di componenti di Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.**

#### AVVISO

Si rende noto che il giorno 25 agosto 2004 alle ore sottoindicate, presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta in Via Guido Rey, n. 3 – Ufficio concorsi – 1° piano – AOSTA, verrà effettuato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il sorteggio di componenti delle Commissioni esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta la cui composizione è prevista dal sopra richiamato D.P.R. 483/97 – art. 5:

- h. 9,00 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario medico appartenente all'area medica e delle specialità mediche – disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;
- h. 9,05 Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario psicologo appartenente all'area di psicologia – disciplina di psicologia da assegnare alla struttura semplice di diabetologia ed endocrinologia.

Il Direttore  
RICCARDI

Vu l'art. 28 (Publication des accords de programme), de la loi régionale 6 avril 1998, n° 11 «portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste» on informe que le jour 22.07.2004, auprès de la Salle du Conseil de la commune de QUART aura lieu la conférence de programme prévue par l'art. 27 de la LR 11/1998 ayant pour objet le démarrage de la procédure de passation d'un accord de programme pour l'individuation des installations de telecommunications prévus par l'art. 32 de la loi régionale LR 6 avril 1998, n° 11 et par la loi régionale 21 août 2000, n. 31, entre les Communes intéressées et la Communauté de montagne Mont Emilius.

Le dirigeant  
du service associé,  
Fulvio BOVET

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

#### UNITÉ SANITAIRE LOCALE

**Avis de tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, organisés en vue de pourvoir des postes vacants à l'organigramme de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.**

#### AVIS

est donné du fait que le 25 août 2004, aux heures indiquées ci-dessous, auprès de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste – Bureau des concours, 3, rue Guido Rey (1<sup>er</sup> étage) AOSTE – sera effectué, aux termes de l'art. 6 du DPR n° 483 du 10 décembre 1997, le tirage au sort des membres des jurys des concours externes, sur titres et épreuves, énumérés ci-dessous, organisés en vue de pourvoir des postes vacants à l'organigramme de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste, jurys dont la composition est prévue par l'art. 5 du DPR n° 483/1997 susmentionné :

- 9 h Concorso externe, sur titres et épreuves, en vue du recrutement d'un directeur sanitaire – médecin (secteur Médecine et spécialités médicales – Médecine et chirurgie de l'accueil et des urgences) ;
- 9 h 05 Concorso externe, sur titres et épreuves, en vue du recrutement d'un directeur sanitaire – psychologue (secteur Psychologie – Psychologie), à affecter à la structure simple de diabetologie et d'endocrinologie.

Le directeur général,  
Carla Stefania RICCARDI

## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

**Autorità di bacino del fiume Po – PARMA. Deliberazione 3 marzo 2004, n. 6.**

**Progetto di variante alle Norme di Attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico: art. 36 – Interventi di rinaturazione.**

### IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante «Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo» e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, relativo a «valore, finalità e contenuti del piano di bacino»;
- il DPCM 10 agosto 1989, recante «Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po»;
- Il DPCM 24 luglio 1998, recante «Approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali»;
- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante «Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- in particolare, l'art. 1, comma 1bis della suddetta normativa, relativo a «Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio»;
- il DPCM 24 maggio 2001, recante «Approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po».

Richiamate

- la propria Deliberazione n. 26 dell'11 dicembre 1997, con cui questo Comitato ha adottato il «Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, in attuazione della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 9 novembre 1995»;
- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il «Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)»;

Premesso che

- il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l'Autorità di bacino del fiume Po;
- l'art.17 della citata legge 18 maggio 1989, n. 183 – come modificato dall'art. 12 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 – prevede, al comma 6ter, che i piani di bacino idrografico possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti del comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;
- con DPCM 24 luglio 1998 è stato approvato il «Piano Stralcio delle Fasce Fluviali» (di seguito PSFF), quale stralcio del Piano di bacino del fiume Po ai sensi del citato art. 17, comma 6ter della legge 183/1989. Il PSFF ha delimitato e normato le fasce fluviali relative ai corsi d'acqua del sottobacino del Po chiuso alla confluenza del fiume Tanaro, dall'asta del Po fino al Delta, e degli affluenti emiliani e lombardi limitatamente ai tratti arginati;
- l'art. 1, comma 1 del Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito in legge 3 agosto 1998, n. 267 dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale adottino Piani Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6ter dell'art. 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni, che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

- in conformità alla normativa di cui al punto precedente questo Comitato, con propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, ha infine adottato il «Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico» (di seguito brevemente definito PAI) quale stralcio del Piano di bacino del fiume Po ai sensi dell'art. 17, comma 6ter della citata legge 183/1989. L'ambito territoriale di riferimento del PAI è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Po chiuso all'incile del Po di Goro, ad esclusione del Delta;
- il PAI è stato approvato, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge 183/1989, con DPCM 24 maggio 2001;
- per effetto dell'approvazione del PAI, la delimitazione delle Fasce fluviali di cui al citato PSFF è stata estesa ai corsi d'acqua della parte del bacino del fiume Po non precedentemente interessata dal PSFF medesimo assumendo, in tal modo, i caratteri ed i contenuti di «secondo Piano stralcio per le Fasce Fluviali»;

Considerato che

- il PAI persegue l'obiettivo di garantire al territorio del bacino del fiume Po un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, attraverso il ripristino degli equilibri idrogeologici e ambientali, il recupero degli ambiti fluviali e del sistema delle acque, la programmazione degli usi del suolo ai fini della difesa, della stabilizzazione e del consolidamento dei terreni, il recupero delle aree fluviali ad utilizzi ricreativi;
- coerentemente con le finalità generali del PAI, l'art. 36 dell'elaborato n. 7 (Norme Tecniche di Attuazione, di seguito definite NTA) contiene la disciplina relativa agli «interventi di rinaturazione»;
- la vigente formulazione del suddetto art. 36 è la seguente:
  1. Nelle Fasce A e B e in particolare nella porzione non attiva dell'alveo inciso sono favoriti gli interventi finalizzati al mantenimento ed ampliamento delle aree di esondazione, anche attraverso l'acquisizione di aree da destinare al demanio, il mancato rinnovo delle concessioni in atto non compatibili con le finalità del Piano, la riattivazione o la ricostituzione di ambienti umidi, il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea autoctona.
  2. Gli interventi devono assicurare la funzionalità ecologica, la compatibilità con l'assetto delle opere idrauliche di difesa, la riqualificazione e la protezione degli ecosistemi relittuali, degli habitat esistenti e delle aree a naturalità elevata, la tutela e la valorizzazione dei contesti di rilevanza paesistica e la ridotta incidenza sul bilancio del trasporto solido del tronco fluviale interessato; qualora preveda l'asportazione di materiali inerti dall'alveo inciso o di piena, il progetto deve contenere la quantificazione dei volumi di materiale da estrarre che non devono superare complessivamente i 20.000 mc. Se gli interventi ricadono esternamente all'alveo, dovranno seguire le disposizioni di cui al successivo art. 41; se, viceversa, ricadono all'interno dell'alveo dovranno seguire le disposizioni di cui alla «Direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del fiume Po» (Allegato 4 al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali) allegata alla presenti Norme.
  3. Nell'ambito delle finalità di cui al precedente comma, l'Autorità di bacino del fiume Po, anche su proposta delle Amministrazioni competenti, delibera Programmi triennali di intervento ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L. 18 maggio 1989, n. 183.
  4. L'Autorità di bacino approva una direttiva tecnica concernente i criteri, gli indirizzi e le prescrizioni tecniche per gli interventi di rinaturazione e del loro monitoraggio e di formulazione dei Programmi triennali, come previsto dall'art. 15, comma 2.
  5. Al fine di valutare gli effetti e l'efficacia degli interventi programmati, l'Autorità di bacino predispone il monitoraggio degli interventi di rinaturazione effettuati nell'ambito territoriale del presente Piano di cui all'art. 25.
  6. Il monitoraggio potrà avere ad oggetto anche il controllo di singole fasi operative agli effetti della valutazione delle interazioni delle azioni programmate con il sistema fluviale interessato, anche per un eventuale adeguamento e miglioramento del Programma sulla base dei risultati progressivamente acquisiti e valutati.
  7. Gli interventi di riqualificazione ambientale e di rinaturazione ricadenti nei territori di aree protette devono essere predisposti e/o realizzati di concerto con l'ente gestore.
- in sede di verifica relativa alla prima applicazione del suddetto articolo, è emerso che lo stesso non definisce in modo inequivocabile gli ambiti territoriali cui si riferiscono i commi 1 e 2, dando luogo al rischio di interpretazioni tra loro contraddittorie;
- in particolare, con riferimento agli interventi di rinaturazione che comportino estrazione di materiali inerti (limite concepito

temporaneamente in attesa della predisposizione della direttiva rinaturazione), è stato rilevato che il limite di 20.000 m<sup>3</sup> di cui al comma 2 impedisce, di fatto, l'esecuzione di tutti gli interventi di rinaturazione che si pongono l'obiettivo di ripristinare anche nel corso medio del Po e nel tratto basso degli affluenti principali, che interessano volumi di materiali inerti decisamente superiori. Tali interventi sono ritenuti importanti per le strategie della pianificazione di Bacino in relazione alle finalità di cui al comma 1 del medesimo art. 36;

- è emerso, altresì, che, sulla base del testo normativo vigente, la procedura di disamina dei progetti relativi agli interventi di rinaturazione si limita a considerare l'aspetto dell'attività estrattiva, mentre non viene prevista una procedura di valutazione del progetto e della compatibilità degli interventi interni alle fasce fluviali A e B;
- a seguito degli esiti della suddetta verifica, è da ritenere che sia necessario procedere ad una modifica del testo dell'art. 36 delle NTA del PAI, la quale tenga debitamente conto delle esigenze indicate ai punti precedenti;

#### Acquisito

il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 10 dicembre 2003;

#### Ritenuto

di procedere all'adozione del Progetto di Variante all'elaborato n. 7 (Norme Tecniche di Attuazione - NTA) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), relativamente all'art. 36 (Interventi di rinaturazione);

per quanto sopra visto, richiamato, premesso, considerato e ritenuto, questo Comitato Istituzionale

delibera

#### Art. 1

È adottato il «Progetto di Variante all'elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM del 24 maggio 2001» (di seguito sinteticamente definito «Progetto di Variante»), costituito dalla sostituzione del testo dell'art. 36 (Interventi di rinaturazione) attualmente vigente con il seguente:

1. Nelle Fasce A e B sono promossi gli interventi finalizzati al mantenimento ed ampliamento delle aree di esondazione, anche attraverso l'acquisizione di aree da destinare al demanio, il mancato rinnovo delle concessioni in atto non compatibili con le finalità del Piano, la riattivazione o la ricostituzione di ambienti umidi, il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea autoctona.
2. Gli interventi di rinaturazione devono assicurare la funzionalità ecologica, la compatibilità con l'assetto delle opere idrauliche di difesa, la riqualificazione e la protezione degli ecosistemi relittuali, degli habitat esistenti e delle aree a naturalità elevata, la tutela e la valorizzazione dei contesti di rilevanza paesistica.
3. Ogni intervento di rinaturazione previsto all'interno delle fasce A e B deve essere definito tramite un progetto che deve essere trasmesso dall'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzativo all'Autorità di bacino, la quale, entro tre mesi dal ricevimento di tutti gli elaborati progettuali necessari, esprime un parere vincolante di compatibilità con le finalità del presente Piano, tenuto conto degli strumenti di pianificazione e gestione delle aree protette eventualmente presenti.
4. Qualora gli interventi di cui al comma 3 prevedano l'asportazione di materiali inerti, i progetti devono contenere la quantificazione dei volumi di materiale da estrarre e la comprovata indicazione circa il regime giuridico della proprietà dei terreni interessati (se demaniale o privata). Nell'ipotesi che l'intervento interessi in tutto o in parte terreni soggetti al regime privato, per la porzione privata, i progetti dovranno seguire preventivamente le disposizioni di cui al successivo art. 41. In ogni caso il progetto deve seguire la procedura di cui al comma 3.
5. Gli interventi di riqualificazione ambientale e di rinaturazione ricadenti nei territori di aree protette devono essere predisposti e/o realizzati di concerto con l'ente gestore.
6. Nell'ambito delle finalità di cui al precedente comma, l'Autorità di bacino del fiume Po, anche su proposta delle Amministrazioni competenti, delibera Programmi triennali di intervento ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L. 18 maggio 1989, n. 183.
7. L'Autorità di bacino, in sede di adozione definitiva della presente Variante di Piano, approva una direttiva tecnica concernente i criteri, gli indirizzi e le prescrizioni tecniche per gli interventi di rinaturazione e del loro monitoraggio e di formula-

zione dei Programmi triennali, come previsto dall'art. 15, comma 2. La direttiva potrà contenere disposizioni di maggior dettaglio finalizzate all'attuazione delle norme di cui ai commi precedenti.

8. Al fine di valutare gli effetti e l'efficacia degli interventi programmati, l'Autorità di bacino predispose il monitoraggio degli interventi di rinaturazione effettuati nell'ambito territoriale del presente Piano di cui all'art. 25, coordinandosi con gli Enti di gestione di aree protette territorialmente interessati.
9. Il monitoraggio potrà avere ad oggetto anche il controllo di singole fasi operative agli effetti della valutazione delle interazioni delle azioni programmate con il sistema fluviale interessato, anche per un eventuale adeguamento e miglioramento del Programma sulla base dei risultati progressivamente acquisiti e valutati.

#### Art. 2

Le disposizioni di cui al testo novellato dell'articolo 36 delle NTA del PAI, adottato con la presente Deliberazione, entrano in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della notizia relativa all'adozione della Deliberazione medesima e fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione della presente variante o, in mancanza, per un periodo pari e comunque non superiore a un anno, quali misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17 comma 6bis della legge 183/89.

#### Art. 3

Dell'adozione del Progetto di Variante è data notizia nella Gazzetta Ufficiale e nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate.

#### Art. 4

Il presente Progetto di Variante e la relativa documentazione sono depositati presso la sede dell'Autorità di bacino nonché presso le sedi delle Regioni e delle Province territorialmente interessate e rimangono ivi disponibili, per i quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione della notizia di cui al primo comma del precedente articolo 3, per la presa visione e per la consultazione da parte di chiunque sia interessato.

Presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro su cui sono annotate le richieste di visione e di copia degli atti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 183/1989, le osservazioni sul Progetto di Variante possono essere annotate direttamente sul registro di cui al comma precedente; in alternativa, dette osservazioni possono essere inoltrate alle Regioni territorialmente competenti entro i quarantacinque giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione di cui al primo comma. Le Regioni sono tenute ad esprimersi sulle osservazioni di cui al presente comma, nel rispetto del termine di cui al comma 9 della legge 183/1989.

#### Art. 5

Ai sensi dell'articolo 1bis del citato Decreto Legge n. 279/2000, convertito in legge 365/2000, le Regioni interessate, ai fini dell'adozione ed attuazione del Progetto di Variante e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, convocano una Conferenza programmatica, la quale esprime un parere sul Progetto medesimo; detto parere tiene luogo di quello di cui all'articolo 18, comma 9, della legge 183/1989.

#### Art. 6

La Variante al PAI è adottata da questo Comitato, tenuto conto dei pareri e delle osservazioni di cui agli articoli precedenti, entro e non oltre sei mesi, decorrenti dalla pubblicazione della notizia dell'adozione del Progetto di Variante nella Gazzetta Ufficiale e nei Bollettini Ufficiali delle Regioni interessate.

Il Segretario Generale  
PRESBITERO

Il Presidente  
MATTEOLI